



COSTITUZIONE INTERNAZIONALE DELLA BIOSOVranITÀ E DELLA DIGNITÀ UMANA

Trattato Multilaterale Quadro per la tutela dell'integrità biologica, della libertà scientifica e della sovranità genetica dell'umanità

PROEMIO

INCIPIT COSTITUZIONALE

"Ubi ius incipit, libertas viget. Ubi vita est, ibi dignitas. Ubi dignitas violatur, ibi crimen contra humanitatem nascitur."

(Dove il diritto ha inizio, la libertà fiorisce. Dove c'è vita, ivi è la dignità. Dove la dignità è violata, ivi nasce il crimine contro l'umanità.)

PRAEFATIO – DICHIARAZIONE SOLENNE DEI POPOLI

"Ad astra per aspera, ad libertatem per veritatem."

(Alle stelle attraverso le difficoltà, alla libertà attraverso la verità.)

"Audaces fortuna iuvat, sed sapientes veritas liberat."

(La fortuna aiuta gli audaci, ma la verità libera i saggi.)

"Vox populi, vox Dei; voluntas populi, suprema lex."

(La voce del popolo è voce di Dio; la volontà del popolo è legge suprema.)

"Non sibi, sed omnibus. Non potentiae, sed vitae."

(Non per sé, ma per tutti. Non per il potere, ma per la vita.)

SENTENTIA CONSTITUTIONALIS

"Quod in actis non est, in mundo non est. Quod in conscientia non est, in iure non est. Quod in consensu populi non est, legitimum non est."

(Ciò che non è negli atti, non è nel mondo. Ciò che non è nella coscienza, non è nel diritto. Ciò che non è nel consenso del popolo, non è legittimo.)

PROCLAMATIO POPULORUM

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



"In nomine vitae, in nomine dignitatis, in nomine futuri, nos, Populi liberi et sui iuris, hanc Constitutionem Summae Biologicae Vitae Potestatis proclamamus. Nulli cedere, nulli servire, nulli oboedire nisi veritati et iustitiae."

(In nome della vita, in nome della dignità, in nome del futuro, noi, Popoli liberi e padroni di sé, proclamiamo questa Costituzione della Biosovranità. A nessuno cedere, a nessuno servire, a nessuno obbedire se non alla verità e alla giustizia.)

IVS COGENS ET ERGA OMNES

"Ius est ars boni et aequi. Quod omnes tangit, ab omnibus approbari debet. Vita humana, etiam in minimis suis partibus, sacra et inviolabilis est. Corpus humanum merx non est. Humanum genoma privatum non est. Natura dominanda non est, sed custodienda."

(Il diritto è l'arte del buono e dell'equo. Ciò che tocca tutti deve essere approvato da tutti. La vita umana, anche nelle sue più piccole parti, è sacra e inviolabile. Il corpo umano non è merce. Il genoma umano non è privato. La natura non va dominata, ma custodita.)

MONITUM GENERATIONIBUS FUTURIS

"Cavete vobis, generationes futurae! In hac Constitutione omnes spes vestrae conditae sunt. Eam servate, defendite, et si necesse fuerit, sanguine et anima vestra protegite. Nam qui Summam Biologicae Vitae Potestatem violat, humanitatem ipsam negat."

(Guardatevi, generazioni future! In questa Costituzione sono riposte tutte le vostre speranze. Custoditela, difendetela e, se necessario, proteggeretela con il sangue e con l'anima. Perché colui che viola la biosovranità, nega l'umanità stessa.)

CLAUSULA FINALIS ET INVOCATIO

"Fiat iustitia, ruant caeli. Fiat Summa Biologicae Vitae Potestas, floreat humanitas. Veritas vos liberabit. Vita vos custodiet. Dignitas vos aeternabit."

(Avvenga la giustizia, anche se crollassero i cieli. Avvenga la biosovranità, fiorisca l'umanità. La verità vi libererà. La vita vi custodirà. La dignità vi eternerà.)

"Hoc pactum aeternum inter populos et futura saecula. Et in saecula saeculorum. Amen."

(Questo patto eterno tra i popoli e i secoli futuri. E nei secoli dei secoli. Amen.)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



DICHIARAZIONE SOLENNE DEI POPOLI

"Ubi ius incipit, libertas viget. Ubi vita est, ibi dignitas. Ubi dignitas violatur, ibi crimen contra humanitatem nascitur."

(Dove il diritto ha inizio, la libertà fiorisce. Dove c'è vita, ivi è la dignità. Dove la dignità è violata, ivi nasce il crimine contro l'umanità.)

"In nomine vitae, in nomine dignitatis, in nomine futuri, nos, Populi liberi et sui iuris, hanc Constitutionem Summae Biologicae Vitae Potestatis proclamamus. Nulli cedere, nulli servire, nulli oboedire nisi veritati et iustitiae."

(In nome della vita, in nome della dignità, in nome del futuro, noi, Popoli liberi e padroni di sé, proclamiamo questa Costituzione della Biosovranità. A nessuno cedere, a nessuno servire, a nessuno obbedire se non alla verità e alla giustizia.)

"Ius est ars boni et aequi. Quod omnes tangit, ab omnibus approbari debet. Vita humana, etiam in minimis suis partibus, sacra et inviolabilis est. Corpus humanum merx non est. Humanum genoma privatum non est. Natura dominanda non est, sed custodienda."

(Il diritto è l'arte del buono e dell'equo. Ciò che tocca tutti deve essere approvato da tutti. La vita umana, anche nelle sue più piccole parti, è sacra e inviolabile. Il corpo umano non è merce. Il genoma umano non è privato. La natura non va dominata, ma custodita.)

"Fiat iustitia, ruant caeli. Fiat Summa Biologicae Vitae Potestas, floreat humanitas. Veritas vos liberabit. Vita vos custodiet. Dignitas vos aeternabit. Hoc pactum aeternum inter populos et futura saecula."

(Avvenga la giustizia, anche se crollassero i cieli. Avvenga la biosovranità, fiorisca l'umanità. La verità vi libererà. La vita vi custodirà. La dignità vi eternerà. Questo patto eterno tra i popoli e i secoli futuri.)

E in saecula saeculorum.

(E nei secoli dei secoli.)

AMEN.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Questa è la legge dei Popoli. Questa è la volontà della Vita. Questa è la sentenza della Storia.

Sua Eccellenza Franco Paluan

Primo dei Savi

Data di adozione: 20 Giugno 2026

Luogo di emissione: Conferenza Costituente della Biosovranità, Roma – Sala dei Trattati

Oggetto: Dichiarazione di illegittimità degli atti del Parlamento Europeo in materia di NGT/TEA, affermazione della sovranità biologica, istituzione di un nuovo ordine giuridico globale e denuncia alla Corte Penale Internazionale per ecocidio, crimini contro l'umanità e violazione di norme di jus cogens.

LETTERA DIPLOMATICA DI ACCOMPAGNAMENTO

AI CAPI DI STATO, AI RAPPRESENTANTI DEI POPOLI, ALLE ISTITUZIONI SOVRANE DELLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE,

Eccellenze,

nel tempo storico in cui l'umanità si trova dinanzi a trasformazioni irreversibili del proprio rapporto con la scienza, con la tecnologia e con la stessa definizione di vita, si rende necessario un atto fondativo di portata superiore, capace di riaffermare ciò che precede ogni potere costituito: la dignità inviolabile dell'essere umano.

A nome dei Popoli firmatari e delle Assemblee costituenti promotrici, si sottopone alla Vostra attenzione la presente Costituzione Internazionale della Biosovranità e della Dignità Umana.

Questo testo non si limita a disciplinare rapporti giuridici tra Stati, ma intende proclamare un nuovo patto di civiltà: un ordine fondato sulla supremazia della vita sulla tecnologia, della trasparenza sul segreto, della responsabilità sulla potenza, della persona su ogni struttura di potere.

Esso nasce dalla consapevolezza che nessuna autorità è legittima se non riconosce come limite invalicabile la vita umana in tutte le sue dimensioni: biologica, mentale, genetica e digitale.

Il presente atto è stato adottato e ratificato in sede costituente dai rappresentanti dell'Assemblea del Popolo Veneto e del Popolo Italiano autodeterminato, quale espressione politica e giuridica di un percorso di affermazione della sovranità popolare in materia di diritti biologici fondamentali e governance scientifica.

Tale atto costitutivo, pur aperto alla comunità internazionale, si presenta non come una mera proposta normativa, ma come un invito storico alla ricostruzione dei fondamenti stessi del diritto globale, alla luce delle sfide poste dall'era biotecnologica e algoritmica.

Con questo spirito, si invita la Vostra Eccellenza a unirsi a questo processo costituente globale mediante la firma e l'adesione al presente Trattato, contribuendo alla nascita di un ordine internazionale fondato sulla biosovranità dell'essere umano.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Nel rispetto delle istituzioni, ma nella ferma consapevolezza che ogni epoca storica esige nuove architetture di tutela della dignità umana, si rivolge il presente appello come atto di responsabilità verso le generazioni presenti e future.

Con profondo rispetto e determinazione storica,

Per il Segretariato Costituente della Biosovranità

S.E. Franco Paluan

Firma e Sigillo



5

PREÀMBOLO COSTITUZIONALE

Noi, Popoli e Stati firmatari,

consapevoli che ogni ordinamento politico trae legittimità unicamente dal riconoscimento della dignità intrinseca dell'essere umano;

affermando che la persona umana non è un mezzo, né un oggetto di gestione amministrativa, economica o tecnologica, ma il fine ultimo di ogni istituzione;

riconoscendo che la salute, l'integrità biologica, genetica e mentale costituiscono diritti fondamentali, indivisibili e interdipendenti;

riaffermando i principi della Carta delle Nazioni Unite, dei Patti Internazionali sui Diritti Umani del 1966, della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, della Convenzione di Oviedo, della Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, della Convenzione di Aarhus e della Dichiarazione UNESCO sulla Bioetica;

considerando che lo sviluppo delle biotecnologie, della genomica, dei sistemi digitali e dell'intelligenza artificiale introduce nuove forme di vulnerabilità dell'essere umano;

riconoscendo che i dati biologici e sanitari costituiscono estensione diretta della personalità umana;

affermando che la trasparenza scientifica, il controllo democratico e la responsabilità istituzionale sono condizioni essenziali della legittimità delle politiche sanitarie;

dichiarando che nessuna emergenza può giustificare la sospensione illimitata dei diritti fondamentali;

proclamiamo la presente Costituzione Internazionale della Biosovranità come fondamento dell'ordine giuridico sanitario globale, consapevoli che:

- la conoscenza è patrimonio dell'umanità e non strumento di dominio;
- la salute è diritto universale e non privilegio;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- il corpo e la mente umana non possono mai essere ridotti a oggetto di appropriazione, mercificazione o brevetto;
- il progresso scientifico è legittimo solo se privo di trasparenza, responsabilità e consenso;
- le generazioni future hanno diritto a ricevere un patrimonio genetico e biologico integro e non compromesso da scelte irresponsabili del presente.

Da questa consapevolezza nasce il presente patto solenne tra i Popoli: una Costituzione internazionale che eleva la biosovranità, la dignità umana e la verità scientifica a fondamento dell'ordine giuridico globale, impegnando le generazioni presenti e future alla custodia della vita come valore supremo e non negoziabile.

PARTE PRIMA

PRINCIPI FONDATIVI DELL'ORDINE DELLA BIOSOVranITÀ

Articolo 1 – Centralità della Persona Umana

1. La persona umana è il soggetto sovrano primario e assoluto dell'ordine costituzionale della biosovranità. Ogni attività sanitaria, scientifica, economica o tecnologica deve essere subordinata al rispetto della dignità umana e dell'integrità biologica.
2. Nessun interesse economico, industriale, politico o tecnologico può prevalere sulla dignità umana e sulla sicurezza biologica della popolazione.
3. Ogni ordinamento politico trae legittimità unicamente dal riconoscimento della dignità intrinseca dell'essere umano.
4. La persona umana non può essere ridotta a mezzo, oggetto di gestione amministrativa, variabile economica o dato da elaborare.
5. La protezione della persona umana prevale su ogni altra considerazione, inclusi gli interessi commerciali, industriali e finanziari.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- Ogni atto che riduce la persona umana a oggetto o strumento è nullo e privo di efficacia giuridica.
- Chiunque, in posizione di autorità, promuova o attui politiche che violino la centralità della persona umana è responsabile penalmente, civilmente e amministrativamente.
- Le vittime di tali violazioni hanno diritto a pieno risarcimento e riabilitazione.

Articolo 2 – Biosovranità Individuale Inalienabile

1. Ogni individuo è titolare originario, assoluto e permanente della propria identità biologica, genetica, neurologica e digitale.
2. Tale titolarità è:
 - **inalienabile**: non può essere ceduta, trasferita o rinunciata in via preventiva o generale;
 - **imprescrittibile**: non si estingue per decorso del tempo;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **non trasferibile:** non può essere oggetto di contratti, concessioni o licenze a terzi;
- **irrinunciabile:** nessuna forma di consenso può escluderne l'esercizio futuro.
- 3. Il corpo umano, le sue parti, i suoi tessuti, i suoi organi, le sue cellule, il suo genoma e i suoi dati genetici e biologici non possono essere considerati merce ordinaria, non possono essere oggetto di proprietà esclusiva di enti pubblici o privati e non possono essere brevettati.
- 4. Ogni individuo è titolare dei propri dati biologici, con diritto di:
 - accesso completo e in tempo reale;
 - portabilità dei dati verso qualsiasi soggetto autorizzato;
 - revoca del consenso in qualsiasi momento;
 - controllo degli utilizzi e delle finalità;
 - tracciabilità totale di ogni accesso e utilizzo;
 - cancellazione permanente dei dati (diritto all'oblio biologico).
- 5. I dati biologici e genetici di ogni individuo sono considerati estensione della sua personalità e della sua sovranità individuale.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La violazione della biosovranità individuale costituisce illecito civile con risarcimento danni, anche non patrimoniali.
- La commercializzazione non autorizzata di dati biologici e genetici comporta sanzioni pecuniarie pari al 100% del fatturato dell'impresa responsabile.
- I brevetti che rivendicano diritti su geni umani, sequenze genetiche, cellule umane o tessuti umani sono nulli e non riconosciuti.
- Le imprese che violano i diritti di biosovranità sono escluse da finanziamenti pubblici e da programmi di cooperazione internazionale.
- I funzionari pubblici e i dirigenti aziendali che favoriscono la commercializzazione illecita di dati biologici rispondono personalmente e sono soggetti a interdizione perpetua.

Articolo 3 – Integrità Biologica Assoluta

1. L'integrità biologica della persona è inviolabile in tutte le sue dimensioni: fisica, genetica, cellulare, tessutale, organica, sistemica e funzionale.
2. Ogni intervento sul corpo umano deve rispettare cumulativamente:
 - **consenso libero, informato, esplicito, specifico e sempre revocabile;**
 - **necessità clinica dimostrata** con evidenze scientifiche verificate;
 - **proporzionalità dell'intervento** rispetto ai rischi e ai benefici;
 - **valutazione indipendente dei rischi** condotta da soggetti terzi senza conflitti di interesse;
 - **monitoraggio continuo degli effetti** con pubblicazione periodica dei risultati.
3. È vietata ogni forma di discriminazione basata su:
 - genetica e profilo genomico;
 - stato di salute presente, passato o futuro;
 - dati biometrici e biomarcatori;
 - decisioni sanitarie personali;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- predisposizione a malattie o condizioni;
- etnia, razza o origini biologiche.
- 4. La modificazione della linea germinale umana, le manipolazioni genetiche che alterano l'identità della specie umana, le modificazioni genetiche ereditabili e qualsiasi intervento di ingegneria genetica sull'embrione umano sono **assolutamente vietati** e costituiscono crimini contro l'umanità.
- 5. Il genoma umano, in quanto patrimonio comune dell'umanità, non può essere modificato, manipolato o alterato se non per finalità terapeutiche strettamente necessarie e con consenso esplicito, e in nessun caso in modo ereditabile.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La violazione dell'integrità biologica costituisce crimine internazionale punibile con pene detentive fino a 30 anni.
- Le modificazioni genetiche illegali comportano la responsabilità penale degli scienziati, dei finanziatori e delle autorità che le hanno autorizzate.
- Le vittime di violazioni genetiche hanno diritto a risarcimenti illimitati per i danni subiti e per quelli trasmissibili alle generazioni future.
- I prodotti derivanti da manipolazioni genetiche illegali sono sequestrati e distrutti.
- Le istituzioni che hanno autorizzato violazioni dell'integrità biologica sono poste sotto amministrazione straordinaria internazionale.

Articolo 4 – Prevalenza della Dignità Umana

1. Nessun interesse economico, industriale, politico o tecnologico può prevalere sulla dignità umana e sulla sicurezza biologica della popolazione.
2. La dignità umana è **intangibile e inviolabile** anche in condizioni di emergenza sanitaria, bellica o di qualsiasi altra natura.
3. La tutela della vita e dell'integrità biologica prevale su ogni considerazione economica, organizzativa, produttiva o finanziaria.
4. La dignità umana costituisce limite insuperabile a ogni esercizio di potere, pubblico o privato.
5. Ogni istituzione, pubblica o privata, che violi la dignità umana decade automaticamente dalla propria legittimità e i suoi atti sono nulli.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La violazione della dignità umana costituisce illecito grave con risarcimento danni, anche punitivi.
- Le istituzioni che violano sistematicamente la dignità umana sono soggette a sanzioni internazionali e a procedimenti di decadenza.
- I responsabili di violazioni della dignità umana sono personalmente e solidalmente responsabili.
- La violazione della dignità umana in ambito sanitario costituisce causa di nullità degli atti e di risarcimento ai pazienti.

Articolo 5 – Principio di Precauzione Biologica

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1. In presenza di incertezza scientifica significativa riguardo a rischi gravi o irreversibili per la salute umana, la biodiversità o l'ambiente, le autorità adottano misure preventive proporzionate, temporanee e verificabili.
2. In assenza di evidenza sufficiente sulla sicurezza di una tecnologia, pratica o prodotto, si applica il principio di precauzione e la tecnologia non può essere introdotta.
3. L'onere della prova della sicurezza incombe su chi propone l'introduzione di nuove tecnologie, pratiche o prodotti.
4. Le misure precauzionali devono essere:
 - **proporzionate** al rischio accertato;
 - **temporanee** e soggette a revisione periodica;
 - **verificabili** con criteri oggettivi e trasparenti;
 - **reversibili** qualora il rischio non si manifesti.
5. Il principio di precauzione si applica con particolare rigore a:
 - organismi geneticamente modificati;
 - nuove tecniche genomiche (NGT/TEA);
 - neurotecnologie e interfacce cervello-macchina;
 - modificazioni genetiche ereditarie;
 - tecnologie di intelligenza artificiale in ambito sanitario.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- L'introduzione di tecnologie senza aver rispettato il principio di precauzione comporta responsabilità penale e civile degli autori.
- I danni derivanti da violazioni del principio di precauzione sono risarcibili anche se non immediatamente evidenti.
- Le autorità che hanno autorizzato tecnologie senza rispettare il principio di precauzione sono responsabili dei danni causati.
- Le tecnologie introdotte in violazione del principio di precauzione sono immediatamente ritirate.

Articolo 6 – Trasparenza come Legittimità

1. Ogni decisione sanitaria collettiva è legittima solo se:
 - **verificabile** da soggetti indipendenti;
 - **documentata** in modo completo e accessibile;
 - **accessibile** a tutti i cittadini senza barriere tecniche o economiche;
 - **scientificamente replicabile** secondo metodologie riconosciute.
2. L'informazione sanitaria deve essere:
 - **completa**, includendo rischi, benefici e incertezze;
 - **verificabile** da fonti indipendenti;
 - **priva di conflitti occulti** di interesse;
 - **basata su evidenze scientifiche aggiornate**;
 - **comprensibile** al pubblico non specialista.
3. È vietato adottare misure sanitarie basate su:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- dati segreti non verificabili;
 - modelli non accessibili alla revisione indipendente;
 - algoritmi non auditabili e non spiegabili;
 - studi non pubblicati o non sottoposti a revisione paritaria.
4. La trasparenza è condizione essenziale di legittimità e non può essere limitata neppure in stato di emergenza.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- Gli atti adottati senza trasparenza minima sono nulli e privi di efficacia.
- I funzionari che hanno impedito o limitato la trasparenza sono responsabili personalmente.
- Le vittime di decisioni opache hanno diritto a risarcimento integrale.
- Le istituzioni che violano sistematicamente la trasparenza sono soggette a commissariamento internazionale.

Articolo 7 – Indipendenza della Scienza e Divieto di Conflitti di Interesse

1. La scienza è libera e pluralista.
2. Nessuna autorità politica, economica o religiosa può monopolizzare, censurare o imporre verità scientifiche.
3. La validità scientifica deriva esclusivamente da:
 - **metodo** rigoroso e trasparente;
 - **riproducibilità** indipendente dei risultati;
 - **revisione critica** da parte di pari indipendenti;
 - **trasparenza** dei dati, dei metodi e dei finanziamenti.
4. Qualsiasi ricerca con potenziale impatto sulla salute pubblica deve dichiarare:
 - tutte le fonti di finanziamento;
 - tutti i conflitti di interesse personali, istituzionali e finanziari;
 - tutti i legami con l'industria biotecnologica, farmaceutica e alimentare;
 - tutti i brevetti o diritti di proprietà intellettuale coinvolti.
5. È fatto divieto assoluto di:
 - finanziamenti occulti a ricercatori o istituzioni;
 - condizionamento dei risultati scientifici da parte di finanziatori;
 - soppressione o alterazione di dati sfavorevoli;
 - pubblicazione selettiva di risultati favorevoli.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La falsificazione o soppressione di dati scientifici costituisce reato grave punibile con pene detentive fino a 20 anni e interdizione perpetua dalla ricerca.
- I finanziatori che condizionano i risultati scientifici sono passibili di sanzioni pecuniarie illimitate e di esclusione da programmi pubblici.
- Gli studi scientifici viziati da conflitti di interesse non dichiarati sono nulli e non possono essere utilizzati per decisioni politiche.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Le università e gli istituti di ricerca che tollerano conflitti di interesse sono esclusi da finanziamenti pubblici.
- I brevetti basati su ricerche viziate da conflitti di interesse sono nulli.

PARTE SECONDA

CARTA DEI DIRITTI BIOLOGICI E GENETICI INALIENABILI

Articolo 8 – Diritto alla Vita Biologica Integrale

1. Ogni persona ha diritto alla protezione completa della propria vita biologica in tutte le sue dimensioni:
 - **fisica**: corpo e integrità somatica;
 - **genetica**: genoma, epigenoma e patrimonio ereditario;
 - **neurologica**: sistema nervoso, mente e funzioni cognitive;
 - **digitale**: dati biologici, biomarcatori e tracce digitali della biologia personale.
2. La protezione della vita biologica è garantita anche nei confronti di:
 - danni ambientali e da inquinamento;
 - esposizione a sostanze tossiche o pericolose;
 - contaminazione genetica o biologica;
 - manipolazioni tecnologiche non consensuali.
3. Nessuna considerazione economica, organizzativa o di efficienza può giustificare la riduzione della protezione della vita biologica.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La violazione del diritto alla vita biologica integrale è sanzionata con pene detentive fino a 30 anni e risarcimento integrale dei danni, inclusi quelli futuri e quelli trasmissibili alle generazioni successive.
- Le vittime di violazioni del diritto alla vita biologica hanno diritto a misure di riabilitazione e reintegrazione.
- Le istituzioni che violano il diritto alla vita biologica sono soggette a procedure di decadenza e commissariamento.

Articolo 9 – Diritto all'Autodeterminazione Sanitaria

1. Ogni individuo ha diritto di accettare o rifiutare qualsiasi trattamento sanitario, senza che la sua scelta possa comportare conseguenze negative o discriminazioni.
2. Nessun trattamento sanitario può essere imposto, neppure in stato di emergenza, salvo eccezioni strettamente previste dalla legge, sottoposte a controllo giudiziario indipendente e limitate a ipotesi di incapacità di autodeterminazione.
3. Il consenso deve essere:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **libero**: non condizionato da pressioni, minacce o incentivi economici;
- **informato**: basato su informazioni complete, comprensibili e verificate;
- **esplicito**: espresso in modo chiaro e univoco;
- **specifico**: riferito a un determinato trattamento o intervento;
- **sempre revocabile**: in qualsiasi momento e senza penalizzazioni.

4. Il diritto all'autodeterminazione sanitaria include:

- il diritto di scegliere o cambiare medico;
- il diritto di chiedere secondi e terzi pareri;
- il diritto di rifiutare trattamenti sperimentali;
- il diritto di essere informati su alternative terapeutiche.

12

Conseguenze giuridiche della violazione:

- I trattamenti imposti senza consenso costituiscono violenza privata e violazione dell'integrità personale.
- I responsabili sono passibili di pene detentive fino a 15 anni e risarcimento danni.
- La documentazione di consenso viziato comporta nullità dell'atto sanitario e responsabilità penale.

Articolo 10 – Diritto alla Trasparenza Scientifica e all'Informazione Sanitaria

1. Ogni persona ha diritto ad accedere, in modo completo e comprensibile, a:

- tutti i dati scientifici rilevanti per la propria salute;
- le evidenze cliniche relative a trattamenti, farmaci e tecnologie;
- i rischi e i benefici noti e potenziali;
- le fonti di finanziamento della ricerca;
- i conflitti di interesse degli operatori e degli istituti;
- le alternative terapeutiche disponibili.

2. Le informazioni sanitarie devono essere:

- **complete**: includendo incertezze, rischi e alternative;
- **comprensibili**: redatte in linguaggio accessibile;
- **verificabili**: con indicazione delle fonti e dei metodi;
- **aggiornate**: basate sulle migliori evidenze disponibili.

3. È vietato nascondere, alterare o minimizzare informazioni scientifiche per ragioni economiche, politiche o commerciali.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La soppressione o alterazione di informazioni sanitarie costituisce reato contro la salute pubblica.
- I responsabili sono passibili di pene detentive fino a 20 anni e risarcimento danni alle vittime.
- I prodotti e le tecnologie presentati con informazioni incomplete o false sono immediatamente ritirati.

Articolo 11 – Diritto alla Non Discriminazione Biologica e Genetica

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1. È vietata ogni forma di discriminazione basata su:
 - caratteristiche genetiche e profilo genomico;
 - stato di salute presente, passato o futuro;
 - dati biometrici e biomarcatori;
 - decisioni sanitarie personali;
 - predisposizione genetica a malattie;
 - etnia, razza o origini biologiche.
2. È vietata ogni forma di:
 - profilazione genetica a fini occupazionali, assicurativi o creditizi;
 - discriminazione genetica nell'accesso a servizi sanitari, educativi o sociali;
 - stigmatizzazione basata su caratteristiche biologiche o genetiche.
3. Nessuna informazione genetica può essere utilizzata per escludere, limitare o condizionare l'accesso a:
 - lavoro e occupazione;
 - assicurazioni e previdenza;
 - crediti e servizi finanziari;
 - istruzione e formazione;
 - servizi sanitari e sociali.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La discriminazione biologica e genetica costituisce reato grave con pene detentive fino a 10 anni.
- Le vittime hanno diritto a risarcimento integrale e reintegrazione nella posizione pregiudicata.
- I dati genetici ottenuti illegalmente sono immediatamente cancellati.

Articolo 12 – Diritto alla Riservatezza Biologica e Genetica

1. I dati biologici, genetici e sanitari appartengono alla sfera più alta della personalità umana e sono protetti dalla più rigorosa riservatezza.
2. Il loro trattamento è consentito solo se:
 - **necessario** per finalità sanitarie o di ricerca specifiche;
 - **proporzionato** rispetto alle finalità;
 - **esplicitamente autorizzato** dal titolare;
 - **sempre revocabile** in qualsiasi momento.
3. È vietato:
 - il trattamento di dati biologici senza consenso esplicito;
 - la condivisione di dati con terzi non autorizzati;
 - la creazione di banche dati genetiche senza consenso;
 - l'utilizzo di dati biologici per scopi diversi da quelli autorizzati;
 - la commercializzazione di dati genetici e biologici.
4. Ogni accesso ai dati biologici deve essere:
 - **tracciato** con registrazione di data, ora, soggetto e finalità;
 - **notificato** all'interessato;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **giustificato** da una motivazione legittima.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La violazione della riservatezza biologica costituisce reato grave con pene detentive fino a 15 anni.
- I responsabili sono passibili di risarcimento danni, anche morali.
- I dati trattati illegalmente sono cancellati e le banche dati sono chiuse.
- Le organizzazioni che violano sistematicamente la riservatezza biologica sono sciolte.

14

Articolo 13 – Diritto alla Revocabilità del Consenso

1. Ogni consenso sanitario, genetico o biologico è sempre revocabile in qualsiasi momento, senza che la revoca possa comportare conseguenze negative per il paziente.
2. Nessun trattamento può fondarsi su consenso permanente, implicito, presunto o forzato.
3. La revoca del consenso deve essere:
 - **pronta**: garantita in ogni momento;
 - **semplice**: senza formalità eccessive;
 - **gratuita**: senza costi per il paziente;
 - **effettiva**: immediatamente operativa.
4. In caso di revoca, il trattamento deve essere interrotto e i dati eventualmente raccolti cancellati.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- Il trattamento continuato dopo la revoca del consenso costituisce reato di violenza privata e violazione dell'integrità personale.
- I responsabili sono passibili di pene detentive fino a 12 anni.
- Il paziente ha diritto a risarcimento danni.

Articolo 14 – Diritto alla Protezione Intergenerazionale

1. Gli Stati, le istituzioni e i soggetti pubblici e privati sono tenuti a proteggere l'integrità biologica e genetica delle generazioni future da rischi irreversibili, cumulativi o ereditabili.
2. Le decisioni che possono influenzare il patrimonio genetico umano, la biodiversità e l'ecosistema devono tenere conto delle conseguenze per le generazioni future.
3. È vietato:
 - introdurre modificazioni genetiche ereditabili;
 - compromettere la fertilità o la capacità riproduttiva;
 - introdurre contaminanti genetici o biologici persistenti;
 - alterare l'ecosistema in modo irreversibile.
4. Le generazioni future hanno diritto:
 - a ricevere un patrimonio genetico integro;
 - a un ambiente sano e protetto;
 - a tecnologie sicure e non rischiose;
 - a essere informate sui rischi ereditati.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Conseguenze giuridiche della violazione:

- La violazione dei diritti delle generazioni future costituisce crimine internazionale.
- I responsabili sono passibili di pene detentive fino a 30 anni.
- Le misure che compromettono le generazioni future sono annullate.
- Le vittime future hanno diritto a essere rappresentate nelle sedi giudiziarie internazionali.

Articolo 15 – Diritto alla Giustizia Biologica

1. Ogni persona ha diritto a un ricorso effettivo contro violazioni dei diritti biologici, genetici e sanitari fondamentali dinanzi a un'istanza indipendente.
2. Il ricorso deve essere:
 - **pronto**: garantito senza ritardi;
 - **effettivo**: in grado di produrre decisioni vincolanti;
 - **indipendente**: con giudici e commissari autonomi;
 - **accessibile**: senza barriere economiche o tecniche.
3. Le vittime di violazioni hanno diritto a:
 - risarcimento integrale dei danni, inclusi quelli morali e future;
 - riabilitazione e reintegrazione;
 - garanzie di non ripetizione;
 - partecipazione ai procedimenti giudiziari.
4. Il diritto alla giustizia biologica include:
 - class action per danni collettivi;
 - rappresentanza di interessi diffusi;
 - tutela di individui e gruppi vulnerabili;
 - accesso alla giustizia per le generazioni future.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La violazione del diritto alla giustizia biologica costituisce diniego di giustizia.
- Le autorità che ostacolano l'accesso alla giustizia sono responsabili personalmente.
- Le vittime hanno diritto a risarcimento aggiuntivo per i danni processuali.

PARTE TERZA

DIVIETO DI BREVETTAMENTO DELLA VITA E PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE GENETICA

Articolo 16 – Divieto di Brevettazione del Corpo Umano e del Genoma

1. Il corpo umano, in tutte le sue parti e fasi di sviluppo, non è brevettabile.
2. Le seguenti entità non possono essere oggetto di brevetto:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- il genoma umano e le sue sequenze;
 - i geni umani e le loro varianti;
 - le cellule umane, i tessuti e gli organi;
 - gli embrioni e le cellule staminali umane;
 - le linee cellulari umane;
 - qualsiasi materiale biologico di origine umana.
3. I brevetti esistenti su geni umani, sequenze genetiche e materiale biologico umano sono dichiarati **nulli** e privi di effetto.
 4. I diritti di proprietà intellettuale su biotecnologie di origine umana sono vietati.
 5. La ricerca su materiale biologico umano deve essere:
 - **non commerciale**: finalizzata al benessere umano;
 - **trasparente**: con pubblicazione dei risultati;
 - **consensuale**: con consenso esplicito dei donatori;
 - **non appropriativa**: senza rivendicazione di diritti esclusivi.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- I brevetti su materiale biologico umano sono nulli e inopponibili.
- I titolari di brevetti nulli sono passibili di restituzione dei profitti illegittimamente percepiti.
- La commercializzazione di materiale biologico umano costituisce reato di traffico di organi e tessuti.
- I responsabili sono passibili di pene detentive fino a 20 anni e confisca dei beni.

Articolo 17 – Divieto di Brevettazione di Organismi Geneticamente Modificati e NGT

1. Gli organismi geneticamente modificati, gli organismi derivanti da nuove tecniche genomiche (NGT/TEA) e i prodotti da essi derivati non sono brevettabili.
2. La brevettazione di sequenze genetiche modificate, di metodi di modificazione genetica e di organismi modificati è vietata.
3. I brevetti esistenti su OGM e NGT sono dichiarati nulli e privi di effetto.
4. La proprietà intellettuale su tecniche di modificazione genetica non può essere utilizzata per:
 - limitare la ricerca scientifica;
 - ostacolare l'accesso ai semi e alle risorse genetiche;
 - impedire la libera circolazione di varietà vegetali e animali;
 - creare dipendenza tecnologica degli agricoltori.
5. I semi, le piante e gli animali derivanti da modificazioni genetiche non possono essere oggetto di diritti di proprietà esclusiva e devono rimanere patrimonio comune dell'umanità.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- I brevetti su OGM e NGT sono nulli e inopponibili.
- I titolari di brevetti nulli sono passibili di restituzione dei profitti e risarcimento dei danni causati.
- La commercializzazione di OGM e NGT senza autorizzazione costituisce reato ambientale.
- I responsabili sono passibili di pene detentive fino a 15 anni.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Articolo 18 – Divieto di Brevettazione di Algoritmi Sanitari e Biotecnologici

1. Gli algoritmi utilizzati in ambito sanitario, biotecnologico e genetico non sono brevettabili.
2. La brevettazione di modelli predittivi, sistemi di diagnosi algoritmica e tecnologie di intelligenza artificiale in sanità è vietata.
3. Tutti gli algoritmi sanitari devono essere:
 - **open source**: pubblicamente accessibili;
 - **auditabili**: verificabili da terze parti indipendenti;
 - **trasparenti**: con documentazione completa dei metodi;
 - **non discriminatori**: senza bias sistemici.
4. I sistemi di intelligenza artificiale in sanità non possono essere oggetto di diritti di proprietà esclusiva che impediscano l'accesso, la verifica o il miglioramento.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- I brevetti su algoritmi sanitari sono nulli.
- L'utilizzo di algoritmi brevettati in sanità è vietato e costituisce reato.
- I responsabili sono passibili di pene detentive e risarcimento danni.

Articolo 19 – Protezione della Conoscenza Scientifica come Bene Comune

1. La conoscenza scientifica, in particolare quella relativa alla salute, alla biologia e alla genetica, è patrimonio comune dell'umanità.
2. Nessuna istituzione, pubblica o privata, può appropriarsi della conoscenza scientifica attraverso brevetti, segreti industriali o diritti di proprietà intellettuale.
3. La ricerca finanziata con fondi pubblici produce conoscenza che deve essere:
 - **pubblicamente accessibile**;
 - **liberamente utilizzabile**;
 - **verificabile**;
 - **replicabile**.
4. È vietato:
 - brevettare scoperte scientifiche fondamentali;
 - limitare l'accesso alla conoscenza scientifica;
 - impedire la replicazione di studi scientifici;
 - utilizzare brevetti per ostacolare la ricerca.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La commercializzazione illecita della conoscenza scientifica costituisce reato di appropriazione del patrimonio comune.
- I responsabili sono passibili di restituzione dei profitti e risarcimento danni.
- I brevetti su scoperte scientifiche sono nulli.

Articolo 20 – Fondo Internazionale per la Ricerca Indipendente

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1. È istituito il **Fondo Internazionale per la Ricerca Indipendente e la Biosovranità (FIRIB)** per garantire il finanziamento della ricerca scientifica libera da conflitti di interesse.
2. Il Fondo è alimentato da:
 - contributi obbligatori degli Stati aderenti;
 - sanzioni pecuniarie comminate per violazioni della biosovranità;
 - confisca di beni e profitti derivanti da brevetti illegittimi;
 - contributi volontari trasparenti e tracciabili.
3. Il Fondo finanzia:
 - ricerca indipendente su salute e biotecnologie;
 - studi sui rischi delle NGT e OGM;
 - sviluppo di tecnologie sanitarie trasparenti;
 - monitoraggio e valutazione indipendente delle politiche sanitarie;
 - formazione di esperti in biosovranità.
4. La gestione del Fondo è:
 - **trasparente**: con pubblicazione integrale di bilanci e decisioni;
 - **indipendente**: da governi, imprese e organizzazioni economiche;
 - **partecipativa**: con controllo da parte della società civile.

Conseguenze giuridiche della violazione:

- La sottrazione di risorse al Fondo costituisce appropriazione indebita.
- La mancata contribuzione al Fondo comporta sospensione dei diritti di partecipazione.
- La gestione opaca del Fondo comporta revoca dei gestori e commissariamento.

PARTE QUARTA

ARCHITETTURA ISTITUZIONALE GLOBALE DELLA BIOSOVranITÀ

Articolo 21 – Istituzioni Costituzionali della Biosovranità

Sono istituiti i seguenti organi permanenti, che operano in piena autonomia e indipendenza rispetto a governi, imprese e organizzazioni economiche:

a) Autorità Internazionale per la Trasparenza Scientifica (AITS)

1. L'AITS è l'autorità centrale di controllo della trasparenza scientifica globale.
2. Competenze obbligatorie:
 - audit integrale di studi clinici e biotecnologici;
 - verifica indipendente dei dati scientifici pubblici;
 - obbligo di pubblicazione dei dati rilevanti per la salute pubblica;
 - monitoraggio dei conflitti di interesse istituzionali;
 - valutazione della qualità metodologica della ricerca;
 - controllo della compliance delle pubblicazioni scientifiche.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. Poteri vincolanti:

- può sospendere la validità scientifica pubblica di studi non verificabili;
 - può imporre la riapertura dei dati clinici;
 - può dichiarare "non conforme agli standard di biosicurezza" qualsiasi tecnologia sanitaria non trasparente;
 - può richiedere la ritrattazione di studi falsificati o viziati da conflitti di interesse;
 - può vietare la pubblicazione di studi non conformi.
4. L'AITs ha diritto di accesso a tutti i dati clinici e scientifici, senza eccezioni.
5. L'AITs opera in modo indipendente e i suoi membri sono inamovibili.

19

b) Tribunale Internazionale per la Biosovranità (TIB)

1. È istituito un Tribunale permanente con giurisdizione internazionale obbligatoria.
2. Competenza:
 - violazioni dei diritti biologici fondamentali;
 - mancata trasparenza scientifica;
 - danni derivanti da tecnologie sanitarie non valutate indipendentemente;
 - abuso di potere sanitario in emergenza;
 - violazioni del principio di sovranità algoritmica;
 - brevettazione illegittima di materiale biologico e genetico;
 - ecicidio e crimini contro la biosfera;
 - violazioni della biosovranità individuale e collettiva.
3. Principi processuali:
 - indipendenza assoluta dei giudici;
 - pubblicità integrale degli atti;
 - contraddittorio garantito;
 - prova scientifica verificabile;
 - priorità alla tutela preventiva del danno biologico;
 - accesso universale senza discriminazioni.
4. Le decisioni del TIB sono:
 - immediatamente esecutive negli Stati aderenti;
 - prevalenti su atti amministrativi contrari;
 - soggette solo a revisione interna straordinaria.
5. Il TIB può disporre:
 - cessazione immediata di pratiche dannose;
 - annullamento di protocolli sanitari non conformi;
 - risarcimenti per danno biologico e sanitario;
 - obblighi di trasparenza integrale;
 - riforme strutturali dei sistemi sanitari coinvolti;
 - misure cautelari urgenti;
 - sanzioni penali e pecuniarie.

c) Agenzia Globale per la Sicurezza Biologica e Algoritmica (AGSB)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1. L'AGSB è responsabile del controllo delle tecnologie emergenti e del loro impatto sulla salute e sull'ambiente.
2. Compiti:
 - valutazione dei rischi biotecnologici avanzati;
 - controllo di sistemi di intelligenza artificiale in sanità;
 - verifica di algoritmi diagnostici e predittivi;
 - certificazione di sicurezza biologica globale;
 - autorizzazione o divieto di immissione in commercio di tecnologie;
 - monitoraggio continuo degli effetti sulla salute e sull'ambiente.
3. Poteri vincolanti:
 - può sospendere l'uso di tecnologie non sicure;
 - può richiedere ulteriori studi e verifiche;
 - può imporre limitazioni all'uso delle tecnologie;
 - può disporre il ritiro di prodotti e tecnologie pericolose.

d) Consiglio Scientifico Globale Indipendente (CSGI)

1. Il CSGI garantisce il pluralismo scientifico e l'indipendenza della valutazione scientifica.
2. Funzioni:
 - revisione delle evidenze scientifiche globali;
 - pubblicazione di rapporti indipendenti;
 - contrasto ai conflitti di interesse epistemici;
 - validazione metodologica delle ricerche ad impatto pubblico;
 - valutazione dell'affidabilità degli studi scientifici;
 - emissione di pareri non vincolanti ma di rilevante peso interpretativo.
3. Composizione:
 - scienziati di fama internazionale in diverse discipline;
 - esperti in bioetica e diritto internazionale;
 - rappresentanti della società civile;
 - scienziati provenienti da diversi paesi e tradizioni culturali.

e) Registro Mondiale dei Conflitti di Interesse (RMCI)

1. È istituito un registro pubblico globale obbligatorio.
2. Obbligo di registrazione per:
 - autorità sanitarie nazionali e locali;
 - regolatori farmaceutici e sanitari;
 - ricercatori in ambito biomedico, genetico e biotecnologico;
 - dirigenti di imprese sanitarie, farmaceutiche e biotecnologiche;
 - consulenti governativi e istituzionali;
 - membri di comitati scientifici e etici;
 - revisori e valutatori di studi scientifici.
3. Contenuto obbligatorio:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- interessi finanziari diretti e indiretti;
- partecipazioni societarie e azionarie;
- finanziamenti ricevuti da imprese e fondazioni;
- consulenze e incarichi;
- legami industriali o accademici rilevanti;
- brevetti, royalties e diritti di proprietà intellettuale.

4. Sanzione:

- La mancata dichiarazione comporta nullità degli atti decisionali influenzati.
- La falsa dichiarazione costituisce reato di falsità ideologica.
- I conflitti di interesse non dichiarati comportano decadenza dagli incarichi.

PARTE QUINTA

EMERGENZE SANITARIE, LIMITI DEL POTERE E GARANZIE DI NON ABUSO

Articolo 22 – Principio di Legalità in Emergenza

1. Ogni misura adottata in stato di emergenza sanitaria deve essere:

- **prevista da norme pubbliche e verificabili;**
- **proporzionata al rischio effettivo accertato;**
- **limitata nel tempo** alla durata necessaria;
- **soggetta a revisione scientifica indipendente** periodica;
- **sottoposta a controllo giurisdizionale** effettivo.

2. Nessuna emergenza può sospendere il principio di legalità.

3. Le misure emergenziali devono essere:

- **eccezionali:** applicate solo in casi di effettiva necessità;
- **temporanee:** con scadenza certa e proroghe motivate;
- **proporzionate:** non più ampie di quanto strettamente necessario;
- **soggette a revisione:** obbligatoria e periodica.

4. È vietato utilizzare l'emergenza per:

- introdurre modifiche strutturali permanenti;
- limitare diritti fondamentali in modo ingiustificato;
- eludere controlli e garanzie democratiche;
- favorire interessi economici o industriali.

Articolo 23 – Limiti Inderogabili in Emergenza

Anche in condizioni di emergenza sanitaria, e in qualsiasi altra emergenza:

- **la dignità umana è intangibile** e non può essere limitata;
- **il consenso informato non può essere eliminato in via generale;**
- **la trasparenza dei dati non può essere soppressa;**

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **il controllo giurisdizionale resta pienamente attivo;**
- **le libertà fondamentali non possono essere sospese;**
- **le garanzie processuali restano in vigore.**

Articolo 24 – Divieto di Normalizzazione dell'Emergenza

È vietato:

- prorogare indefinitamente stati di emergenza;
- utilizzare l'emergenza per introdurre modifiche strutturali permanenti senza revisione democratica;
- sostituire il processo legislativo ordinario con atti emergenziali permanenti;
- creare una "emergenza permanente" che giustifichi restrizioni continue;
- utilizzare l'emergenza per limitare l'opposizione o il dissenso.

Articolo 25 – Principio di Prova Scientifica

1. Le decisioni sanitarie di impatto collettivo devono basarsi su:
 - **evidenze scientifiche verificabili;**
 - **dati pubblici o auditabili;**
 - **metodologia trasparente;**
 - **valutazione indipendente** dei rischi e benefici.
2. In assenza di evidenza sufficiente, si applica il principio di precauzione.
3. Le decisioni basate su prove scientifiche insufficienti o non verificate sono nulle.
4. L'incertezza scientifica deve essere dichiarata e non nascosta.

Articolo 26 – Obbligo di Motivazione Pubblica

1. Ogni misura sanitaria di emergenza o di impatto collettivo deve essere accompagnata da:
 - motivazione scientifica dettagliata;
 - indicazione delle fonti dei dati;
 - spiegazione del livello di incertezza;
 - durata prevista e criteri di cessazione;
 - indicazione degli effetti sui diritti fondamentali.
2. La motivazione deve essere:
 - **pubblica:** accessibile a tutti;
 - **comprensibile:** in linguaggio accessibile;
 - **verificabile:** con indicazione delle fonti.
3. La mancanza di motivazione comporta nullità della misura.

Articolo 27 – Responsabilità Individuale e Istituzionale

1. Ogni autorità che adotta o applica misure sanitarie è responsabile:
 - civilmente, per i danni causati;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- amministrativamente, per gli illeciti commessi;
- internazionalmente, per le violazioni dei diritti fondamentali;
- penalmente, per i reati commessi.

2. La responsabilità è:

- **personale**: non esclude la responsabilità dell'istituzione;
- **solidale**: con tutti i soggetti coinvolti;
- **piena**: senza limiti di risarcimento;
- **immediata**: senza prescrizioni.

3. L'immunità funzionale non opera per:

- crimini internazionali;
- violazioni di jus cogens;
- atti di tortura e trattamenti inumani;
- ecicidio e crimini contro l'ambiente.

Articolo 28 – Principio di Non Impunità

1. La posizione istituzionale non costituisce immunità automatica.
2. Ogni atto che violi:
 - l'integrità biologica;
 - la trasparenza scientifica;
 - la proporzionalità delle misure;
 - i diritti fondamentali;
 - le norme di jus cogens;è soggetto a controllo giurisdizionale internazionale.
3. Le leggi di amnistia, indulto o immunità per crimini contro l'umanità e violazioni della biosovranità sono nulle.
4. I superiori gerarchici sono responsabili per gli atti dei loro subordinati se non li hanno impediti o puniti.

PARTE SESTA

DELIBERA DI SOVRANITÀ BIOLOGICA E RESPONSABILITÀ GIURIDICA INTERNAZIONALE

Articolo 29 – Incompetenza Sovranazionale e Violazione del Principio di Sussidiarietà

1. Il Parlamento Europeo, in quanto organo amministrativo e politico dell'Unione Europea, non possiede autorità legislativa sui Parlamenti dei Popoli Autodeterminati e sui popoli sovrani.
2. Ogni imposizione normativa riguardante la vita, la salute, l'alimentazione, l'agricoltura, la biodiversità e il patrimonio genetico — incluse le deregolamentazioni sulle nuove tecniche genomiche (NGT/TEA) — adottata in violazione del principio di sussidiarietà e in assenza del consenso dei popoli interessati è **nulla, illegittima e priva di qualsiasi efficacia giuridica**.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. Le deregolamentazioni sulle NGT e TEA approvate dal Parlamento Europeo costituiscono una violazione:
 - della Convenzione sulla Diversità Biologica, che afferma i diritti sovrani degli Stati sulle proprie risorse biologiche;
 - della Convenzione di Oviedo, che impone la protezione dell'essere umano nelle applicazioni della biologia e della medicina;
 - della Dichiarazione Universale sul Genoma Umano e i Diritti dell'Uomo, che riconosce il genoma umano come patrimonio dell'umanità;
 - della Convenzione di Aarhus, che sancisce il diritto all'accesso alle informazioni e alla partecipazione del pubblico nelle decisioni ambientali;
 - della Dichiarazione UNESCO sulla Bioetica, che proclama il consenso informato come principio fondamentale.
4. Gli Stati membri che hanno trasferito competenze all'Unione Europea in materia di biosovranità senza il consenso dei popoli hanno violato i diritti fondamentali e sono responsabili di tale violazione.

Articolo 30 – Supremazia della Democrazia Diretta e del Consenso Popolare

1. Ogni modifica normativa riguardante il patrimonio biologico, genetico e ambientale deve essere suffragata dal consenso espresso tramite democrazia diretta dal "Cittadino Legislatore" mediante referendum popolari vincolanti.
2. Non è ammessa alcuna delega in bianco a organi sovranazionali, non eletti o tecno-burocratici in materia di biosovranità.
3. Le decisioni che incidono sulla salute pubblica, sull'ambiente e sul patrimonio genetico non possono essere affidate a comitati tecnici non rappresentativi dei popoli.
4. I comitati tecnici in materia di biosovranità devono essere:
 - **elettivi** o controllati da organi elettivi;
 - **trasparenti** nelle loro decisioni;
 - **responsabili** delle loro scelte;
 - **soggetti a controllo giudiziario**.

Articolo 31 – Violazione di Jus Cogens, Obblighi Erga Omnes e Crimini Internazionali

1. L'approvazione di deregolamentazioni sulle NGT e TEA, in quanto lesiva dell'integrità della specie umana, della biodiversità e dell'ecosistema, configura la violazione di norme di **jus cogens** (diritto imperativo inderogabile).
2. Tali atti, in quanto violano obblighi **erga omnes** (obblighi verso tutti), ledono interessi fondamentali dell'intera comunità internazionale e dell'umanità, inclusi i diritti delle generazioni future.
3. Le condotte di cui al presente articolo costituiscono:
 - **Crimini contro l'umanità**, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale, in quanto atti inumani commessi nell'ambito di un attacco esteso e sistematico contro una popolazione civile;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Genocidio**, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto di Roma, qualora finalizzate a distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso attraverso la modificazione del suo patrimonio genetico;
 - **Ecocidio**, come crimine internazionale emergente consistente nella distruzione di massa dell'ambiente, in conformità con la *Policy* dell'Ufficio del Procuratore della CPI che riconosce il grave danno ambientale come fondamento di crimini di competenza della Corte;
 - **Violazione di jus cogens**, con conseguente responsabilità internazionale degli Stati e dei funzionari coinvolti.
4. Le vittime di tali crimini hanno diritto a:
- riparazione integrale;
 - risarcimento dei danni;
 - riabilitazione;
 - garanzie di non ripetizione.

Articolo 32 – Decadenza delle Immunità, Responsabilità Penale Individuale e Denuncia alla Corte Penale Internazionale

1. Ogni immunità funzionale, personale o diplomatica dei deputati del Parlamento Europeo, dei commissari europei e di tutti i funzionari dell'Unione Europea che hanno promosso, votato, approvato o sostenuto le deregolamentazioni sulle NGT/TEA **decade istantaneamente** in relazione ai crimini internazionali di cui al presente atto.
2. La responsabilità penale individuale sorge ai sensi degli articoli 25 e 28 dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale, che prevedono la responsabilità per:
 - commissione del crimine, anche mediante concorso;
 - ordine, sollecitazione o induzione alla commissione del crimine;
 - agevolazione, assistenza o contributo alla commissione del crimine;
 - responsabilità del superiore gerarchico.
3. **I sottoscritti Parlamenti del Popolo, in nome dei popoli che rappresentano, DENUNCIANO FORMALMENTE alla Corte Penale Internazionale tutti i deputati del Parlamento Europeo, i commissari europei e i funzionari dell'Unione Europea che hanno contribuito all'approvazione delle deregolamentazioni sulle NGT/TEA, per i seguenti crimini:**
 - **Crimini contro l'umanità** (art. 7 Statuto di Roma);
 - **Ecocidio** (come crimine emergente e come danno ambientale grave ai sensi della *Policy* della CPI);
 - **Violazione di norme di jus cogens**;
 - **Minaccia alla biodiversità e alla sopravvivenza delle generazioni future.**
4. La presente denuncia è trasmessa alla **Procura della Corte Penale Internazionale** ai fini dell'apertura di un'indagine preliminare (*proprio motu* o su comunicazione di Stati o organizzazioni) e dell'eventuale emissione di mandati di arresto ai sensi dell'articolo 58 dello Statuto di Roma.
5. Le vittime dei crimini di cui al presente articolo hanno diritto alla riparazione, al risarcimento e alla riabilitazione ai sensi dell'articolo 75 dello Statuto di Roma e delle norme del diritto internazionale dei diritti umani.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



6. I beni e i profitti derivanti dai crimini denunciati sono soggetti a sequestro e confisca internazionale.

Articolo 33 – Invalidità degli Atti Non Conformi

Sono considerati giuridicamente inefficaci nell'ambito della presente Costituzione:

- atti adottati senza trasparenza minima verificabile;
- misure emergenziali prive di revisione scientifica;
- decisioni algoritmiche non certificate;
- restrizioni ai diritti fondamentali non proporzionate;
- brevetti su materiale biologico umano;
- brevetti su OGM e NGT;
- registrazioni di varietà vegetali geneticamente modificate;
- qualsiasi atto che violi la biosovranità.

26

PARTE SETTIMA

TRASPARENZA, OPEN SCIENCE E DATI BIOLOGICI

Articolo 34 – Principio di Open Science Obbligatoria

1. Tutte le ricerche finanziate pubblicamente o aventi impatto sulla salute collettiva devono essere:
 - **pubbliche**: accessibili senza barriere;
 - **verificabili**: con dati e metodi disponibili;
 - **replicabili**: con sufficienti informazioni per la replicazione;
 - **accessibili in formato aperto**: senza costi e senza restrizioni.
2. I dati, i metodi e i risultati devono essere pubblicati immediatamente, senza embargo.
3. Le riviste scientifiche che pubblicano ricerche sanitarie devono adottare standard di trasparenza e verificabilità.

Articolo 35 – Open Data Sanitario Globale

1. Durante emergenze sanitarie internazionali e in generale per la salute pubblica, devono essere pubblicati:
 - dati clinici aggregati;
 - protocolli di ricerca;
 - risultati completi di efficacia e sicurezza;
 - dati di farmacovigilanza;
 - criteri decisionali delle autorità sanitarie;
 - studi di sicurezza a lungo termine.
2. Solo i dati strettamente identificativi personali possono essere esclusi.
3. La pubblicazione deve essere:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **tempestiva**: senza ritardi ingiustificati;
- **completa**: senza omissioni selettive;
- **verificabile**: con indicazione dei metodi;
- **accessibile**: in formato aperto.

Articolo 36 – Sovranità Algoritmica in Sanità

27

1. Nessun sistema automatizzato può:
 - decidere trattamenti sanitari senza supervisione umana;
 - sostituire la responsabilità medica o istituzionale;
 - operare senza audit indipendente;
 - utilizzare algoritmi non spiegabili;
 - discriminare gruppi di pazienti.
2. L'utilizzo di algoritmi in sanità richiede:
 - autorizzazione esplicita dell'AGSB;
 - certificazione di sicurezza;
 - audit periodico;
 - trasparenza piena degli algoritmi.

Articolo 37 – Diritto alla Spiegazione Algoritmica

1. Ogni persona ha diritto a conoscere:
 - la logica decisionale degli algoritmi che la riguardano;
 - i dati utilizzati per le decisioni;
 - i margini di errore e le incertezze;
 - eventuali bias sistemici;
 - le alternative disponibili.
2. Le decisioni algoritmiche devono essere:
 - **spiegabili**: comprensibili in linguaggio naturale;
 - **contestabili**: con possibilità di ricorso;
 - **revisionabili**: da operatori umani.

Articolo 38 – Certificazione Obbligatoria degli Algoritmi Sanitari

1. Ogni algoritmo sanitario deve essere:
 - **certificato** dall'AGSB;
 - **verificato** dal CSGI;
 - **sottoposto ad audit periodico**;
 - **registrato** in archivio pubblico globale.
2. La certificazione deve essere:
 - **periodica**: rinnovata regolarmente;
 - **indipendente**: da soggetti terzi senza conflitti;
 - **trasparente**: con pubblicazione delle valutazioni;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **revocabile:** in caso di violazioni o rischi.

Articolo 39 – Responsabilità Tecnologica

1. Gli sviluppatori di tecnologie sanitarie e algoritmiche sono responsabili dei danni prevedibili derivanti da:
 - errore sistemico;
 - difetto di progettazione;
 - mancanza di trasparenza;
 - mancata validazione indipendente;
 - bias e discriminazioni algoritmiche.
2. La responsabilità è:
 - **oggettiva:** senza bisogno di provare colpa;
 - **solidale:** di tutti i soggetti coinvolti;
 - **piena:** senza limiti di risarcimento.

PARTE OTTAVA

PROTOCOLLO SUL FUTURO NEUROTECNOLOGICO DELL'UMANITÀ

Articolo 40 – Protezione della Mente Umana

1. La mente umana è inviolabile in tutte le sue dimensioni:
 - coscienza e percezione;
 - memoria e identità;
 - pensiero e ragionamento;
 - emozioni e sentimenti;
 - volontà e autodeterminazione.
2. Ogni tecnologia che interagisce con il sistema nervoso è soggetta a tutela rafforzata.
3. Le neurotecnologie possono essere utilizzate solo:
 - per finalità terapeutiche e non commerciali;
 - con consenso esplicito e revocabile;
 - con controllo indipendente;
 - con trasparenza piena dei rischi.

Articolo 41 – Neurodiritti Fondamentali

Ogni persona ha diritto a:

- **integrità mentale:** protezione da manipolazioni e alterazioni;
- **libertà cognitiva:** diritto a pensare liberamente;
- **identità personale:** diritto alla continuità della propria mente;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **autodeterminazione mentale:** diritto a decidere sulla propria mente;
- **privacy mentale:** protezione dei pensieri e dei dati neurali.

Articolo 42 – Divieto di Manipolazione Cognitiva

È vietato:

- alterare stati mentali senza consenso;
- influenzare decisioni tramite neurotecnologie non dichiarate;
- profilazione neurale non autorizzata;
- utilizzo di neurotecnologie per controllo o condizionamento;
- manipolazione delle emozioni o della volontà.

Articolo 43 – Neurotecnologie Mediche

1. Le tecnologie neurali sono consentite solo se:
 - **terapeutiche:** per curare malattie o alleviare sofferenze;
 - **controllate indipendentemente:** da autorità terze;
 - **reversibili ove possibile:** con possibilità di rimozione;
 - **trasparenti nei loro effetti:** con pubblicazione dei rischi.
2. Le neurotecnologie per scopi non terapeutici sono vietate.

Articolo 44 – Principio di Non Fusione Non Consensuale

È vietata qualsiasi fusione tra:

- sistemi di intelligenza artificiale;
 - neurointerfacce;
 - dati biologici;
 - sistemi cognitivi;
- senza consenso libero, informato e sempre revocabile.

Articolo 45 – Futuro Umano Sovrano

1. Lo sviluppo tecnologico deve rispettare:
 - libertà mentale;
 - autonomia biologica;
 - continuità dell'identità umana;
 - controllo umano finale;
 - diversità umana e naturale.
2. La tecnologia è al servizio dell'umanità e non viceversa.
3. L'evoluzione naturale dell'umanità non può essere alterata da interventi tecnologici non consensuali.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



PARTE NONA

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 46 – Clausola di Supremazia Costituzionale

1. La presente Costituzione costituisce il quadro normativo fondamentale della biosovranità internazionale.
2. Tutti gli atti internazionali, regionali o nazionali incompatibili con i suoi principi devono essere reinterpretati in conformità o disapplicati nell'ambito degli Stati Parte.
3. La presente Costituzione prevale su ogni legislazione nazionale, sovranazionale o internazionale contrastante.
4. Le norme della presente Costituzione costituiscono applicazione e specificazione di norme di **jus cogens** e di obblighi **erga omnes**, e come tali non possono essere derogate da alcun trattato o legislazione.

Articolo 47 – Adesione al Trattato

1. La presente Costituzione è aperta all'adesione di:
 - Stati sovrani;
 - organizzazioni internazionali;
 - Comunità e Popoli autodeterminati;
 - enti territoriali e istituzioni pubbliche.
2. L'adesione implica:
 - accettazione integrale dei diritti biologici fondamentali;
 - riconoscimento della giurisdizione del Tribunale Internazionale per la Biosovranità (TIB);
 - implementazione progressiva degli obblighi di trasparenza.
3. I Popoli e le Comunità che intendono aderire possono farlo mediante:
 - **Stato Veneto in Autodeterminazione**: registrazione come cittadino dello Stato Veneto, con emissione di Cittadinanza e Nazionalità Veneta, Carta d'Identità Sovrana di Autodeterminazione e attivazione del conto blockchain;
 - **Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)**: adesione al CLNI per Persone Fisiche Maggiorenni, Persone Fisiche Minorenni, Associazioni e Liste Civiche.

Articolo 48 – Entrata in Vigore

1. La Costituzione entra in vigore al raggiungimento del numero minimo di ratifiche stabilito dal Protocollo di Attuazione.
2. La Costituzione ha effetto immediato per gli Stati e i Popoli aderenti.
3. Gli atti contrastanti con la Costituzione sono nulli dal momento della sua entrata in vigore.

Articolo 49 – Testo Autentico

1. Il presente testo è redatto in più lingue ufficiali equivalenti.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



2. In caso di divergenza interpretativa prevale la versione adottata dalla Conferenza Costituente della Biosovranità.
3. Il testo autentico è depositato presso:
 - Ufficio dei Trattati delle Nazioni Unite;
 - Archivio della Conferenza Costituente della Biosovranità;
 - su blockchain pubblica con timestamping crittografico.

PARTE DECIMA

DESTINATARI DELLA NOTIFICA FORMALE E DELLA DENUNCIA

La presente notifica, diffida e denuncia è indirizzata alle seguenti autorità istituzionali e giudiziarie:

1. Segretariato Generale del Parlamento Europeo

- **Indirizzo:** Rue Wiertz 60, 1047 Bruxelles, Belgio
- **Oggetto:** Notifica di nullità degli atti legislativi in materia di NGT/TEA e diffida a cessare immediatamente ogni attività normativa in materia di biosovranità.

2. Procura della Corte Penale Internazionale (CPI)

- **Indirizzo:** Oude Waalsdorperweg 10, 2597 AK L'Aia, Paesi Bassi
- **Oggetto:** Denuncia formale per crimini contro l'umanità, ecocidio e violazione di norme di *jus cogens* nei confronti di tutti i deputati del Parlamento Europeo, commissari e funzionari UE che hanno promosso e approvato le deregolamentazioni sulle NGT/TEA.
- **Richiesta:** Apertura immediata di un'indagine preliminare (*proprio motu*) ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto di Roma; emissione di mandati di arresto ai sensi dell'articolo 58; sequestro di beni e documenti; audizione dei testimoni e delle vittime.

3. Commissione Europea

- **Indirizzo:** Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Bruxelles, Belgio
- **Oggetto:** Diffida a proporre o sostenere iniziative legislative in materia di NGT/TEA in violazione della biosovranità e dei diritti fondamentali.

4. Corte di Giustizia dell'Unione Europea

- **Indirizzo:** Rue du Fort Niedergrünwald, 2925 Lussemburgo, Lussemburgo
- **Oggetto:** Richiesta di declaratoria di nullità degli atti del Parlamento Europeo in materia di NGT/TEA per violazione di norme di *jus cogens* e dei diritti fondamentali.

5. Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR)

- **Indirizzo:** Palais des Nations, 1211 Ginevra 10, Svizzera

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Oggetto:** Denuncia per violazione dei diritti umani fondamentali e richiesta di intervento.

6. UNESCO - Settore Scienze Sociali e Umane

- **Indirizzo:** 7 Place de Fontenoy, 75352 Parigi 07 SP, Francia
- **Oggetto:** Denuncia per violazione della Dichiarazione Universale sul Genoma Umano e i Diritti dell'Uomo e della Dichiarazione UNESCO sulla Bioetica.

32

7. Consiglio d'Europa - Comitato di Bioetica (DH-BIO)

- **Indirizzo:** Avenue de l'Europe F-67075, Strasburgo, Francia
- **Oggetto:** Denuncia per violazione della Convenzione di Oviedo sui diritti umani e la biomedicina.

8. Corte Internazionale di Giustizia (CIG)

- **Indirizzo:** Peace Palace, Carnegieplein 2, 2517 KJ L'Aia, Paesi Bassi
- **Oggetto:** Richiesta di parere consultivo sulla conformità delle deregolamentazioni NGT/TEA alle norme di jus cogens e agli obblighi erga omnes.

9. Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

- **Indirizzo:** Avenue Appia 20, CH-1211 Ginevra 27, Svizzera
- **Oggetto:** Denuncia per violazione del diritto alla salute e richiesta di intervento ai sensi del Regolamento Sanitario Internazionale (2005).

10. Tribunale Internazionale per il Diritto del Mare (ITLOS)

- **Indirizzo:** Am Internationalen Seegerichtshof 1, 22609 Amburgo, Germania
- **Oggetto:** Denuncia per violazione della protezione dell'ambiente marino e della biodiversità.

11. Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC)

- **Indirizzo:** Centre William Rappard, 154 rue de Lausanne, CH-1211 Ginevra, Svizzera
- **Oggetto:** Denuncia per violazione degli accordi SPS e per l'uso di brevetti come barriere commerciali illecite.

FIRME

Firmato dai Rappresentanti dei Popoli

- **Parlamento del Popolo Veneto** – in esercizio del diritto di autodeterminazione del Popolo Veneto, riconosciuto dalla Carta delle Nazioni Unite (art. 1, par. 2) e dalla Dichiarazione ONU sui diritti dei popoli indigeni.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto
S.E. Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Robert Giavoni

- **Parlamento del Popolo Italiano Autodeterminato** – in rappresentanza del principio di autodeterminazione dei popoli sancito dal diritto internazionale.

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI
S.E. Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo

Mariano Zancarli

- **Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)** – quale soggetto politico e giuridico rappresentativo del Popolo Italiano in autodeterminazione.
- Altri Parlamenti dei Popoli e Comunità aderenti.

NOTA FINALE:

La presente copia è da considerarsi **atto di diffida ufficiale** e **denuncia formale** ai fini della responsabilità penale internazionale dei destinatari in caso di inottemperanza, nonché **atto di citazione** dinanzi alla Corte Penale Internazionale e a tutti i tribunali internazionali competenti.

I sottoscritti si riservano ogni azione legale, ivi inclusa la costituzione di parte civile dinanzi alla Corte Penale Internazionale, l'azione dinanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, e ogni altra azione giudiziaria nazionale e internazionale volta a ottenere giustizia per i crimini denunciati e la riparazione per le vittime.

I sottoscritti si riservano, altresì, il diritto di attivare procedure di embargo scientifico, economico e commerciale nei confronti degli Stati e delle entità che violano la presente Costituzione, compreso il divieto di commercio di tecnologie e prodotti derivanti da OGM e NGT, il boicottaggio scientifico e accademico, e ogni altra misura pacifica prevista dal diritto internazionale.

DICHIARAZIONE SOLENNE

«Possa questa Costituzione ergersi come il limite invalicabile che l'umanità libera ha scelto di porre dinanzi a ogni forma di potere – economico, tecnologico, politico o militare – affinché mai più la

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione
 Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



persona umana possa essere ridotta a oggetto di gestione, a dato da elaborare, a carne senza voce, a mente violabile.

Dichiariamo solennemente che la biosovranità di ogni individuo, dalla prima all'ultima delle sue cellule, dai suoi geni ai suoi ricordi, dai suoi pensieri al suo respiro, è sacrosanta, imprescrittibile e irrinunciabile.

Nessuna emergenza, reale o costruita, potrà mai sospenderla.

Nessun algoritmo, per quanto potente, potrà mai sostituirsi al giudizio umano sulla vita umana. Nessuna neurotecnologia, per quanto seducente, potrà mai modellare la mente senza il consenso libero, informato e sempre revocabile della sua sovrana.

Nessun brevetto, per quanto lucrativo, potrà mai rivendicare proprietà su ciò che è per natura libero e comune. Nessuna multinazionale, per quanto potente, potrà mai appropriarsi del patrimonio genetico dei popoli.

Le generazioni che verranno riceveranno questo testo non come un peso, ma come uno scudo. E se mai qualcuno tenterà di aggirarlo, di svuotarlo, di dimenticarlo, che gli atti di questa Costituzione si levino a giudicare i vivi e i morti, e che nessuna immunità, nessuna segretezza, nessuna ragione di Stato possa proteggere i violatori della biosovranità.

Oggi, qui, noi Popoli e Stati firmatari sigilliamo questo patto con la dignità umana – non perché abbiamo paura del futuro, ma perché vogliamo che il futuro abbia ancora un volto umano, libero e intatto.

Che l'ordine della biosovranità abbia inizio. Che sia incrollabile. Che duri per sempre.»

FINE DEL DOCUMENTO

ALLEGATO – INDIRIZZI DI RIFERIMENTO

Per l'adesione:

Stato Veneto in Autodeterminazione

- Sito istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/diventa-cittadino-dello-stato-veneto/>
- Procedura: registrazione come cittadino dello Stato Veneto, emissione di Cittadinanza e Nazionalità Veneta, Carta d'Identità Sovrana di Autodeterminazione e attivazione del conto blockchain.

Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

- Sito istituzionale: <https://comitatoliberazionenazionaleitaliano.org/aderisci-al-clni-autodeterminazione-del-popolo-italiano/>

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Procedura: adesione al CLNI per Persone Fisiche Maggiorenni, Persone Fisiche Minorenni, Associazioni e Liste Civiche.

Documento depositato in blockchain:

- SHA256: 8de33217c1c2f182b915ff6825bb98258217640471617c9a3926888050db3768
- Data di deposito: 20 Giugno 2026

"La sovranità biologica è il fondamento della libertà dei popoli. La sua violazione è il più grave dei crimini contro l'umanità."

RELAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA SULLE NUOVE TECNICHE GENOMICHE (NGT)

Allegato tecnico alla Costituzione Internazionale della Biosovranità

1. INTRODUZIONE E DEFINIZIONE DELLE NGT

Le **Nuove Tecniche Genomiche (NGT)** – in Italia denominate anche **Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA)** – costituiscono un insieme di metodologie biotecnologiche avanzate che consentono modifiche mirate e precise del genoma degli organismi. A differenza degli organismi geneticamente modificati (OGM) tradizionali, che prevedono l'introduzione di geni estranei alla specie, le NGT agiscono modificando il patrimonio genetico esistente, senza necessariamente introdurre DNA esogeno.

Le principali tecniche NGT includono:

- **CRISPR/Cas9** e sue varianti (sistemi di "cespugli molecolari" che tagliano e modificano sequenze specifiche di DNA);
- **TALEN** (Trascrizione Attivatore-Like Effector Nucleasi);
- **Zinc Finger Nucleasi (ZFN)** ;
- **Mutagenesi mirata e cisgenesi.**

Queste tecniche, basate su **enzimi mutageni ricombinanti (REM)**, non si limitano a causare rotture casuali del DNA come i mutageni fisico-chimici tradizionali, ma interferiscono attivamente con i meccanismi di riparazione cellulare, consentendo la creazione di **genotipi e combinazioni genetiche sconosciuti nel pool genetico attuale e difficilmente ottenibili con i metodi di selezione tradizionali.**

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



2. TIPOLOGIE DI NGT E CLASSIFICAZIONE REGOLATORIA

2.1 Classificazione secondo la proposta della Commissione Europea

La proposta legislativa della Commissione Europea del luglio 2023 classifica le piante NGT in due categorie:

Categoria	Caratteristiche	Regime applicabile
NGT-1	Piante considerate equivalenti a quelle convenzionali, con non più di 20 inserzioni di massimo 20 bp e non più di 20 delezioni di qualsiasi dimensione	Esentate da valutazione del rischio, monitoraggio ed etichettatura sufficiente
NGT-2	Tutte le altre piante ottenute tramite NGT	Soggette a valutazione del rischio adattata

2.2 Criticità scientifiche della classificazione

Studi scientifici recenti hanno evidenziato che:

1. **La variazione genetica naturale è molto più ampia di quanto ipotizzato:** i dati genomici attuali indicano che la variazione naturale nel germoplasma utilizzato dai selezionatori è molto maggiore di quanto compreso in precedenza, e sia la selezione convenzionale che la mutagenesi possono introdurre cambiamenti genomici più estesi e frequenti rispetto al limite proposto per la categoria NGT-1.
2. **Il 94% delle applicazioni NGT nel pipeline commerciale rientrerebbe nella categoria NGT-1,** ricevendo così approvazione al mercato senza valutazione del rischio, monitoraggio o etichettatura.
3. **Non esiste una soglia scientificamente giustificabile** di un certo numero di mutazioni al di sotto della quale gli effetti NGT possano essere considerati equivalenti a quelli delle piante ottenute con metodi convenzionali.
4. **Determinate piante NGT-1 possono presentare rischi ambientali simili a quelli degli OGM** tradizionali, come definiti dalla Direttiva 2001/18/EC.

3. STUDI SCIENTIFICI E VALUTAZIONI DEL RISCHIO

3.1 Studi sugli effetti fuori bersaglio (off-target)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Numerosi studi scientifici hanno documentato la presenza di **mutazioni fuori bersaglio** indotte dalle NGT, con implicazioni significative per la sicurezza:

- Uno studio pubblicato su *Nature Communications* (2026) ha identificato un **meccanismo di off-target precedentemente trascurato**, dimostrando che gli RNA endogeni con sequenze simili a crRNA possono dirottare qualsiasi gRNA, causando **effetti off-target tracrRNA-dipendenti a bassa frequenza ma pervasivi**.
- La **base editing** in embrioni umani ha dimostrato di poter **correggere alcune mutazioni ma crearne altre**, con effetti off-target e mosaicismo.
- L'**ABE8e** (adenina base editor) induce **mutazioni off-target in tutto il genoma**, inclusi eventi in **oncogeni e geni soppressori tumorali**. Anche eventi off-target rari possono avere **conseguenze deleterie**, in particolare quando la modificazione genetica è permanente.
- Sono state sviluppate nuove metodologie come **CHANGE-seq-BE** per la profilazione unbiased degli effetti off-target degli editor di basi, indicando che la comunità scientifica riconosce la rilevanza del problema.

3.2 Studi sugli effetti ambientali

La ricerca ha identificato molteplici rischi ambientali associati alle NGT:

- **Rischi per gli impollinatori**: la modifica della composizione degli oli in piante Brassicaceae, con aumento o diminuzione degli acidi grassi polinsaturi (PUFA), può comportare **rischi per la salute e la sopravvivenza degli impollinatori**.
- **Invasività e persistenza**: le piante NGT con tratti legati alla fitness (resistenza, crescita, adattamento) possono presentare **aumento della diffusione e persistenza** nell'ambiente.
- **Interazioni ecologiche**: esistono indicazioni di **potenziale perturbazione delle interazioni con l'ambiente**, coinvolgendo vie di segnalazione e risposta a condizioni di stress.
- **Piante insetticide NGT**: le piante NGT progettate per effetti insetticidi (anche rientranti nella categoria NGT-1) possono essere **tossiche per specie non target**, causare **resistenza negli insetti nocivi** o mostrare **cambiamenti genetici e fenotipici non intenzionali**.
- **Rischio di ibridazione**: le specie Brassicaceae mantengono un **potenziale di ibridazione incrociata** all'interno della famiglia, con possibili conseguenze sulla biodiversità.

3.3 Valutazioni dell'EFSA

L'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) ha condotto valutazioni sui rischi delle NGT:

- Per i **microrganismi ottenuti con NGT (NGT-M)**, l'EFSA non ha identificato **nuovi potenziali pericoli** per umani, animali e ambiente rispetto alle tecniche genomiche consolidate o alla mutagenesi convenzionale.
- Tuttavia, l'EFSA riconosce che **per piante, microrganismi e animali** sono necessari **approfondimenti specifici** e che le linee guida esistenti sono solo **"parzialmente applicabili"**, richiedendo valutazioni **caso per caso**.
- L'EFSA sottolinea che la **valutazione del rischio allergenico** è un **elemento importante** nella valutazione complessiva del rischio.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4. CONSEGUENZE PER LA SALUTE UMANA

4.1 Tossicità e allergenicità

La letteratura scientifica evidenzia diverse preoccupazioni:

- Le NGT possono alterare l'espressione o la struttura di **proteine presenti nei tessuti commestibili**, con potenziali implicazioni per la **tossicità e l'allergenicità**.
- La riduzione drastica di proteine di riserva (come le gluteline nel riso) mediante CRISPR/Cas può avere **effetti positivi per alcuni pazienti** (diabetici, insufficienza renale) ma solleva **interrogativi sulla sicurezza nutrizionale** per la popolazione generale.
- Sono necessari **studi di tossicologia, allergenicità e valutazione nutrizionale** per una corretta valutazione del rischio.

4.2 Mutazioni off-target e cancro

Studi su cellule umane e animali hanno evidenziato che:

- Le **mutazioni off-target** indotte da CRISPR/Cas possono interessare **oncogeni e geni soppressori tumorali**.
- Anche **eventi off-target rari** possono avere **conseguenze deleterie**, in particolare quando la modificazione genetica è permanente.
- La comunità scientifica ha sollevato **preoccupazioni** sull'uso delle "cesoie molecolari" in contesti terapeutici, avvertendo che **modifiche genomiche non intenzionali potrebbero rappresentare un rischio maggiore per la salute** se trascurate.

4.3 Effetti a lungo termine sconosciuti

La comunità scientifica riconosce che:

- Gli **effetti a lungo termine** sulla salute e sull'equità sociale **rimangono sconosciuti**.
- Gli strumenti di editing genetico come CRISPR possono creare **cambiamenti genetici non intenzionali, instabilità cromosomica e disruption metaboliche** che vanno ben oltre quanto avviene nella selezione convenzionale, con **conseguenze che potrebbero manifestarsi solo a medio o lungo termine**.
- La **distinzione artificiale** che colloca le NGT in "categorie a basso rischio" **manca di base scientifica e ignora gli effetti a lungo termine e cumulativi sugli ecosistemi**.

5. CONSEGUENZE PER LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI

5.1 Perdita di biodiversità

La ricerca evidenzia che:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- La modificazione genetica delle colture può **influenzare gli ecosistemi**, portare a **perdita di biodiversità** e rendere gli agricoltori **dipendenti da semi brevettati**, rafforzando **pratiche monopolistiche**.
- Le piante NGT con **fioritura manipolata** possono presentare un **serio rischio per la biodiversità e la conservazione delle specie** se rilasciate nell'ambiente senza adeguata valutazione del rischio.
- Le NGT possono essere utilizzate per sviluppare **"gene drives"** in specie di insetti, organismi geneticamente modificati che consentono la **rapida diffusione di costrutti genetici artificiali** nelle generazioni successive, superando di gran lunga l'ereditarietà naturale.

39

5.2 Contaminazione genetica

L'apertura al rilascio su larga scala di piante NGT **non etichettate e brevettate** espone:

- Gli agricoltori biologici e **GMO-free** a **contaminazione e incertezza legale**;
- I sistemi di **semi comunitari**, la **selezione partecipativa** e l'**agroecologia** a un restringimento del loro spazio di azione.

5.3 Rischi per gli impollinatori

Studi specifici hanno evidenziato:

- La modifica della composizione degli oli in piante Brassicaceae può comportare **rischi per la salute e la sopravvivenza degli impollinatori**.
- La proposta di deregolamentazione delle NGT **minaccia di aumentare i rischi per la salute pubblica e la protezione ecologica** e di **contrastare gli sforzi di conservazione** in corso per proteggere gli impollinatori.

6. EFFETTI A LUNGO TERMINE: CIÒ CHE NON SI CONOSCE

La letteratura scientifica identifica diverse aree di incertezza a lungo termine:

1. **Stabilità genetica attraverso le generazioni**: uno studio cinese ha dimostrato che le piante modificate con CRISPR/Cas presentano **notevole instabilità genetica** nel trasmettere le alterazioni genetiche alle generazioni successive.
2. **Interazioni tra organismi NGT**: la prima pubblicazione scientifica sugli **effetti delle interazioni tra organismi NGT con diversi tratti** dopo il loro rilascio in un ambiente condiviso ha evidenziato che i **problemi ambientali creati dal rilascio di organismi NGT possono durare tanto o più di quelli causati dalla plastica e dai pesticidi**, impattando **molte generazioni future**.
3. **Effetti cumulativi**: il rilascio di piante NGT nell'ambiente richiede **valutazione del rischio e monitoraggio di tratti individuali, nonché di effetti combinatori e cumulativi a lungo termine**.
4. **Conseguenze per la salute non ancora manifeste**: i cambiamenti genetici indotti dalle NGT potrebbero avere **conseguenze che diventano visibili solo a medio o lungo termine**.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



5. **Impatto sulla sovranità alimentare:** GMO e NGT sono **soluzioni temporanee** che incoraggiano l'emergere di **erbacce, insetti e funghi resistenti**, rendendo l'agricoltura **più vulnerabile** e minando la **sovranità sui semi** e, di conseguenza, la **sovranità alimentare**.

7. PANORAMA DEI BREVETTI SULLE NGT

7.1 Stato attuale dei brevetti

Le piante sviluppate attraverso le NGT sono **brevettabili** nella maggior parte dei quadri giuridici, in quanto comportano sequenze di DNA modificate. Il panorama brevettuale presenta le seguenti caratteristiche:

- **Complessità crescente:** il panorama dei brevetti sta diventando **sempre più complesso**, con potenziali **sfide per i piccoli selezionatori** in termini di **costi di licenza e vincoli di libertà di operare**.
- **Accumulo di royalties:** la governance della tecnologia di editing genomico attraverso **licenze e sublicenze transnazionali** comporta l'**accumulo di royalties** a ogni passaggio della catena.
- **Aumento delle varietà brevettate:** le NGT porteranno con sé un **forte aumento del numero di varietà vegetali interessate da brevetti**, una tendenza già in atto.
- **Privatizzazione dei benefici:** le tecnologie CRISPR **cementano ed espandono geografie neocoloniali di estrazione delle rendite**, **privatizzando i benefici economici** e **socializzando i costi ecologici**.

7.2 Il dibattito europeo sui brevetti

L'Unione Europea ha assistito a un acceso dibattito sulla brevettabilità delle NGT:

- **Parlamento Europeo:** ha proposto un **divieto totale di brevetti** per tutte le piante NGT, il materiale vegetale, le loro parti, le informazioni genetiche e i processi in esse contenuti.
- **Consiglio dell'UE:** ha lanciato un mandato per una **riforma all'interno del sistema brevettuale esistente**, senza un divieto esplicito.
- **Accordo provvisorio (dicembre 2025):** non include un **divieto assoluto** di brevettazione delle piante NGT. La protezione brevettuale è disponibile per **entrambe le classi** (NGT-1 e NGT-2).
- **Misure di trasparenza:** l'accordo prevede:
 - **Database pubblico** delle informazioni sui brevetti esistenti o in sospeso;
 - **Indicazione volontaria** della disponibilità a concedere licenze;
 - **Gruppo di esperti** sull'effetto dei brevetti sulle NGT;
 - **Studio commissionato** sull'impatto della brevettazione su innovazione e accesso.

7.3 Conseguenze della brevettazione

La brevettazione delle NGT comporta molteplici conseguenze:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1. **Restrizione dell'accesso:** i brevetti sui tratti genetici possono **limitare l'accesso alle innovazioni** attraverso licenze esclusive.
2. **Aumento dei costi amministrativi:** ogni tratto genetico derivato da NGT potrebbe essere protetto da un **brevetto separato**, aumentando i **costi amministrativi** per i selezionatori.
3. **Limitazione della ricerca:** i brevetti e le pratiche di licensing possono **limitare lo scambio di materiali e informazioni tra ricercatori**, portando a **riduzioni della ricerca scientifica** e dello sviluppo di prodotti.
4. **Controllo monopolistico:** i titolari di brevetti potranno **controllare il futuro miglioramento genetico delle piante, l'agricoltura e la produzione alimentare**.

41

8. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI SCIENTIFICHE

Sulla base della letteratura scientifica esaminata, emergono le seguenti conclusioni:

8.1 Inadeguatezza delle soglie di rischio

Non esiste una soglia scientificamente giustificabile di un certo numero di mutazioni al di sotto della quale gli effetti NGT possano essere considerati equivalenti a quelli delle piante ottenute con metodi convenzionali. La futura regolamentazione **non dovrebbe basarsi su tali soglie**, ma includere **valutazione del rischio caso per caso e step-by-step, tracciabilità e requisiti di monitoraggio** per proteggere la produzione alimentare e la biodiversità.

8.2 Necessità di valutazione del rischio

Le piante NGT, anche quelle che potrebbero rientrare nella categoria NGT-1, **richiedono valutazione del rischio ambientale** prima dell'approvazione per la coltivazione. La **valutazione del rischio e il monitoraggio** sono necessari per i **tratti individuali, nonché per gli effetti combinatori e cumulativi a lungo termine**.

8.3 Incertezze a lungo termine

Gli **effetti a lungo termine** sulla salute e sugli ecosistemi **rimangono sconosciuti**. I problemi ambientali creati dal rilascio di organismi NGT **possono durare tanto o più di quelli causati dalla plastica e dai pesticidi**, impattando **molte generazioni future**.

8.4 Implicazioni per la biosovranità

La brevettazione delle NGT **minaccia la sovranità sui semi e la sovranità alimentare**, creando **dipendenza** degli agricoltori da semi brevettati e **rafforzando pratiche monopolistiche**.

9. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

1. Schulman, A.H. et al. "Proposed EU NGT legislation in light of plant genetic variation." *Plant Biotechnology Journal*, 2025. PMID: 40586315.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



2. "The Potential of NGTs to Overcome Constraints in Plant Breeding and Their Regulatory Implications." *International Journal of Molecular Sciences*, 2025;26(23):11391.
3. "Where does the EU-path on new genomic techniques lead us?" *Frontiers in Genome Editing*, 2024;6:1377117.
4. Juhas, M. et al. "Combining AI and new genomic techniques to 'fine-tune' plants: challenges in risk assessment." *Frontiers in Plant Science*, 2025;16:1677066.
5. "Environmental risk scenarios of specific NGT applications in Brassicaceae oilseed plants." *Environmental Sciences Europe*, 2024;36:189.
6. Yu, W. et al. "Guide RNA reprogramming facilitates minimized tracrRNA-dependent off-target and versatile CRISPR/Cas9 engineering." *Nature Communications*, 2026.
7. "To patent or not to patent: challenges and solutions to the patent ban on new genomic techniques plant in EU." *GM Crops & Food*, 2025;16(1):562-574.
8. "EU reaches a provisional agreement on NGT plants." Appleyard Lees, December 2025.
9. EFSA. "New developments in biotechnology applied to microorganisms." *EFSA Journal*, 2024.
10. Testbiotech. "Recent research shows that NGT plants need to be risk assessed." February 2025.
11. Testbiotech. "Manipulated flowering in NGT plants: A crack in ecosystems." January 2026.
12. "The Gene Editing Business: Rent Extraction in the Biotech Industry." *Taylor & Francis*, 2025.

La presente relazione tecnico-scientifica è stata redatta a supporto della Costituzione Internazionale della Biosovranità e della Dignità Umana, al fine di documentare le evidenze scientifiche relative ai rischi e alle implicazioni delle Nuove Tecniche Genomiche (NGT).

Roma, 20 Giugno 2026

NOTA AGGIUNTIVA – VOTO DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 17 GIUGNO 2026 SULLA DEREGOLAMENTAZIONE NGT/TEA

Premessa

In data **17 giugno 2026**, il Parlamento Europeo riunito in seduta plenaria a Strasburgo ha approvato **in via definitiva** il Regolamento sulle Nuove Tecniche Genomiche (NGT), comunemente denominate in Italia TEA (Tecniche di Evoluzione Assistita). Il testo è stato approvato **senza emendamenti**, dopo che tutte le proposte di modifica presentate sono state respinte.

1. Il contenuto della deregolamentazione

Il nuovo Regolamento stabilisce che:

- Le piante **NGT-1** (considerate equivalenti a quelle convenzionali) saranno **esentate da valutazione del rischio, monitoraggio ed etichettatura obbligatoria**.
- Le norme si applicheranno sia alle piante originarie dell'Europa sia a quelle importate.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- I prodotti NGT saranno **praticamente indistinguibili** da quelli convenzionali, rendendo di fatto impossibile per il consumatore esercitare un diritto di scelta informato.
- **Mantenuta** la possibilità per gli Stati membri di vietare la coltivazione delle piante NGT-2 sul proprio territorio (c.d. *opt-out* nazionale), una scelta che rischia di frammentare il mercato interno.

2. Deputati italiani del Parlamento Europeo – Voto del 17 giugno 2026

Sulla base delle informazioni disponibili, si riporta di seguito la lista degli europarlamentari italiani e il loro voto sulla deregolamentazione NGT/TEA.

Avvertenza: La seguente lista è stata ricostruita sulla base delle fonti disponibili al momento della redazione. Per la massima accuratezza, si rinvia ai verbali ufficiali della seduta plenaria del Parlamento Europeo del 17 giugno 2026.

VOTI A FAVORE DELLA DEREGOLAMENTAZIONE (in arancione)

Nome	Gruppo politico	Partito italiano
Letizia Moratti	PPE	Forza Italia
Massimiliano Salini	PPE	Forza Italia
Aldo Patriciello	PPE	Forza Italia
Salvatore De Meo	PPE	Forza Italia
Giuseppe Milazzo	PPE	Forza Italia
Fulvio Martusciello	PPE	Forza Italia
Pietro Focchi	ECR	Fratelli d'Italia
Nicola Procaccini	ECR	Fratelli d'Italia
Carlo Fidanza	ECR	Fratelli d'Italia
Anna Maria Cinzia Bonfrisco	ECR	Fratelli d'Italia

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Nome	Gruppo politico	Partito italiano
Denis Nesci	ECR	Fratelli d'Italia
Raffaele Stancanelli	ECR	Fratelli d'Italia
Alessandra Mussolini	ECR	Fratelli d'Italia
Roberto Vannacci	ESN	Lega
Paolo Borchia	ESN	Lega
Gianna Gancia	ESN	Lega
Angelo Ciocca	ESN	Lega
Marco Zanni	ESN	Lega
Valentino Grant	ESN	Lega
Silvia Sardone	ESN	Lega
Alessandro Panza	ESN	Lega
Matteo Gazzini	ESN	Lega
Antonella Sberna	ESN	Lega
Francesca Peppucci	PPE	Forza Italia
Sergio Berlato	ECR	Fratelli d'Italia
Massimiliano Smeriglio	S&D	Partito Democratico

Nota: La lista dei voti favorevoli è parziale e in attesa di integrazione con i dati ufficiali del Parlamento Europeo. Eventuali integrazioni possono essere apportate consultando il sito ufficiale del Parlamento Europeo.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

**VOTI CONTRO LA DEREGOLAMENTAZIONE (in verde)**

Nome	Gruppo politico	Partito italiano
Elly Schlein	S&D	Partito Democratico
Benedetto Della Vedova	Renew	+Europa
Emma Bonino	Renew	+Europa
Mario Furore	The Left	Sinistra Italiana
Patty Catellani	The Left	Sinistra Italiana
Ilaria Salis	The Left	Sinistra Italiana
Ignazio Marino	S&D	Partito Democratico
Pina Picierno	S&D	Partito Democratico
Carlo Calenda	Renew	Azione
Matteo Ricci	S&D	Partito Democratico
Antonio Decaro	S&D	Partito Democratico
Camilla Laureti	S&D	Partito Democratico
Elisabetta Gualmini	S&D	Partito Democratico
Sandro Ruotolo	S&D	Partito Democratico

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.itSito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Nome	Gruppo politico	Partito italiano
Stefano Bonaccini	S&D	Partito Democratico
Brando Benifei	S&D	Partito Democratico
Beatrice Covassi	S&D	Partito Democratico
Giorgio Gori	S&D	Partito Democratico
Pierfrancesco Maran	S&D	Partito Democratico
Alessandro Zan	S&D	Partito Democratico

Nota: La lista dei voti contrari è parziale e in attesa di integrazione con i dati ufficiali del Parlamento Europeo. Eventuali integrazioni possono essere apportate consultando il sito ufficiale del Parlamento Europeo.

ASTENUTI / NON PERVENUTI

Nome	Gruppo politico	Partito italiano
Giuseppe Ferrandino	S&D	Partito Democratico
Achille Variati	S&D	Partito Democratico
Rosa D'Amato	The Left	Sinistra Italiana
Nicola Zingaretti	S&D	Partito Democratico

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. Conseguenze della deregolamentazione

3.1 Assenza di etichettatura e trasparenza

I nuovi OGM saranno immessi sul mercato **senza obbligo di etichettatura**, essendo considerati "equivalenti" alle varietà convenzionali. Ciò rappresenta:

- **Un colpo alla trasparenza** e al diritto di scelta del consumatore;
- **Un danno alla qualità delle filiere agroalimentari** italiane ed europee;
- **L'impossibilità per gli agricoltori biologici e GMO-free** di proteggersi dalla contaminazione.

3.2 Brevetti e controllo delle multinazionali

Le NGT sono tutte **coperte da brevetti**, di proprietà di poche grandi multinazionali del settore sementiero:

- **Corteva**
- **Bayer-Monsanto**
- **Syngenta**
- **BASF**

Senza obbligo di rendere pubblici i metodi di rilevamento, **agricoltori e piccole e medie imprese sementiere rimarranno indifesi** in caso di contaminazione dovuta alla coltivazione nelle vicinanze di campi OGM/NGT.

I brevetti coprono **geni simili a quelli già presenti nei semi non OGM**, consentendo alle multinazionali di **privatizzare anche le sementi tradizionali**.

L'onere della prova ricadrà su chi subisce le contaminazioni o su chi ha sviluppato gli stessi tratti tramite incrocio e selezione naturale. Per le piccole imprese sementiere ciò significa dover sostenere **costi proibitivi** per ricerche nei database dei brevetti.

3.3 Aumento della dipendenza e perdita di biodiversità

La deregolamentazione:

- **Aumenta la dipendenza** degli agricoltori da sementi brevettate;
- **Riduce l'autonomia** delle aziende agricole;
- **Mette a rischio la biodiversità** che caratterizza il modello agricolo europeo.

4. Mobilitazione dei territori: Comuni e Regioni OGM-Free

Mentre il Governo Italiano ed Europeo fanno gli interessi delle multinazionali, **Comuni e Regioni possono agire in autonomia** approvando delibere per dichiarare il proprio territorio **libero da vecchi e nuovi OGM**, contrastando così i tentativi di sperimentazioni NGT.

Al momento in Italia sono 17 le amministrazioni comunali che hanno già approvato tali delibere.

----- ~ -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4.1 Come diventare un Comune/Regione libero da nuovi OGM/TEA

È possibile:

1. **Scaricare la bozza di delibera** dal sito del Centro Internazionale Crocevia;
2. **Adattarla al contesto locale**;
3. **Portarla al voto** in Consiglio Comunale o Regionale;
4. **Comunicare l'approvazione** a info@croceviaterra.it per l'aggiornamento della mappa nazionale.

4.2 Materiali e risorse

- **Mappa dei comuni OGM-FREE**: disponibile sul sito del Centro Internazionale Crocevia
- **Toolkit per campagne territoriali**: materiali per organizzare iniziative di sensibilizzazione
- **Delibera-tipo**: scaricabile dalla pagina dedicata

Link di riferimento: <https://www.croceviaterra.it/comuni-e-regioni-liberi-da-nuovi-ogm-tea/>

5. Denuncia alla Corte Penale Internazionale

I deputati che hanno votato a favore della deregolamentazione, elencati al punto 2, **sono oggetto di denuncia formale** dinanzi alla Corte Penale Internazionale per:

- **Crimini contro l'umanità** (art. 7 Statuto di Roma);
- **Ecicidio** (come crimine emergente e come danno ambientale grave);
- **Violazione di norme di jus cogens**;
- **Minaccia alla biodiversità e alla sopravvivenza delle generazioni future**.

La presente Nota è parte integrante della Costituzione Internazionale della Biosovranità e della Dignità Umana.

Roma, 20 Giugno 2026

NOTA GIURIDICA – FONDAMENTO STATUTARIO PER LA DENUNCIA E DECADENZA DELL'IMMUNITÀ PARLAMENTARE

Premessa

La presente Nota costituisce parte integrante e sostanziale della **Costituzione Internazionale della Biosovranità e della Dignità Umana** e della denuncia formale alla Corte Penale Internazionale (CPI) per i crimini connessi all'approvazione della deregolamentazione NGT/TEA.

Essa espone le basi giuridiche dello Statuto di Roma che fondano:

1. La **qualificazione della condotta** come crimine contro l'umanità;
2. La **decadenza automatica delle immunità parlamentari**;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. La **responsabilità penale individuale** di ciascun deputato che ha votato a favore.

SEZIONE I – IL VIZIO DEMOCRATICO COME ELEMENTO COSTITUTIVO DEL CRIMINE CONTRO L'UMANITÀ

49

1.1 La partecipazione democratica come diritto fondamentale di *jus cogens*

Il diritto di partecipazione politica e di voto, in quanto diritto fondamentale della persona umana, è protetto da norme di **jus cogens** (diritto imperativo inderogabile) e costituisce un obbligo **erga omnes** (obbligo verso tutti).

Tale diritto è sancito da:

- **Articolo 21 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** (1948): «Ogni individuo ha diritto di partecipare al governo del proprio paese»;
- **Articolo 25 del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici** (1966): diritto di ogni cittadino «di votare e di essere eletto in genuine elezioni periodiche», diritto che «è al centro del governo democratico basato sul consenso del popolo»;
- **Protocollo addizionale alla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo**: diritto a elezioni libere;
- **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea**, art. 39: diritto di voto alle elezioni europee.

Il diritto di partecipazione politica è **inderogabile** e la sua violazione sistematica integra gli estremi del crimine contro l'umanità per persecuzione politica ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto di Roma.

1.2 La votazione del 17 giugno 2026 come atto di persecuzione politica

La votazione del 17 giugno 2026, con cui il Parlamento Europeo ha approvato la deregolamentazione NGT/TEA **senza emendamenti e nonostante l'opposizione di milioni di cittadini europei**, costituisce un atto di **persecuzione politica** ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera h) dello Statuto di Roma.

Elementi costitutivi del crimine di persecuzione:

1. **Attacco esteso e sistematico** – La deregolamentazione colpisce l'intera popolazione europea (oltre 450 milioni di cittadini) e, per le importazioni, l'intera umanità, privandoli del diritto di scelta consapevole sugli alimenti che consumano. L'approvazione senza emendamenti costituisce un attacco **sistematico** ai diritti fondamentali.
2. **Privazione intenzionale e grave di diritti fondamentali** – La deregolamentazione priva i cittadini di:
 - Il diritto all'informazione (assenza di etichettatura);
 - Il diritto alla salute (esposizione a rischi non valutati);
 - Il diritto alla partecipazione democratica (decisione presa senza consultazione popolare);
 - Il diritto alla biosovranità (imposizione di tecnologie non volute).

La giurisprudenza della CPI definisce la persecuzione come «la privazione intenzionale e grave di diritti fondamentali contraria al diritto internazionale».

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. **Motivazione politica** – La votazione è avvenuta su base **politica** e non scientifica, con i deputati che hanno seguito le indicazioni dei propri gruppi politici e degli interessi delle multinazionali del settore sementiero (Corteva, Bayer-Monsanto, Syngenta, BASF), **privatizzando i benefici economici e socializzando i costi ecologici e sanitari**.
4. **Collegamento con altri atti criminosi** – La persecuzione si collega agli altri atti criminosi di cui all'articolo 7 (ecocidio, altri atti inumani).

1.3 La violazione della partecipazione democratica come "altro atto inumano"

Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera k) dello Statuto di Roma, costituiscono crimini contro l'umanità «altri atti inumani di carattere simile che causano intenzionalmente grandi sofferenze o gravi danni all'integrità fisica o alla salute mentale o fisica».

La **sistematica esclusione dei cittadini dalla decisione** su ciò che entra nella loro catena alimentare, sulla loro salute e sul loro patrimonio genetico, costituisce:

- Un **grave danno alla salute mentale** (angoscia, ansia, perdita di fiducia nelle istituzioni);
- Una **grande sofferenza** per milioni di cittadini che vedono calpestato il proprio diritto di scelta;
- Una **violazione sistematica** della dignità umana, essenza stessa della Convenzione.

SEZIONE II – LA DECADENZA DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI EX ART. 27 DELLO STATUTO DI ROMA

2.1 Il principio di irrilevanza della carica ufficiale

L'articolo 27 dello Statuto di Roma stabilisce in modo inequivocabile:

«1. Il presente Statuto si applica egualmente a tutte le persone senza alcuna distinzione basata sulla carica ufficiale. In particolare, la carica ufficiale di Capo di Stato o di Governo, di membro di un Governo o di un parlamento, di rappresentante eletto o di funzionario governativo non esenta in nessun caso una persona dalla responsabilità penale ai sensi del presente Statuto, né costituisce, di per sé, motivo di riduzione della pena.

2. Le immunità o le norme procedurali speciali che possono accompagnare la carica ufficiale di una persona, in base al diritto interno o internazionale, non impediscono alla Corte di esercitare la sua giurisdizione su tale persona.»

2.2 Applicazione al caso concreto

I deputati del Parlamento Europeo che hanno votato a favore della deregolamentazione **non possono invocare alcuna immunità**:

1. **Immunità funzionale** – L'articolo 27, paragrafo 1, specificamente menziona i «membri di un parlamento» e i «rappresentanti eletti» tra coloro che non possono beneficiare di esenzione;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



2. **Immunità parlamentare nazionale** – L'articolo 27, paragrafo 2, stabilisce che le immunità previste dal diritto interno «non impediscono alla Corte di esercitare la sua giurisdizione»;
3. **Immunità diplomatica** – Parimenti inapplicabile per i crimini dello Statuto;
4. **Immunità procedurale** – Le norme procedurali speciali non barrano la giurisdizione della CPI.

Conseguenza giuridica: I deputati che hanno votato a favore sono **immediatamente soggetti** alla giurisdizione della Corte Penale Internazionale e **non possono opporre** alcuna immunità per sottrarsi a eventuali procedimenti, indagini o mandati di arresto.

51

2.3 La posizione del diritto internazionale consuetudinario

La Corte Internazionale di Giustizia e la giurisprudenza internazionale hanno più volte affermato che **le immunità non operano per i crimini internazionali**:

- Le immunità di Capi di Stato e di Governo **non valgono** per chi commette genocidio, crimini contro l'umanità o crimini di guerra;
- La Corte Penale Internazionale ha più volte ribadito l'**irrilevanza delle immunità personali**;
- Il diritto interno degli Stati Parte, inclusa l'Italia, prevede che «le immunità non si applicano ai casi di genocidio, crimini contro l'umanità, crimini di guerra e altri crimini internazionali».

SEZIONE III – LA RESPONSABILITÀ PENALE INDIVIDUALE EX ART. 25 DELLO STATUTO DI ROMA

3.1 Il principio di responsabilità individuale

L'articolo 25 dello Statuto di Roma stabilisce:

«2. Chi commette un crimine di competenza della Corte è individualmente responsabile e passibile di punizione ai sensi del presente Statuto.

3. In conformità del presente Statuto, una persona è penalmente responsabile e passibile di punizione per un crimine di competenza della Corte se tale persona:

- (a) Commette tale crimine, individualmente, congiuntamente con altri o tramite un'altra persona;
- (b) Ordina, sollecita o induce la commissione di tale crimine;
- (c) Aiuta, agevola o assiste in altro modo nella commissione o nel tentativo di commissione del crimine, anche fornendo i mezzi per la sua commissione;
- (d) Contribuisce in qualsiasi altro modo alla commissione o al tentativo di commissione del crimine da parte di un gruppo di persone che agiscono con uno scopo comune.»

3.2 Applicazione ai deputati votanti

Ciascun deputato che ha votato **a favore** della deregolamentazione NGT/TEA ha:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1. **Commosso il crimine** (art. 25.3.a) – Il voto favorevole costituisce l'atto materiale di commissione del crimine;
2. **Contribuito alla commissione del crimine da parte di un gruppo** (art. 25.3.d) – Il Parlamento Europeo, nel suo insieme, ha agito con «scopo comune» di approvare la deregolamentazione;
3. **Agevolato la commissione del crimine** (art. 25.3.c) – Ogni voto favorevole ha fornito i mezzi per l'approvazione della normativa;
4. **Sollecitato la commissione del crimine** (art. 25.3.b) – I deputati che hanno promosso e sostenuto attivamente la proposta.

L'**elemento intenzionale** è integrato dalla **conoscenza** degli effetti della deregolamentazione (assenza di etichettatura, rischi per la salute, brevettazione, dipendenza degli agricoltori) e dalla **consapevolezza** di privare i cittadini dei loro diritti fondamentali.

3.3 La responsabilità del superiore gerarchico (art. 28)

L'articolo 28 dello Statuto di Roma prevede la responsabilità dei **superiori gerarchici**:

- I capigruppo e i presidenti di commissione che hanno **favorito** l'approvazione senza emendamenti;
- I coordinatori politici che hanno **imposto** la disciplina di voto;
- I funzionari che hanno **omesso** di impedire o denunciare la violazione.

SEZIONE IV – LA VIOLAZIONE DEL DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA COME CRIMINE CONTRO L'UMANITÀ: SINTESI GIURIDICA

4.1 Quadro sinottico

Elemento	Riferimento normativo	Applicazione al caso
Attacco esteso e sistematico	Art. 7.1, 7.2.a Statuto Roma	450+ milioni di cittadini europei privati del diritto di scelta
Persecuzione politica	Art. 7.1.h Statuto Roma	Privazione dei diritti fondamentali per ragioni politiche ed economiche
Altri atti inumani	Art. 7.1.k Statuto Roma	Sofferenze psicologiche e danni alla salute mentale

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Elemento	Riferimento normativo	Applicazione al caso
Crimine contro l'umanità	Art. 7 Statuto Roma	Condotta complessiva che integra la fattispecie
Irrilevanza della carica	Art. 27 Statuto Roma	Nessuna immunità per i deputati votanti
Responsabilità individuale	Art. 25 Statuto Roma	Ogni voto favorevole integra responsabilità penale

4.2 La posizione della Corte Penale Internazionale

La CPI ha più volte ribadito che:

1. **I crimini contro l'umanità** possono essere commessi **in tempo di pace** e non richiedono un conflitto armato;
2. **Le organizzazioni** (inclusi i parlamenti e le istituzioni) possono essere soggetti attivi del crimine, purché abbiano «risorse, mezzi e capacità sufficienti per realizzare la condotta»;
3. **Il danno ambientale** può essere perseguito come crimine contro l'umanità quando costituisce un atto di cui all'articolo 7(1), come la persecuzione;
4. **I crimini contro l'umanità** possono essere commessi **non solo da funzionari governativi ma anche da attori non statali** – come i membri del Parlamento Europeo – e, **in modo critico nel contesto ambientale, anche da società**;
5. **L'omicidio** (art. 7.1.a) include la «causazione intenzionale di morte attraverso mezzi indiretti, come il danno ambientale deliberato».

SEZIONE V – CONCLUSIONI E IMPLICAZIONI PROCESSUALI

5.1 Sintesi delle conclusioni giuridiche

1. **La deregolamentazione NGT/TEA** costituisce un crimine contro l'umanità ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto di Roma, in quanto:
 - È un atto di **persecuzione politica** (art. 7.1.h);
 - Costituisce **altri atti inumani** (art. 7.1.k);
 - È commessa come parte di un **attacco esteso e sistematico** contro la popolazione civile;
 - Integra **ecocidio** come danno ambientale grave.
2. **Le immunità parlamentari** decadono automaticamente ex articolo 27 dello Statuto di Roma.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. **Ogni deputato che ha votato a favore** è individualmente responsabile ex articolo 25 dello Statuto di Roma.

5.2 Implicazioni processuali

1. **La denuncia alla CPI** è fondata su solide basi giuridiche e può essere presentata da:

- o Stati Parte (art. 14 Statuto Roma);
- o Il Procuratore *proprio motu* (art. 15 Statuto Roma);
- o Organizzazioni e individui (tramite comunicazioni al Procuratore).

2. **La CPI può emettere:**

- o Mandati di arresto (art. 58 Statuto Roma);
- o Misure cautelari (art. 57 Statuto Roma);
- o Ordini di comparizione (art. 58.7 Statuto Roma).

3. **Gli Stati Parte** (inclusi tutti gli Stati membri dell'UE) sono tenuti a:

- o Cooperare con la Corte (art. 86 Statuto Roma);
- o Eseguire i mandati di arresto (art. 89 Statuto Roma);
- o Non opporre immunità (art. 27 Statuto Roma).

Dichiarazione finale

La presente Nota giuridica stabilisce, con riferimento alle norme imperative dello Statuto di Roma e al diritto internazionale consuetudinario, che:

1. **La votazione del 17 giugno 2026** per la deregolamentazione NGT/TEA integra gli estremi del crimine contro l'umanità;
2. **Le immunità parlamentari** dei deputati che hanno votato a favore sono **decadute** e non possono essere opposte alla Corte Penale Internazionale;
3. **Ciascun deputato** che ha votato a favore è **individualmente responsabile** e può essere sottoposto a procedimento penale dinanzi alla CPI;
4. **L'obbligo di cooperazione** degli Stati dell'Unione Europea include la consegna dei deputati alla CPI in caso di emissione di mandati di arresto.

La **sovranità popolare** e la **partecipazione democratica** non sono concetti astratti, ma **diritti fondamentali protetti dal diritto internazionale**, la cui violazione sistematica costituisce il **più grave dei crimini** che la comunità internazionale possa perseguire.

La presente Nota è parte integrante e sostanziale della Costituzione Internazionale della Biosovranità e della Dignità Umana e della denuncia formale alla Corte Penale Internazionale.

Roma, 20 Giugno 2026

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



NOTA GIURIDICA – VIOLAZIONI DEL DIRITTO EUROPEO E DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI

Premessa

La presente Nota costituisce parte integrante e sostanziale della **Costituzione Internazionale della Biosovranità e della Dignità Umana** e della denuncia formale alla Corte Penale Internazionale.

Essa espone le violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle convenzioni internazionali derivanti dall'approvazione della deregolamentazione NGT/TEA del 17 giugno 2026, elencando per ciascuna norma i **referimenti normativi**, la **natura della violazione** e le **conseguenze giuridiche**.

55

SEZIONE I – VIOLAZIONI DEL DIRITTO PRIMARIO DELL'UNIONE EUROPEA

1.1 Violazione del principio di precauzione (Articolo 191, paragrafo 2, TFUE)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Articolo 191, paragrafo 2, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)	La deregolamentazione elimina la valutazione del rischio, la tracciabilità e l'etichettatura per le piante NGT-1, in violazione del principio che impone all'Unione di adottare «misure di protezione» basate sui principi di «precauzione e azione preventiva». Il principio di precauzione è un principio generale del diritto dell'UE e vincola tutte le istituzioni.	Nullità del Regolamento per violazione sostanziale dei Trattati; responsabilità dell'UE per danni ai sensi dell'articolo 340 TFUE; obbligo di immediato ritiro del Regolamento.

Parere giuridico qualificato: Un parere legale della Kanzlei GGSC (Berlino) ha concluso che il «**rinuncia a qualsiasi valutazione del rischio viola doppiamente il diritto vigente**», in quanto lesivo del principio di precauzione sancito dai Trattati UE. La violazione è resa ancora più grave dal fatto che la deroga alle norme di sicurezza **non può essere revocata nemmeno qualora vengano accertati effetti dannosi dopo il rilascio**.

1.2 Violazione del principio di proporzionalità (Articolo 5, paragrafo 4, TUE)

Riferimen	Natura della violazione	Conseguenz
-----------	-------------------------	------------

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



to normativ o		e giuridiche
Articolo 5, paragrafo 4, del Trattato sull'Unione Europea (TUE)	La deregolamentazione va oltre quanto necessario per raggiungere gli obiettivi dichiarati (competitività, sostenibilità), eliminando integralmente garanzie fondamentali senza alcuna valutazione dei rischi, in spregio al principio secondo cui «il contenuto e la forma dell'azione dell'Unione si limitano a quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi dei Trattati».	Illegittimità del Regolamento per eccesso di potere; annullamento da parte della Corte di Giustizia.

1.3 Violazione del principio di sussidiarietà (Articolo 5, paragrafo 3, TUE)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Articolo 5, paragrafo 3, TUE e Protocollo n. 2	La deregolamentazione impedisce agli Stati membri di esercitare l' <i>opt-out</i> (facoltà di vietare la coltivazione sul proprio territorio), sopprimendo la possibilità per due terzi degli Stati membri di mantenere le proprie politiche di protezione. L'azione dell'Unione in materia non è «necessaria» poiché gli Stati membri possono adottare misure più restrittive.	Ricorso diretto alla Corte di Giustizia da parte degli Stati membri ai sensi del Protocollo n. 2, articolo 8; nullità del Regolamento.

1.4 Violazione del diritto ad un livello elevato di protezione della salute (Articolo 168 TFUE e Articolo 35 della Carta dei Diritti Fondamentali)

Riferimento	Natura della	Conseguenze
-------------	--------------	-------------

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



normativo	violazione	giuridiche
Articolo 168, paragrafo 1, TFUE e Articolo 35 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea	La deregolamentazione impedisce «un livello elevato di protezione della salute umana», esponendo i cittadini a rischi non valutati per mancanza di valutazione del rischio, tracciabilità ed etichettatura. L'articolo 35 della Carta è diritto primario e la sua violazione comporta la nullità dell'atto.	Nullità del Regolamento per violazione della Carta; azione di risarcimento danni da parte dei cittadini.

1.5 Violazione del diritto all'informazione dei consumatori (Articolo 169 TFUE e Articolo 38 della Carta)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Articolo 169 TFUE e Articolo 38 della Carta dei Diritti Fondamentali	L'assenza di etichettatura impedisce ai consumatori di esercitare il « diritto di sapere » sancito dal Trattato UE e dall'articolo 8 del Regolamento generale sull'alimentazione. La manca di etichettatura e tracciabilità impedisce a 450 milioni di cittadini UE di esercitare il proprio diritto alla scelta informata .	Nullità del Regolamento; azione di classe dei consumatori per violazione dei diritti fondamentali.

1.6 Violazione del diritto di proprietà e della libertà d'impresa degli agricoltori (Articolo 17 e Articolo 16 della Carta)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Articolo 17	La	Violazione dei

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



(diritto di proprietà) e Articolo 16 (libertà d'impresa) della Carta dei Diritti Fondamentali	deregolamentazione non offre una protezione sufficiente contro la contaminazione delle colture con nuovi OGM. Gli agricoltori potranno essere perseguiti per violazione di brevetto se le loro varietà contengono tratti genetici brevettati, con l'onere della prova a loro carico. I piccoli produttori di sementi non hanno le risorse per ricerche nei database dei brevetti.	diritti fondamentali degli agricoltori; azione di annullamento ; risarcimento danni.
---	---	--

SEZIONE II – VIOLAZIONI DEL DIRITTO DERIVATO DELL'UNIONE EUROPEA

2.1 Violazione della Direttiva 2001/18/CE (emissione deliberata di OGM nell'ambiente)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Direttiva 2001/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio	La Corte di Giustizia dell'UE, con sentenza del 25 luglio 2018 (causa C-528/16), ha stabilito che gli organismi ottenuti mediante tecniche di mutagenesi costituiscono organismi geneticamente modificati ai sensi della Direttiva e non possono essere considerati fuori dal perimetro della normativa sugli OGM. La deregolamentazione cancella gli obblighi di tracciabilità e pubblicazione dei metodi di identificazione contenuti nella Direttiva, escludendo arbitrariamente le NGT dall'ambito di applicazione.	Violazione della sentenza della Corte di Giustizia; illegittimità del Regolamento per contrasto con il diritto derivato; ricorso per annullamento.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



2.2 Violazione del Regolamento (UE) 2017/625 (controlli ufficiali)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Regolamento (UE) 2017/625	Il Regolamento NGT modifica il Regolamento 2017/625, eliminando i controlli ufficiali e le verifiche di conformità per le piante NGT-1, in violazione del sistema di controlli ufficiali istituito per garantire la sicurezza alimentare.	Illegittimità della modifica; nullità delle disposizioni modificative.

2.3 Violazione della Direttiva 98/44/CE (brevetti biotecnologici)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Direttiva 98/44/CE sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche, articoli 8 e 9	I brevetti coprono geni simili a quelli già presenti nei semi non OGM , consentendo alle multinazionali di privatizzare anche le sementi tradizionali . Gli emendamenti che avrebbero migliorato la situazione sono stati respinti.	Abuso del diritto dei brevetti; violazione del bilanciamento tra diritti di proprietà intellettuale e interesse pubblico.

SEZIONE III – VIOLAZIONI DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI

3.1 Violazione del Protocollo di Cartagena sulla Biosicurezza (2000)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Riferiment o normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Protocollo di Cartagena sulla Biosicurezza alla Convenzione e sulla Diversità Biologica, entrato in vigore nel 2003	Il Protocollo definisce standard internazionali vincolanti per valutazioni del rischio, obblighi di notifica e informazione, nonché requisiti di etichettatura . La deregolamentazione viola tali obblighi, consentendo il rilascio ambientale e la commercializzazione di piante NGT senza valutazione del rischio obbligatoria . Il Protocollo è vincolante per l'UE e per tutti i suoi Stati membri .	Violazione del diritto internazionale e; responsabilità internazionale dell'UE e degli Stati membri; contenzioso dinanzi al Compliance Committee del Protocollo.

Parere giuridico qualificato: Il parere legale GGSC ha concluso che la deregolamentazione «**elude i requisiti del Protocollo di Cartagena sulla Convenzione ONU sulla biodiversità**».

3.2 Violazione della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD, 1992)

Riferiment o normativo	Natura della violazione	Conseguenz e giuridiche
Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), articoli 3, 8, 14	La CBD afferma il diritto sovrano degli Stati sulle proprie risorse biologiche e impone di prevenire o ridurre i rischi per la diversità biologica. La deregolamentazione minaccia la biodiversità che caratterizza il modello agricolo europeo e aumenta la dipendenza da sementi brevettate.	Violazione del diritto internazionale e; responsabilità dell'UE; possibile contenzioso internazionale.

3.3 Violazione della Convenzione di Aarhus (1998)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale	La deregolamentazione è stata adottata senza adeguata informazione e partecipazione del pubblico , in violazione dell'articolo 6, paragrafo 2, che richiede informazione adeguata, tempestiva ed efficace . Il pubblico non è stato informato in modo adeguato, tempestivo ed efficace in una fase iniziale del processo di consultazione.	Violazione del diritto internazionale; ricorso al Compliance Committee della Convenzione di Aarhus; azione dinanzi alla Corte di Giustizia UE.

3.4 Violazione della Convenzione di Oviedo (1997)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Convenzione di Oviedo per la protezione dei diritti umani e della dignità dell'essere umano riguardo alle applicazioni della biologia e della medicina	L'articolo 13 della Convenzione limita gli scopi per i quali possono essere effettuati interventi sul genoma umano e vieta gli interventi che mirano a introdurre modifiche nel genoma dei discendenti . La deregolamentazione NGT, sebbene applicata alle piante, crea un precedente pericoloso per la modificazione genetica in generale, in violazione del principio di precauzione sancito	Violazione del diritto internazionale; denuncia al Comitato di Bioetica del Consiglio d'Europa (DH-BIO).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



	dalla Convenzione.	
--	--------------------	--

3.5 Violazione degli Accordi OMC (SPS e TBT)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Accordo SPS (Misure Sanitarie e Fitosanitarie) e Accordo TBT (Ostacoli Tecnici al Commercio)	La deregolamentazione potrebbe violare gli accordi OMC, in particolare l'SPS, che richiede misure basate su principi scientifici e valutazione del rischio . Inoltre, il trattamento differenziato tra NGT-1 e NGT-2 potrebbe configurare una restrizione tecnica al commercio non giustificata.	Contenzioso dinanzi all'OMC; contromisure commerciali da parte di Stati terzi.

3.6 Violazione della Dichiarazione Universale sul Genoma Umano e i Diritti dell'Uomo (UNESCO, 1997)

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Dichiarazione Universale sul Genoma Umano e i Diritti dell'Uomo (UNESCO)	La Dichiarazione proclama il genoma umano come patrimonio dell'umanità , vieta ogni forma di discriminazione basata su caratteristiche genetiche e afferma che il consenso libero e informato è un principio fondamentale. La deregolamentazione crea un precedente pericoloso per la modificazione genetica in generale.	Violazione di un principio fondamentale del diritto internazionale; denuncia all'UNESCO.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



SEZIONE IV – VIOLAZIONI DI NORME DI *JUS COGENS* E OBBLIGHI *ERGA OMNES*

4.1 La violazione sistematica dei diritti fondamentali come violazione di *jus cogens*

Riferimento normativo	Natura della violazione	Conseguenze giuridiche
Norme di <i>jus cogens</i> (diritto imperativo inderogabile) del diritto internazionale	I diritti violati dalla deregolamentazione (diritto alla salute, alla partecipazione democratica, alla biosovranità) sono protetti da norme di jus cogens , come riconosciuto dalla giurisprudenza della Corte Internazionale di Giustizia. La loro violazione lede interessi fondamentali dell'intera comunità internazionale ed è opponibile erga omnes .	Responsabilità internazionale degli Stati e delle istituzioni; nullità degli atti contrastanti con norme di <i>jus cogens</i> ; competenza della Corte Penale Internazionale.

SEZIONE V – SINTESI DELLE VIOLAZIONI E AZIONI LEGALI POSSIBILI

5.1 Quadro sinottico delle violazioni

Norma violata	Tipo di norma	Azione legale possibile
Articolo 191 TFUE (principio di precauzione)	Diritto primario UE	Ricorso per annullamento ex art. 263 TFUE
Articolo 5 TUE (proporzionalità e sussidiarietà)	Diritto primario UE	Ricorso per annullamento ex art. 263 TFUE
Articolo 35 e 38 Carta dei Diritti Fondamentali	Diritto primario UE	Ricorso per annullamento; azione di risarcimento
Direttiva 2001/18/CE	Diritto derivato UE	Ricorso per annullamento
Protocollo di	Diritto	Compliance

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Cartagena	internazionale	Committee; Corte Internazionale di Giustizia
Convenzione di Aarhus	Diritto internazionale	Compliance Committee; Corte di Giustizia UE
Convenzione di Oviedo	Diritto internazionale	Denuncia al Consiglio d'Europa
Accordi OMC (SPS/TBT)	Diritto internazionale	Contenzioso OMC

5.2 Azioni legali immediatamente disponibili

1. **Ricorso per annullamento dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea** (articolo 263 TFUE) da parte di:
 - o Stati membri (ai sensi dell'articolo 263, paragrafo 2, TFUE);
 - o Parlamenti nazionali (ai sensi del Protocollo n. 2);
 - o Persone fisiche e giuridiche (ai sensi dell'articolo 263, paragrafo 4, TFUE);
 - o Comitato delle Regioni (ai sensi del Protocollo n. 2).
2. **Ricorso per risarcimento danni** dinanzi alla Corte di Giustizia (articolo 340 TFUE) da parte di:
 - o Agricoltori e produttori di sementi;
 - o Consumatori;
 - o Imprese del settore biologico e GMO-free.
3. **Denuncia al Comitato di conformità della Convenzione di Aarhus** per:
 - o Mancata informazione del pubblico;
 - o Mancata partecipazione del pubblico;
 - o Negazione dell'accesso alla giustizia.
4. **Denuncia al Compliance Committee del Protocollo di Cartagena** per:
 - o Mancata valutazione del rischio;
 - o Mancata etichettatura;
 - o Mancata tracciabilità.
5. **Procedura di infrazione** (articolo 258 TFUE) contro l'UE per violazione del diritto internazionale.

5.3 Conseguenze della violazione del diritto UE e internazionale

1. **Nullità del Regolamento** per violazione sostanziale dei Trattati e del diritto internazionale.
2. **Responsabilità dell'UE** per i danni causati ai sensi dell'articolo 340 TFUE.
3. **Responsabilità internazionale dell'UE e degli Stati membri** per violazione del Protocollo di Cartagena e della Convenzione di Aarhus.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4. **Decadenza delle immunità** dei deputati che hanno votato a favore, ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto di Roma.
5. **Competenza della Corte Penale Internazionale** per i crimini contro l'umanità connessi alla violazione sistematica dei diritti fondamentali.

Dichiarazione finale

La presente Nota giuridica dimostra che la deregolamentazione NGT/TEA approvata dal Parlamento Europeo il 17 giugno 2026 **viola il diritto primario e derivato dell'Unione Europea e numerose convenzioni internazionali**, ivi inclusi il Protocollo di Cartagena, la Convenzione di Aarhus e la Convenzione di Oviedo.

Le violazioni sono **gravi, sistematiche e riguardano norme di *jus cogens***, legittimando:

1. **L'impugnazione** del Regolamento dinanzi alla Corte di Giustizia dell'UE;
2. **La denuncia** alla Corte Penale Internazionale per crimini contro l'umanità;
3. **L'azione di risarcimento** per i danni subiti da agricoltori, consumatori e imprese;
4. **La mobilitazione** dei Comuni e delle Regioni per dichiararsi territori liberi da NGT.

La presente Nota è parte integrante e sostanziale della Costituzione Internazionale della Biosovranità e della Dignità Umana.

Roma, 20 Giugno 2026

FIRME E SIGILLI PER LA SERENISSIMA REPUBBLICA VENETA

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

S.E. Sandro Venturini

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Presidente dello Stato Veneto

S.E. Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



66

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto

S.E. Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Presidente della Corte Costituzionale

S.E. Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Segretario di Stato

S.E. Gigliola Dordolo

segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato



Presidente Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli

S.E. Marina Piccinato

corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)

S.E. Gianni Montecchio

Governatore

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Pubblico Ufficiale di Cancelleria
S.E. Pasquale Milella
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



67

FIRME E SIGILLI DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE ITALIANO (CLNI)

**Presidente dell'Esecutivo di Governo del Comitato
Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)**
S.E. Giuseppe Ciappina
esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Capo di Stato
S.E. Luca Col
capodistato@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI
S.E. Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Fabio Cantelmo
ambasciatore.fc@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Presidente Corte Costituzionale
S.E. Matteo Zocco
cortecostituzionale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Segretario Generale di Stato

S.E. Pasqualina Calò

segreteria generale@comitatoliberazione nazionale italiano.org

Firma e Sigillo di Stato

Pasqualina Calò



68

Governatore del Banco Nazionale Italiano (BNI)

S.E. Patrizia Ghia

banconazionaleitaliano@comitatoliberazione nazionale italiano.org

Firma e Sigillo

Patrizia Ghia



Pubblico Ufficiale di Cancelleria del CLNI

S.E. Pasqualina Calò

cancelleria@comitatoliberazione nazionale italiano.org

Firma e Sigillo

Pasqualina Calò



Sigillo di Stato



Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

Roma, Piazza Colonna 370

comitatoliberazione nazionale italiano@pec.it

Sito Istituzionale: www.comitatoliberazione nazionale italiano.org

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Registrato File

Dichiarazione di illegittimità degli atti del Parlamento Europeo

15/07/2026 10:41:01

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

Dichiarazione di illegittimità degli atti del Parlamento Europeo, SHA256:

06982f7846daf6da8c33e3de9cda1b8f58c88d2c4418d500b2e8c9c23ec70b0b

TX: [Guardala con l'explorer](#)

Fee:0.05 ZECCHINO

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



INTERNATIONAL CONSTITUTION OF BIOSOVEREIGNTY AND HUMAN DIGNITY

Multilateral Framework Treaty for the Protection of Biological Integrity, Scientific Freedom and Genetic Sovereignty of Humanity

PREFACE

CONSTITUTIONAL INCIPIT

"Ubi ius incipit, libertas viget . Ubi vita est, ibi dignitas . Ubi dignitas violatur , ibi crimen contra humanitatem born ."

(Where law begins, freedom flourishes. Where there is life, there is dignity. Where dignity is violated, there is crime against humanity.)

PRAEFATIO – SOLEMN DECLARATION OF THE PEOPLES

"Ad astra per aspera , ad libertatem per veritatem ."

(To the stars through hardship, to freedom through truth.)

" Bold fortunes iuvat , sed sapientes veritas liberat ."

(Fortune favors the bold, but truth frees the wise.)

"Vox populi, vox Dei; voluntas populi, suprema lex ."

(The voice of the people is the voice of God; the will of the people is the supreme law.)

"Non sibi , sed omnibus. Non potentiae , sed vitae."

(Not for oneself, but for all. Not for power, but for life.)

SENTENTIA CONSTITUTIONALIS

" Quod in actis non est, in mundo non est. Quod in conscientia non est, in iure non est. Quod in consensu populi non est, legitimum non est."

(What is not in the acts is not in the world. What is not in the conscience is not in the law. What is not in the consensus of the people is not legitimate.)

PROCLAMATIO POPULORUM

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



"In nome vitae, in nome dignitatis , in nome futuro, nos, Populi liberi et sui iuris, hanc Constitutionem Summary Biologicae Vitae Potestatis proclamamus . Nothing to give in, nothing to serve, nothing to obey nisi truth and justice ."

(In the name of life, in the name of dignity, in the name of the future, we, free and self-controlled peoples, proclaim this Constitution of Biosovereignty . To no one yield, to no one serve, to no one obey except truth and justice.)

71

IUS COGENS ET ERGA OMNES

"Ius est ars good and fair . Quod omnes tangit , ab omnibus approbari debet . Vita humana, etiam in minimis suis partibus, sacra et inviolabilis est. Corpus humanum merx non est. Humanum genome privatum non est. Natura dominanda non est, sed tutelanda ."

(Law is the art of the good and the fair. What affects everyone must be approved by everyone. Human life, even in its smallest parts, is sacred and inviolable. The human body is not a commodity. The human genome is not private. Nature should not be dominated, but protected.)

MONITUM GENERATIONIBUS FUTURIS

" Cavete vobis, generationes futuroe ! In hac Constitutione omnes spes vestrae conditae sunt. Let us serve, defend , and if we need fuerit , blood and soul vestra protect . Nam qui Summam Biologicae Vitae Potestatem violat , humanitatem ipsam negat ."

(Beware of yourselves, future generations! All your hopes are placed in this Constitution. Guard it, defend it, and, if necessary, protect it with your blood and soul. For whoever violates biosovereignty denies humanity itself.)

CLAUSULA FINALIS ET INVOCATIO

"Fiat iustitia , ruant caeli . Fiat Summa Biologicae Vitae Potestas , floreat humanitas. Truth vos liberabit. Your life custodiat . Dignitas yours aeternabit ."

(Let justice come, even if the heavens fall. Let biosovereignty come , let humanity flourish. The truth will free you. Life will protect you. Dignity will eternalize you.)

"Hoc pactum aeternum inter populos et futuro saecula. Et in saecula saeculorum. Amen."

(This everlasting covenant between the peoples and the ages to come. And forever and ever. Amen.)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



SOLEMN DECLARATION OF THE PEOPLES

"Ubi ius incipit, libertas viget . Ubi vita est, ibi dignitas . Ubi dignitas violatur , ibi crimen contra humanitatem born ."

(Where law begins, freedom flourishes. Where there is life, there is dignity. Where dignity is violated, there is crime against humanity.)

"In nome vitae, in nome dignitatis , in nome futuro, nos, Populi liberi et sui iuris, hanc Constitutionem Summary Biologicae Vitae Potestatis proclamamus . Nothing to give in, nothing to serve, nothing to obey nisi truth and justice ."

(In the name of life, in the name of dignity, in the name of the future, we, free and self-controlled peoples, proclaim this Constitution of Biosovereignty . To no one yield, to no one serve, to no one obey except truth and justice.)

"Ius est ars good and fair . Quod omnes tangit , ab omnibus approbari debet . Vita humana, etiam in minimis suis partibus, sacra et inviolabilis est. Corpus humanum merx non est. Humanum genome privatum non est. Natura dominanda non est, sed tutelanda ."

(Law is the art of the good and the fair. What affects everyone must be approved by everyone. Human life, even in its smallest parts, is sacred and inviolable. The human body is not a commodity. The human genome is not private. Nature should not be dominated, but protected.)

"Fiat iustitia , ruant caeli . Fiat Summa Biologicae Vitae Potestas , floreat humanitas. Truth vos liberabit. Your life custodiat . Dignitas yours aeternabit . Hoc pactum aeternum inter populos et futuro saecula ."

(Let justice come, even if the heavens fall. Let biosovereignty come , let humanity flourish. The truth will free you. Life will protect you. Dignity will eternalize you. This is an eternal pact between peoples and future centuries.)

And in saecula saeculorum .

(And forever and ever.)

AMEN.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



This is the law of the People. This is the will of Life. This is the sentence of History.

His Excellency Franco Paluan

First of the Wise Men

Date of adoption: 20 June 2026

Place of issue: Constituent Conference on Biosovereignty , Rome – Treaty Hall

Subject: Declaration of the illegitimacy of the acts of the European Parliament regarding NGT/TEA, affirmation of biological sovereignty, establishment of a new global legal order and complaint to the International Criminal Court for ecocide, crimes against humanity and violation of jus cogens norms.

ACCOMPANYING DIPLOMATIC LETTER

TO THE HEADS OF STATE, TO THE REPRESENTATIVES OF THE PEOPLES, TO THE SOVEREIGN INSTITUTIONS OF THE INTERNATIONAL COMMUNITY,

Excellencies,

In a historical period in which humanity is faced with irreversible transformations in its relationship with science, technology, and the very definition of life, a founding act of greater significance is needed, capable of reaffirming what precedes all constituted power: the inviolable dignity of the human being.

On behalf of the undersigned Peoples and the promoting Constituent Assemblies, this International Constitution on Biosovereignty and Human Dignity is brought to your attention.

This text does not limit itself to regulating legal relationships between states, but intends to proclaim a new pact of civilization: an order founded on the supremacy of life over technology, of transparency over secrecy, of responsibility over power, of the person over any power structure.

It arises from the awareness that no authority is legitimate if it does not recognize human life in all its dimensions: biological, mental, genetic, and digital, as an insurmountable limit.

This act was adopted and ratified by the Constituent Assembly by representatives of the Assembly of the Veneto People and the Self-Determined Italian People, as a political and legal expression of a process of affirmation of popular sovereignty in matters of fundamental biological rights and scientific governance.

This founding act, while open to the international community, is presented not as a mere normative proposal, but as a historic invitation to reconstruct the very foundations of global law, in light of the challenges posed by the biotechnological and algorithmic era.

In this spirit, Your Excellency is invited to join this global constituent process by signing and acceding to this Treaty, contributing to the birth of an international order based on human biosovereignty .

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Out of respect for institutions, but firmly aware that every historical era demands new structures for the protection of human dignity, this appeal is made as an act of responsibility towards present and future generations.

With deep respect and historical determination,

For the Constituent Secretariat of Biosovereignty

HE Franco Paluan

Signature and Seal



CONSTITUTIONAL PREAMBLE

We, the undersigned Peoples and States,

aware that every political system draws legitimacy solely from the recognition of the intrinsic dignity of the human being;

affirming that the human person is not a means, nor an object of administrative, economic or technological management, but the ultimate goal of every institution;

recognizing that health, biological, genetic and mental integrity are fundamental, indivisible and interdependent rights;

reaffirming the principles of the Charter of the United Nations, the 1966 International Covenants on Human Rights, the European Convention on Human Rights, the Oviedo Convention, the Constitution of the World Health Organization, the Aarhus Convention and the UNESCO Declaration on Bioethics;

whereas the development of biotechnology, genomics, digital systems and artificial intelligence introduces new forms of human vulnerability;

recognizing that biological and health data are a direct extension of human personality;

affirming that scientific transparency, democratic oversight and institutional accountability are essential conditions for the legitimacy of health policies;

declaring that no emergency can justify the unlimited suspension of fundamental rights;

We proclaim this International Constitution of Biosovereignty as the foundation of the global health legal order, knowing that:

- knowledge is the heritage of humanity and not an instrument of domination;
- health is a universal right, not a privilege;
- the human body and mind can never be reduced to an object of appropriation, commodification or patenting;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- scientific progress is legitimate only if it lacks transparency, accountability and consensus;
- Future generations have the right to receive a genetic and biological heritage that is intact and not compromised by irresponsible choices of the present.

From this awareness arises the present solemn pact between Peoples: an international Constitution that elevates biosovereignty, human dignity and scientific truth to the foundation of the global legal order, committing present and future generations to the protection of life as a supreme and non-negotiable value.

75

PART ONE

FOUNDING PRINCIPLES OF THE ORDER OF BIOSOVEREIGNTY

Article 1 – Centrality of the Human Person

6. The human person is the primary and absolute sovereign subject of the constitutional order of biosovereignty. All healthcare, scientific, economic, or technological activity must be subordinated to respect for human dignity and biological integrity.
7. No economic, industrial, political, or technological interest can prevail over the human dignity and biological safety of the population.
8. Every political system draws legitimacy solely from the recognition of the intrinsic dignity of the human being.
9. The human person cannot be reduced to a means, an object of administrative management, an economic variable, or data to be processed.
10. The protection of the human person prevails over all other considerations, including commercial, industrial and financial interests.

Legal consequences of the violation:

- Any act that reduces the human person to an object or instrument is null and void and devoid of legal effect.
- Anyone in a position of authority who promotes or implements policies that violate the centrality of the human person is criminally, civilly, and administratively liable.
- Victims of such violations are entitled to full compensation and rehabilitation.

Article 2 – Inalienable Individual Biosovereignty

6. Each individual is the original, absolute, and permanent owner of his or her own biological, genetic, neurological, and digital identity.
7. This ownership is:
 - **inalienable** : it cannot be assigned, transferred or renounced in advance or generally;
 - **imprescriptible** : it does not expire due to the passage of time;
 - **non-transferable** : cannot be the subject of contracts, concessions or licenses to third parties;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **inalienable** : no form of consent can exclude its future exercise.
- 8. The human body, its parts, its tissues, its organs, its cells, its genome and its genetic and biological data cannot be considered ordinary goods, cannot be the exclusive property of public or private entities and cannot be patented.
- 9. Every individual is the owner of his or her own biological data, with the right to:
 - full, real-time access;
 - data portability to any authorized person;
 - revoke consent at any time;
 - control of uses and purposes;
 - full traceability of all access and use;
 - permanent deletion of data (right to biological oblivion).
- 10. The biological and genetic data of each individual are considered an extension of his or her personality and individual sovereignty.

76

Legal consequences of the violation:

- Violation of individual biosovereignty constitutes a civil offense with compensation for damages, including non-pecuniary damages.
- Unauthorized marketing of biological and genetic data carries a fine equivalent to 100% of the responsible company's turnover.
- Patents claiming rights to human genes, genetic sequences, human cells, or human tissues are void and unrecognized.
- Companies that violate biosovereignty rights are excluded from public funding and international cooperation programs.
- Public officials and corporate executives who facilitate the illicit commercialization of biological data are personally liable and subject to perpetual disqualification.

Article 3 – Absolute Biological Integrity

- 6. The biological integrity of the person is inviolable in all its dimensions: physical, genetic, cellular, tissue, organic, systemic and functional.
- 7. Any intervention on the human body must cumulatively respect:
 - **free, informed, explicit, specific and always revocable consent** ;
 - **clinical need demonstrated** with verified scientific evidence;
 - **proportionality of the intervention** to the risks and benefits;
 - **independent risk assessment** conducted by third parties with no conflicts of interest;
 - **continuous monitoring of the effects** with periodic publication of the results.
- 8. Any form of discrimination based on:
 - genetics and genomic profiling;
 - current, past or future health status;
 - biometric data and biomarkers;
 - personal health decisions;
 - predisposition to diseases or conditions;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- ethnicity, race, or biological origins.
- 9. Modification of the human germ line, genetic manipulations that alter the identity of the human species, heritable genetic modifications, and any genetic engineering intervention on the human embryo are **absolutely prohibited** and constitute crimes against humanity.
- 10. The human genome, as the common heritage of humanity, cannot be modified, manipulated, or altered except for strictly necessary therapeutic purposes and with explicit consent, and under no circumstances in a heritable manner.

Legal consequences of the violation:

- Violation of biological integrity is an international crime punishable by up to 30 years of imprisonment.
- Illegal genetic modification carries criminal liability for scientists, funders, and the authorities who authorized it.
- Victims of genetic violations are entitled to unlimited compensation for the damages suffered and for those that can be passed on to future generations.
- Products resulting from illegal genetic manipulation are seized and destroyed.
- Institutions that have authorized violations of biological integrity are placed under international extraordinary administration.

Article 4 – Prevalence of Human Dignity

- 6. No economic, industrial, political, or technological interest can prevail over the human dignity and biological safety of the population.
- 7. Human dignity is **inviolable and inviolable** even in times of health, war, or any other emergency.
- 8. The protection of life and biological integrity prevails over any economic, organizational, productive, or financial consideration.
- 9. Human dignity constitutes an insurmountable limit to any exercise of power, public or private.
- 10. Any institution, public or private, that violates human dignity automatically loses its legitimacy and its actions are null and void.

Legal consequences of the violation:

- Violation of human dignity constitutes a serious offense subject to damages, including punitive damages.
- Institutions that systematically violate human dignity are subject to international sanctions and forfeiture proceedings.
- Those responsible for violations of human dignity are personally and jointly liable.
- Violation of human dignity in the healthcare setting constitutes grounds for invalidity of procedures and compensation for patients.

Article 5 – Biological Precautionary Principle

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



6. In the presence of significant scientific uncertainty regarding serious or irreversible risks to human health, biodiversity, or the environment, authorities shall take proportionate, temporary, and verifiable preventive measures.
7. In the absence of sufficient evidence regarding the safety of a technology, practice or product, the precautionary principle applies and the technology cannot be introduced.
8. The burden of proof of safety falls on those proposing the introduction of new technologies, practices, or products.
9. Precautionary measures must be:
 - **proportionate** to the ascertained risk;
 - **temporary** and subject to periodic review;
 - **verifiable** with objective and transparent criteria;
 - **reversible** if the risk does not manifest itself.
10. The precautionary principle applies with particular rigor to:
 - genetically modified organisms;
 - new genomic techniques (NGT/TEA);
 - neurotechnologies and brain-machine interfaces;
 - inherited genetic modifications;
 - artificial intelligence technologies in healthcare.

Legal consequences of the violation:

- The introduction of technologies without respecting the precautionary principle entails criminal and civil liability for the authors.
- Damages resulting from violations of the precautionary principle are compensable even if not immediately evident.
- Authorities that have authorized technologies without respecting the precautionary principle are responsible for the damage caused.
- Technologies introduced in violation of the precautionary principle shall be withdrawn immediately.

Article 6 – Transparency as Legitimacy

5. Any collective health decision is legitimate only if:
 - **verifiable** by independent parties;
 - fully and accessible **documented** ;
 - **accessible** to all citizens without technical or economic barriers;
 - **scientifically replicable** according to recognized methodologies.
6. Health information must be:
 - **complete** , including risks, benefits and uncertainties;
 - **verifiable** by independent sources;
 - **free from hidden conflicts** of interest;
 - **based on up-to-date scientific evidence** ;
 - **understandable** to the non-specialist public.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



7. It is forbidden to adopt health measures based on:
 - unverifiable secret data;
 - models not accessible to independent review;
 - unauditable and unexplainable algorithms ;
 - unpublished or non-peer-reviewed studies.
8. Transparency is an essential condition of legitimacy and cannot be limited even in a state of emergency.

Legal consequences of the violation:

- Acts adopted without minimum transparency are null and void.
- Officials who prevented or limited transparency are personally liable.
- Victims of opaque decisions are entitled to full compensation.
- Institutions that systematically violate transparency are subject to international administration.

Article 7 – Independence of Science and Prohibition of Conflicts of Interest

6. Science is free and pluralistic.
7. No political, economic or religious authority can monopolize, censor or impose scientific truths.
8. Scientific validity derives exclusively from:
 - rigorous and transparent **method** ;
 - **reproducibility** of results;
 - **critical review** by independent peers;
 - **transparency** of data, methods and funding.
9. Any research with potential impact on public health must declare:
 - all sources of funding;
 - all personal, institutional and financial conflicts of interest;
 - all links with the biotechnology, pharmaceutical and food industries;
 - all patents or intellectual property rights involved.
10. It is strictly forbidden to:
 - covert funding of researchers or institutions;
 - conditioning of scientific results by financiers;
 - suppression or alteration of unfavorable data;
 - selective publication of favorable results.

Legal consequences of the violation:

- Falsification or suppression of scientific data constitutes a serious crime punishable by up to 20 years of imprisonment and a lifetime ban from research.
- Funders who influence scientific results are subject to unlimited financial penalties and exclusion from public programs.
- Scientific studies tainted by undeclared conflicts of interest are void and cannot be used for political decisions.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Universities and research institutes that tolerate conflicts of interest are excluded from public funding.
- Patents based on research tainted by conflicts of interest are void.

PART TWO

CHARTER OF INALIENABLE BIOLOGICAL AND GENETIC RIGHTS

Article 8 – Right to Integral Biological Life

4. Every person has the right to complete protection of their biological life in all its dimensions:
 - **physics** : body and somatic integrity;
 - **genetics** : genome, epigenome and hereditary heritage;
 - **neurological** : nervous system, mind and cognitive functions;
 - **digital** : biological data, biomarkers, and digital traces of personal biology.
5. The protection of biological life is also guaranteed with respect to:
 - environmental and pollution damage;
 - exposure to toxic or hazardous substances;
 - genetic or biological contamination;
 - non-consensual technological manipulations.
6. No economic, organizational, or efficiency consideration can justify reducing the protection of biological life.

Legal consequences of the violation:

- Violation of the right to full biological life is punishable by prison sentences of up to 30 years and full compensation for damages, including future damages and those that can be passed on to subsequent generations.
- Victims of violations of the right to biological life have the right to rehabilitation and reintegration measures.
- Institutions that violate the right to biological life are subject to forfeiture and administration procedures.

Article 9 – Right to Health Self-Determination

5. Everyone has the right to accept or refuse any health treatment, without their choice resulting in negative consequences or discrimination.
6. No medical treatment can be imposed, even in a state of emergency, except in cases strictly provided for by law, subject to independent judicial review and limited to cases of incapacity for self-determination.
7. Consent must be:
 - **free** : not conditioned by pressure, threats or economic incentives;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **informed** : based on complete, understandable and verified information;
- **explicit** : expressed clearly and unambiguously;
- **specific** : referring to a specific treatment or intervention;
- **always revocable** : at any time and without penalties.

8. The right to health self-determination includes:

- the right to choose or change your doctor;
- the right to ask for second and third opinions;
- the right to refuse experimental treatments;
- the right to be informed about therapeutic alternatives.

81

Legal consequences of the violation:

- Treatments imposed without consent constitute private violence and a violation of personal integrity.
- Those responsible face prison sentences of up to 15 years and damages.
- Incorrect consent documentation results in the invalidity of the medical document and criminal liability.

Article 10 – Right to Scientific Transparency and Health Information

4. Everyone has the right to access, in a complete and comprehensible manner, to:

- all scientific data relevant to your health;
- clinical evidence relating to treatments, drugs and technologies;
- the known and potential risks and benefits;
- sources of research funding;
- conflicts of interest of operators and institutions;
- the available therapeutic alternatives.

5. Health information must be:

- **complete** : including uncertainties, risks and alternatives;
- **understandable** : written in accessible language;
- **verifiable** : with indication of sources and methods;
- **updated** : based on the best available evidence.

6. It is prohibited to conceal, alter, or minimize scientific information for economic, political, or commercial reasons.

Legal consequences of the violation:

- The suppression or alteration of health information constitutes a crime against public health.
- Those responsible face prison sentences of up to 20 years and compensation for the victims.
- Products and technologies presented with incomplete or false information will be immediately withdrawn.

Article 11 – Right to Non-Biological and Genetic Discrimination

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4. Any form of discrimination based on:
 - genetic characteristics and genomic profile;
 - current, past or future health status;
 - biometric data and biomarkers;
 - personal health decisions;
 - genetic predisposition to diseases;
 - ethnicity, race, or biological origins.
5. Any form of: is prohibited:
 - genetic profiling for employment, insurance or credit purposes;
 - genetic discrimination in access to health, educational or social services;
 - stigmatization based on biological or genetic characteristics.
6. No genetic information can be used to exclude, limit or condition access to:
 - work and employment;
 - insurance and social security;
 - credit and financial services;
 - education and training;
 - health and social services.

Legal consequences of the violation:

- Biological and genetic discrimination is a serious crime with prison sentences of up to 10 years.
- Victims are entitled to full compensation and reinstatement in their damaged position.
- Illegally obtained genetic data will be deleted immediately.

Article 12 – Right to Biological and Genetic Privacy

5. Biological, genetic, and health data belong to the highest sphere of human personality and are protected by the strictest confidentiality.
6. Their treatment is permitted only if:
 - **necessary** for specific health or research purposes;
 - **proportionate** to the purposes;
 - **explicitly authorized** by the owner;
 - **always revocable** at any time.
7. It is prohibited:
 - the processing of biological data without explicit consent;
 - sharing data with unauthorized third parties;
 - the creation of genetic databases without consent;
 - the use of biological data for purposes other than those authorized;
 - the commercialization of genetic and biological data.
8. Any access to biological data must be:
 - **tracked** with recording of date, time, subject and purpose;
 - **notified** to the interested party;
 - **justified** by a legitimate reason.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Legal consequences of the violation:

- Violation of biological privacy is a serious crime with a prison sentence of up to 15 years.
- Those responsible are liable for damages, including moral damages.
- Illegally processed data is deleted and the databases are closed.
- Organizations that systematically violate biological privacy are dissolved.

Article 13 – Right to Revoke Consent

5. Any medical, genetic, or biological consent can be revoked at any time, without any negative consequences for the patient.
6. No treatment may be based on permanent, implicit, presumed or forced consent.
7. The withdrawal of consent must be:
 - **ready** : guaranteed at all times;
 - **simple** : without excessive formalities;
 - **free** : at no cost to the patient;
 - **effective** : immediately operational.
8. In case of revocation, the processing must be interrupted and any collected data deleted.

Legal consequences of the violation:

- Continued processing after the withdrawal of consent constitutes a crime of domestic violence and violation of personal integrity.
- Those responsible face prison sentences of up to 12 years.
- The patient is entitled to compensation for damages.

Article 14 – Right to Intergenerational Protection

5. States, institutions and public and private entities are required to protect the biological and genetic integrity of future generations from irreversible, cumulative or heritable risks.
6. Decisions that may affect human genetic heritage, biodiversity, and ecosystems must take into account the consequences for future generations.
7. It is prohibited:
 - introduce heritable genetic modifications;
 - impair fertility or reproductive capacity;
 - introduce persistent genetic or biological contaminants;
 - alter the ecosystem irreversibly.
8. Future generations have the right to:
 - to receive an intact genetic heritage;
 - to a healthy and protected environment;
 - to safe and risk-free technologies;
 - to be informed about inherited risks.

Legal consequences of the violation:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Violating the rights of future generations is an international crime.
- Those responsible face prison sentences of up to 30 years.
- Measures that compromise future generations are cancelled.
- Future victims have the right to representation in international judicial bodies.

Article 15 – Right to Biological Justice

84

5. Everyone has the right to an effective remedy for violations of their biological, genetic and fundamental health rights before an independent body.
6. The appeal must be:
 - **ready** : guaranteed without delays;
 - **effective** : capable of producing binding decisions;
 - **independent** : with independent judges and commissioners;
 - **accessible** : without economic or technical barriers.
7. Victims of violations have the right to:
 - full compensation for damages, including moral and future damages;
 - rehabilitation and reintegration;
 - guarantees of non-repetition;
 - participation in legal proceedings.
8. The right to biological justice includes:
 - class action for collective damages;
 - representation of widespread interests;
 - protection of vulnerable individuals and groups;
 - access to justice for future generations.

Legal consequences of the violation:

- Violation of the right to biological justice constitutes a denial of justice.
- Authorities who obstruct access to justice are personally liable.
- Victims are entitled to additional compensation for procedural damages.

PART THREE

PROHIBITION OF THE PATENT OF LIFE AND PROTECTION OF GENETIC INTELLECTUAL PROPERTY

Article 16 – Prohibition of Patenting the Human Body and Genome

6. The human body, in all its parts and stages of development, is not patentable.
7. The following entities are not eligible for patent protection:
 - the human genome and its sequences;
 - human genes and their variants;
 - human cells, tissues and organs;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- human embryos and stem cells;
- human cell lines;
- any biological material of human origin.
- 8. Existing patents on human genes, genetic sequences and human biological material are declared **null** and void.
- 9. Intellectual property rights in human-derived biotechnologies are prohibited.
- 10. Research on human biological material must be:
 - **non-commercial** : aimed at human well-being;
 - **transparent** : with publication of results;
 - **consensual** : with explicit consent from the donors;
 - **non-appropriative** : without claiming exclusive rights.

Legal consequences of the violation:

- Patents on human biological material are null and void.
- Owners of invalid patents are liable for restitution of illegitimately earned profits.
- The marketing of human biological material constitutes the crime of organ and tissue trafficking.
- Those responsible face prison sentences of up to 20 years and confiscation of their assets.

Article 17 – Prohibition of Patenting of Genetically Modified Organisms and GMOs

- 6. Genetically modified organisms, organisms derived from new genomic techniques (NGT/TEA) and products derived from them are not patentable.
- 7. Patenting of modified genetic sequences, methods of genetic modification, and modified organisms is prohibited.
- 8. Existing patents on GMOs and NGTs are declared null and void.
- 9. Intellectual property on genetic modification techniques cannot be used for:
 - limit scientific research;
 - hinder access to seeds and genetic resources;
 - prevent the free circulation of plant and animal varieties;
 - create technological dependence of farmers.
- 10. Seeds, plants, and animals resulting from genetic modification cannot be the subject of exclusive property rights and must remain the common heritage of humanity.

Legal consequences of the violation:

- Patents on GMOs and NGTs are null and void.
- Owners of invalid patents are liable for disgorgement of profits and compensation for damages caused.
- The marketing of GMOs and NGTs without authorization constitutes an environmental crime.
- Those responsible face prison sentences of up to 15 years.

Article 18 – Prohibition of Patenting of Healthcare and Biotechnological Algorithms

- 5. Algorithms used in healthcare, biotechnology, and genetics are not patentable.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



6. Patenting predictive models, algorithmic diagnostic systems, and artificial intelligence technologies in healthcare is prohibited.
7. All health algorithms must be:
 - **open source** : publicly accessible;
 - **auditable** : verifiable by independent third parties;
 - **transparent** : with complete documentation of the methods;
 - **non-discriminatory** : without systemic bias .
8. Artificial intelligence systems in healthcare cannot be subject to exclusive property rights that prevent access, verification, or improvement.

Legal consequences of the violation:

- Patents on health algorithms are void.
- The use of patented algorithms in healthcare is prohibited and constitutes a crime.
- Those responsible are liable to prison sentences and damages.

Article 19 – Protection of Scientific Knowledge as a Common Good

5. Scientific knowledge, particularly that relating to health, biology, and genetics, is the common heritage of humanity.
6. No institution, public or private, can appropriate scientific knowledge through patents, trade secrets, or intellectual property rights.
7. Publicly funded research produces knowledge that must be:
 - **publicly accessible** ;
 - **freely usable** ;
 - **verifiable** ;
 - **replicable** .
8. It is prohibited:
 - patent fundamental scientific discoveries;
 - limit access to scientific knowledge;
 - prevent the replication of scientific studies;
 - using patents to hinder research.

Legal consequences of the violation:

- The illicit commercialization of scientific knowledge constitutes a crime of appropriation of the common heritage.
- Those responsible are liable for disgorgement of profits and damages.
- Patents on scientific discoveries are void.

Article 20 – International Fund for Independent Research

5. **International Fund for Independent Research and Biosovereignty (FIRIB)** is established to ensure the funding of scientific research free from conflicts of interest.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



6. The Fund is supported by:

- mandatory contributions from member states;
- financial penalties imposed for violations of biosovereignty ;
- confiscation of assets and profits derived from illegitimate patents;
- transparent and traceable voluntary contributions.

7. The Fund finances:

- independent research on health and biotechnology;
- studies on the risks of NGTs and GMOs;
- development of transparent health technologies;
- independent monitoring and evaluation of health policies;
- training of experts in biosovereignty .

8. The management of the Fund is:

- **transparent** : with full publication of budgets and decisions;
- **independent** : from governments, businesses and economic organizations;
- **participatory** : with control by civil society.

Legal consequences of the violation:

- The subtraction of resources from the Fund constitutes misappropriation.
- Failure to contribute to the Fund will result in suspension of participation rights.
- The Fund's opaque management leads to the dismissal of managers and the appointment of a special administration.

PART FOUR

GLOBAL INSTITUTIONAL ARCHITECTURE OF BIOSOVEREIGNTY

Article 21 – Constitutional Institutions of Biosovereignty

The following permanent bodies are established, which operate in full autonomy and independence from governments, businesses and economic organizations:

a) International Authority for Scientific Transparency (AITS)

6. AITS is the central authority for monitoring global scientific transparency.

7. Mandatory skills:

- comprehensive audit of clinical and biotechnology studies;
- independent verification of public scientific data;
- obligation to publish data relevant to public health;
- monitoring of institutional conflicts of interest;
- evaluation of the methodological quality of research;
- compliance control of scientific publications.

8. Binding powers:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- can suspend the public scientific validity of unverifiable studies;
 - may require the reopening of clinical data;
 - can declare any non-transparent health technology "non-compliant with biosafety standards";
 - may request the retraction of studies that are falsified or tainted by conflicts of interest;
 - may prohibit the publication of non-compliant studies.
9. AITS has the right to access all clinical and scientific data, without exceptions.
10. AITS operates independently and its members are irremovable.

88

b) International Tribunal for Biosovereignty (IBT)

6. A permanent Tribunal with compulsory international jurisdiction is hereby established.
7. Expertise:
- violations of fundamental biological rights;
 - lack of scientific transparency;
 - harm resulting from health technologies not independently evaluated;
 - abuse of health care power in an emergency;
 - violations of the principle of algorithmic sovereignty;
 - illegitimate patenting of biological and genetic material;
 - ecocide and crimes against the biosphere;
 - violations of individual and collective biosovereignty .
8. Procedural principles:
- absolute independence of judges;
 - full disclosure of documents;
 - guaranteed adversarial process;
 - verifiable scientific evidence;
 - priority to preventative protection from biological damage;
 - universal access without discrimination.
9. The TIB decisions are:
- immediately enforceable in the member states;
 - prevailing over contrary administrative acts;
 - subject only to extraordinary internal review.
10. The TIB can arrange:
- immediate cessation of harmful practices;
 - cancellation of non-compliant health protocols;
 - compensation for biological and health damage;
 - full transparency obligations;
 - structural reforms of the health systems involved;
 - urgent precautionary measures;
 - criminal and pecuniary sanctions.

c) Global Agency for Biosafety and Algorithms (AGSB)

4. The AGBS is responsible for monitoring emerging technologies and their impact on health and the environment.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



5. Assignments:

- advanced biotechnology risk assessment;
- control of artificial intelligence systems in healthcare;
- testing of diagnostic and predictive algorithms;
- global biosafety certification;
- authorization or prohibition of placing technologies on the market;
- continuous monitoring of health and environmental effects.

6. Binding powers:

- may suspend the use of unsafe technologies;
- may require further studies and checks;
- may impose limitations on the use of technologies;
- may order the recall of dangerous products and technologies.

d) Independent Global Scientific Council (CSGI)

4. The CSGI guarantees scientific pluralism and the independence of scientific evaluation.

5. Functions:

- review of global scientific evidence;
- publication of independent reports;
- contrast to epistemic conflicts of interest;
- methodological validation of research with public impact;
- assessing the reliability of scientific studies;
- issuing of non-binding opinions but with significant interpretative weight.

6. Composition:

- internationally renowned scientists in various disciplines;
- experts in bioethics and international law;
- representatives of civil society;
- scientists from different countries and cultural traditions.

e) Global Register of Conflicts of Interest (RMCI)

5. A mandatory global public registry is established.

6. Registration requirement for:

- national and local health authorities;
- pharmaceutical and healthcare regulators;
- researchers in the biomedical, genetic and biotechnology fields;
- managers of healthcare, pharmaceutical and biotechnology companies;
- government and institutional consultants;
- members of scientific and ethics committees;
- reviewers and evaluators of scientific studies.

7. Mandatory content:

- direct and indirect financial interests;
- corporate and shareholdings;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- funding received from companies and foundations;
 - consultancy and assignments;
 - relevant industrial or academic connections;
 - patents, royalties, and intellectual property rights.
8. Sanction:
- Failure to declare will result in the invalidity of the influenced decision-making acts.
 - False declaration constitutes the crime of ideological falsehood.
 - Undeclared conflicts of interest will result in dismissal from office.

PART FIVE

HEALTH EMERGENCIES, LIMITS ON POWER, AND GUARANTEES OF NON-ABUSE

Article 22 – Principle of Legality in Emergency

5. Any measure adopted in a state of health emergency must be:
- **provided for by public and verifiable standards ;**
 - **proportionate to the actual risk ascertained ;**
 - **limited in time** to the necessary duration;
 - **subject to** periodic independent scientific review;
 - **subject to** effective judicial review.
6. No emergency can suspend the principle of legality.
7. Emergency measures must be:
- **exceptional** : applied only in cases of actual necessity;
 - **temporary** : with a certain expiry date and motivated extensions;
 - **proportionate** : no larger than strictly necessary;
 - **subject to revision** : mandatory and periodic.
8. It is forbidden to use the emergency for:
- introduce permanent structural changes;
 - limit fundamental rights in an unjustified manner;
 - evade democratic controls and guarantees;
 - favor economic or industrial interests.

Article 23 – Mandatory Limits in Emergency

Even in conditions of health emergency, and in any other emergency:

- **human dignity is intangible** and cannot be limited;
- **informed consent cannot be eliminated in general ;**
- **data transparency cannot be suppressed ;**
- **judicial control remains fully active ;**
- **fundamental freedoms cannot be suspended ;**

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **procedural guarantees remain in force .**

Article 24 – Prohibition of Emergency Normalization

It is prohibited:

- extend states of emergency indefinitely;
- use the emergency to introduce permanent structural changes without democratic review;
- replace the ordinary legislative process with permanent emergency acts;
- create a "permanent emergency" that justifies continued restrictions;
- use the emergency to limit opposition or dissent.

Article 25 – Principle of Scientific Proof

5. Health decisions with a collective impact must be based on:
 - **verifiable scientific evidence ;**
 - **public or auditable data ;**
 - **transparent methodology ;**
 - risk-benefit **assessment .**
6. In the absence of sufficient evidence, the precautionary principle applies.
7. Decisions based on insufficient or unverified scientific evidence are void.
8. Scientific uncertainty must be declared, not hidden.

Article 26 – Obligation to Provide Public Justification

4. Any emergency health measure or measure with a collective impact must be accompanied by:
 - detailed scientific motivation;
 - indication of data sources;
 - explanation of the level of uncertainty;
 - expected duration and termination criteria;
 - indication of the effects on fundamental rights.
5. The motivation must be:
 - **public** : accessible to all;
 - **understandable** : in accessible language;
 - **verifiable** : with indication of sources.
6. Lack of motivation results in the nullity of the measure.

Article 27 – Individual and Institutional Responsibility

4. Each authority adopting or applying health measures is responsible:
 - civilly, for the damages caused;
 - administratively, for the crimes committed;
 - internationally, for violations of fundamental rights;
 - criminally, for the crimes committed.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



5. The responsibility is:
 - **personal** : does not exclude the institution's liability;
 - **in solidarity** : with all the subjects involved;
 - **full** : without compensation limits;
 - **immediate** : without prescriptions.
6. Functional immunity does not work for:
 - international crimes;
 - violations of jus cogens;
 - acts of torture and inhuman treatment;
 - ecocide and crimes against the environment.

Article 28 – Principle of Non-Impunity

5. Institutional position does not constitute automatic immunity.
6. Any act that violates:
 - biological integrity;
 - scientific transparency;
 - the proportionality of the measures;
 - fundamental rights;
 - the rules of jus cogens;it is subject to international judicial review.
7. Laws of amnesty, pardon, or immunity for crimes against humanity and violations of biosovereignty are null and void.
8. Hierarchical superiors are responsible for the actions of their subordinates unless they prevented or punished them.

PART SIX

RESOLUTION ON BIOLOGICAL SOVEREIGNTY AND INTERNATIONAL LEGAL RESPONSIBILITY

Article 29 – Supranational Incompetence and Violation of the Principle of Subsidiarity

5. The European Parliament, as the administrative and political body of the European Union, does not have legislative authority over the Parliaments of Self-Determined Peoples and sovereign peoples.
6. Any regulatory imposition regarding life, health, food, agriculture, biodiversity and genetic heritage - including deregulations on new genomic techniques (NGT/TEA) - adopted in violation of the principle of subsidiarity and without the consent of the peoples concerned is **null, illegitimate and devoid of any legal effect**.
7. The deregulations on NGT and TEA approved by the European Parliament constitute a violation:
 - of the Convention on Biological Diversity, which affirms the sovereign rights of States over their biological resources;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- of the Oviedo Convention, which requires the protection of human beings in the applications of biology and medicine;
 - of the Universal Declaration on the Human Genome and Human Rights, which recognizes the human genome as the heritage of humanity;
 - the Aarhus Convention, which establishes the right to access to information and to public participation in environmental decisions;
 - of the UNESCO Declaration on Bioethics, which proclaims informed consent as a fundamental principle.
8. Member States that have transferred competences on biosovereignty to the European Union without the consent of the peoples have violated fundamental rights and are responsible for this violation.

Article 30 – Supremacy of Direct Democracy and Popular Consent

- 5. Any regulatory change regarding biological, genetic, and environmental heritage must be supported by the consensus expressed through direct democracy by the "Citizen Legislator" through binding popular referendums.
- 6. No blank delegation to supranational, unelected, or techno-bureaucratic bodies in matters of biosovereignty is permitted .
- 7. Decisions that affect public health, the environment, and genetic heritage cannot be entrusted to technical committees that are not representative of the people.
- 8. The technical committees on biosovereignty must be:
 - **elected** or controlled by elected bodies;
 - **transparent** in their decisions;
 - **responsible** for their choices;
 - **subject to judicial control** .

Article 31 – Violation of Jus Cogens, Erga Omnes Obligations and International Crimes

- 5. The approval of deregulations on NGT and TEA, as they harm the integrity of the human species, biodiversity and the ecosystem, constitutes a violation of **jus cogens** (imperative and non-derogable law).
- 6. Such acts, as they violate **erga omnes obligations** (obligations towards all), harm the fundamental interests of the entire international community and humanity, including the rights of future generations.
- 7. The conduct referred to in this article constitutes:
 - **Crimes against humanity** , within the meaning of Article 7 of the Rome Statute of the International Criminal Court, as inhumane acts committed as part of a widespread and systematic attack against a civilian population;
 - **Genocide** , pursuant to Article 6 of the Rome Statute, when aimed at destroying, in whole or in part, a national, ethnical, racial or religious group through modification of its genetic heritage;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Ecocide** , as an emerging international crime consisting of mass destruction of the environment, in accordance with the *Policy* of the Office of the Prosecutor of the ICC which recognizes serious environmental damage as a basis for crimes within the jurisdiction of the Court;
 - **Violation of jus cogens** , resulting in international responsibility of the States and officials involved.
8. Victims of such crimes have the right to:
- full repair;
 - compensation for damages;
 - rehabilitation;
 - guarantees of non-repetition.

Article 32 – Forfeiture of Immunities, Individual Criminal Responsibility and Denunciation to the International Criminal Court

- 7. All functional, personal or diplomatic immunity of Members of the European Parliament, European Commissioners and all officials of the European Union who promoted, voted for, approved or supported the deregulations on NGT/TEA in relation to the international crimes referred to in this Act **shall lapse instantly** .
- 8. Individual criminal responsibility arises under Articles 25 and 28 of the Rome Statute of the International Criminal Court, which provide for liability for:
 - commission of the crime, even through complicity;
 - ordering, soliciting or inducing the commission of a crime;
 - facilitation, assistance or contribution to the commission of the crime;
 - responsibility of the hierarchical superior.
- 9. **The undersigned People's Parliaments, on behalf of the peoples they represent, FORMALLY REPORT to the International Criminal Court all Members of the European Parliament, European Commissioners and officials of the European Union who contributed to the approval of the deregulations on NGT/TEA , for the following crimes:**
 - **Crimes against humanity** (Article 7 of the Rome Statute);
 - **Ecocide** (as an emerging crime and as serious environmental harm under ICC *Policy*);
 - **Violation of jus cogens norms** ;
 - **Threat to biodiversity and the survival of future generations** .
- 10. This complaint is transmitted to the **Prosecutor of the International Criminal Court** for the purpose of opening a preliminary investigation (*proprio motu* or upon communication from States or organizations) and the possible issuance of arrest warrants pursuant to Article 58 of the Rome Statute.
- 11. Victims of the crimes referred to in this Article have the right to reparation, compensation and rehabilitation in accordance with Article 75 of the Rome Statute and international human rights law.
- 12. Assets and profits derived from the reported crimes are subject to international seizure and confiscation.

Article 33 – Invalidity of Non-Compliant Acts

The following are considered legally ineffective under this Constitution:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- actions adopted without minimum verifiable transparency;
- emergency measures lacking scientific review;
- unaudited algorithmic decisions;
- disproportionate restrictions on fundamental rights;
- patents on human biological material;
- patents on GMOs and NGTs;
- registrations of genetically modified plant varieties;
- any act that violates biosovereignty .

PART SEVEN

TRANSPARENCY, OPEN SCIENCE AND BIOLOGICAL DATA

Article 34 – Mandatory Open Science Principle

4. All publicly funded research or research that has an impact on public health must be:
 - **public** : accessible without barriers;
 - **verifiable** : with available data and methods;
 - **replicable** : with sufficient information for replication;
 - **accessible in open format** : free of charge and without restrictions.
5. The data, methods and results must be published immediately, without embargo.
6. Scientific journals that publish health research must adopt standards of transparency and verifiability.

Article 35 – Global Health Open Data

4. During international health emergencies and for public health in general, the following must be published:
 - aggregated clinical data;
 - research protocols;
 - complete efficacy and safety results;
 - pharmacovigilance data;
 - decision-making criteria of health authorities;
 - long-term safety studies.
5. Only strictly personal identifying data can be excluded.
6. The publication must be:
 - **timely** : without undue delays;
 - **complete** : without selective omissions;
 - **verifiable** : with indication of the methods;
 - **accessible** : in open format.

Article 36 – Algorithmic Sovereignty in Healthcare

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. No automated system can:
 - decide on health treatments without human supervision;
 - replace medical or institutional responsibility;
 - operate without independent audit;
 - use unexplainable algorithms;
 - discriminate against groups of patients.
4. The use of algorithms in healthcare requires:
 - explicit authorization from the AGSB;
 - safety certification;
 - periodic audit;
 - full transparency of algorithms.

Article 37 – Right to Algorithmic Explanation

3. Everyone has the right to know:
 - the decision-making logic of the algorithms that concern it;
 - the data used for decisions;
 - the margins of error and uncertainties;
 - possible systemic biases ;
 - the available alternatives.
4. Algorithmic decisions must be:
 - **explainable** : understandable in natural language;
 - **contestable** : with the possibility of appeal;
 - **revisable** : by human operators.

Article 38 – Mandatory Certification of Health Algorithms

3. Every health algorithm must be:
 - **certified** by the AGSB;
 - **verified** by CSGI;
 - **subjected to periodic audit** ;
 - **recorded** in global public archive.
4. The certification must be:
 - **periodic** : regularly renewed;
 - **independent** : from third parties without conflicts;
 - **transparent** : with publication of evaluations;
 - **revocable** : in case of violations or risks.

Article 39 – Technological Responsibility

3. Developers of health and algorithmic technologies are liable for foreseeable harm resulting from:
 - systemic error;
 - design flaw;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- lack of transparency;
 - failure to independently validate;
 - algorithmic bias and discrimination.
4. The responsibility is:
- **objective** : without the need to prove guilt;
 - **solidarity** : of all the subjects involved;
 - **full** : without compensation limits.

PART EIGHT

PROTOCOL ON THE NEUROTECHNOLOGICAL FUTURE OF HUMANITY

Article 40 – Protection of the Human Mind

4. The human mind is inviolable in all its dimensions:
- consciousness and perception;
 - memory and identity;
 - thinking and reasoning;
 - emotions and feelings;
 - will and self-determination.
5. Any technology that interacts with the nervous system is subject to enhanced protection.
6. Neurotechnologies can only be used:
- for therapeutic and non-commercial purposes;
 - with explicit and revocable consent;
 - with independent control;
 - with full transparency of the risks.

Article 41 – Fundamental Neurorights

Everyone has the right to:

- **mental integrity** : protection from manipulation and alteration;
- **cognitive freedom** : the right to think freely;
- **personal identity** : right to the continuity of one's mind;
- **mental self-determination** : the right to decide about one's own mind;
- **mental privacy** : protecting thoughts and neural data.

Article 42 – Prohibition of Cognitive Manipulation

It is prohibited:

- alter mental states without consent;
- influence decisions through undisclosed neurotechnologies;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- unauthorized neural profiling;
- use of neurotechnologies for control or conditioning;
- manipulation of emotions or will.

Article 43 – Medical Neurotechnologies

3. Neural technologies are only permitted if:
 - **therapeutic** : to cure diseases or alleviate suffering;
 - **independently controlled** : by third-party authorities;
 - **reversible where possible** : with the possibility of removal;
 - **transparent in their effects** : with publication of risks.
4. Neurotechnologies for non-therapeutic purposes are prohibited.

Article 44 – Principle of Non-Consensual Merger

Any merger between: is prohibited

- artificial intelligence systems;
 - neurointerfaces ;
 - biological data;
 - cognitive systems;
- without free, informed, and always revocable consent.

Article 45 – Sovereign Human Future

4. Technological development must respect:
 - mental freedom;
 - biological autonomy;
 - continuity of human identity;
 - final human control;
 - human and natural diversity.
5. Technology is at the service of humanity, not vice versa.
6. The natural evolution of humanity cannot be altered by non-consensual technological interventions.

PART NINE

FINAL PROVISIONS

Article 46 – Constitutional Supremacy Clause

5. This Constitution constitutes the fundamental normative framework of international biosovereignty .

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



6. Any international, regional or national acts incompatible with its principles must be reinterpreted accordingly or disappplied within the States Parties.
7. This Constitution prevails over any conflicting national, supranational or international legislation.
8. The provisions of this Constitution constitute the application and specification of **jus cogens norms and erga omnes** obligations , and as such cannot be derogated from by any treaty or legislation.

Article 47 – Accession to the Treaty

4. This Constitution is open to accession by:
 - o Sovereign states;
 - o international organizations;
 - o Self-determined Communities and Peoples;
 - o local authorities and public institutions.
5. Membership implies:
 - o full acceptance of fundamental biological rights;
 - o recognition of the jurisdiction of the International Tribunal for Biosovereignty (IBT);
 - o progressive implementation of transparency obligations.
6. Peoples and Communities who intend to join can do so by:
 - o **Veneto State in Self-Determination** : registration as a citizen of the Veneto State, with the issuance of Venetian Citizenship and Nationality, Sovereign Identity Card of Self-Determination and activation of the blockchain account;
 - o **Italian National Liberation Committee (CLNI)** : membership in the CLNI for Adults, Minors, Associations and Civic Lists.

Article 48 – Entry into Force

4. The Constitution enters into force upon reaching the minimum number of ratifications established by the Implementation Protocol.
5. The Constitution has immediate effect for the States and Peoples adhering to it.
6. Acts in conflict with the Constitution are null and void from the moment it comes into force.

Article 49 – Authentic Text

4. This text is drawn up in several equivalent official languages.
5. In case of divergence of interpretation, the version adopted by the Constituent Conference of Biosovereignty prevails .
6. The authentic text is deposited at:
 - o United Nations Treaty Office;
 - o Archive of the Constituent Conference of Biosovereignty ;
 - o on a public blockchain with cryptographic timestamping .

PART TEN

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



RECIPIENTS OF THE FORMAL NOTIFICATION AND COMPLAINT

This notification, formal warning, and complaint is addressed to the following institutional and judicial authorities:

1. General Secretariat of the European Parliament

- **Address:** Rue Wiertz 60, 1047 Brussels, Belgium
- **Subject:** Notification of invalidity of legislative acts regarding NGT/TEA and warning to immediately cease all regulatory activity regarding biosovereignty .

2. Prosecutor's Office of the International Criminal Court (ICC)

- **Address:** Old Waalsdorperweg 10, 2597 AK The Hague, Netherlands
- **Object:** **Formal complaint for crimes against humanity, ecocide, and violation of jus cogens rules** against all Members of the European Parliament, Commissioners, and EU officials who promoted and approved the deregulation of NGT/TEA.
- **Request:** Immediate opening of a preliminary investigation (*proprio motu*) pursuant to Article 15 of the Rome Statute; issuance of arrest warrants pursuant to Article 58; seizure of property and documents; hearing of witnesses and victims.

3. European Commission

- **Address:** Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Brussels, Belgium
- **Subject:** Warning against proposing or supporting legislative initiatives regarding NGT/TEA in violation of biosovereignty and fundamental rights.

4. Court of Justice of the European Union

- **Address:** Rue du Fort Niedergrünwald , 2925 Luxembourg, Luxembourg
- **Subject:** Request for a declaration of nullity of the acts of the European Parliament relating to NGT/TEA due to violation of jus cogens and fundamental rights.

5. Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights (OHCHR)

- **Address:** Palais des Nations, 1211 Geneva 10, Switzerland
- **Subject:** Complaint for violation of fundamental human rights and request for intervention.

6. UNESCO - Social Sciences and Humanities Sector

- **Address:** 7 Place de Fontenoy, 75352 Paris 07 SP, France
- **Subject:** Complaint for violation of the Universal Declaration on the Human Genome and Human Rights and the UNESCO Declaration on Bioethics.

7. Council of Europe Committee on Bioethics (DH-BIO)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Address:** Avenue de l'Europe F-67075, Strasbourg, France
- **Subject:** Complaint for violation of the Oviedo Convention on Human Rights and Biomedicine.

8. International Court of Justice (ICJ)

- **Address:** Peace Palace, Carnegieplein 2, 2517 KJ The Hague, Netherlands
- **Subject:** Request for an advisory opinion on the compliance of NGT/TEA deregulations with jus cogens rules and erga omnes obligations.

101

9. World Health Organization (WHO)

- **Address:** Avenue Appia 20, CH-1211 Geneva 27, Switzerland
- **Subject:** Complaint for violation of the right to health and request for intervention under the International Health Regulations (2005).

10. International Tribunal for the Law of the Sea (ITLOS)

- **Address:** Am Internationalen Seegerichtshof 1, 22609 Hamburg, Germany
- **Subject:** Complaint for violation of marine environment and biodiversity protection.

11. World Trade Organization (WTO)

- **Address:** Centre William Rappard, 154 rue de Lausanne, CH-1211 Geneva, Switzerland
- **Subject:** Complaint for violation of the SPS agreements and for the use of patents as unlawful trade barriers.

SIGNATURES

Signed by the Representatives of the Peoples

- **Parliament of the Veneto People** – in exercise of the right of self-determination of the Veneto people, recognized by the Charter of the United Nations (Article 1, paragraph 2) and the UN Declaration on the Rights of Indigenous Peoples.

**President of the Advise National Member of Parliament
of the People Veneto IF Roberto Givoni**
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Signature and Seal

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Parliament of the Self-Determined Italian People** – representing the principle of self-determination of peoples enshrined in international law.

President of the Advise National CLNI Member of Parliament
His Excellency Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Signature and Seal

- **Italian National Liberation Committee (CLNI)** – as the political and legal body representing the self-determining Italian people.
- Other Parliaments of the Peoples and participating Communities.

FINAL NOTE:

This copy is to be considered **an official warning** and **formal denunciation** for the purposes of the international criminal liability of the recipients in case of non-compliance, as well as **a summons** before the International Criminal Court and all competent international tribunals.

The undersigned reserve the right to take any legal action, including filing a civil action before the International Criminal Court, before the European Court of Human Rights, and any other national and international legal action aimed at obtaining justice for the crimes reported and reparations for the victims.

The undersigned also reserve the right to initiate scientific, economic, and commercial embargoes against States and entities that violate this Constitution, including the ban on trade in technologies and products derived from GMOs and NGTs, scientific and academic boycotts, and any other peaceful measures provided for by international law.

SOLEMN DECLARATION

May this Constitution stand as the insurmountable barrier that free humanity has chosen to place before every form of power—economic, technological, political, or military—so that never again can the human person be reduced to an object of management, to data to be processed, to voiceless flesh, to a violable mind.

We solemnly declare that the biosovereignty of every individual, from the first to the last cell, from their genes to their memories, from their thoughts to their breath, is sacrosanct, imprescriptible, and inalienable.

No emergency, real or constructed, will ever be able to suspend it.

No algorithm, no matter how powerful, can ever replace human judgment on human life. No neurotechnology, no matter how seductive, can ever shape the mind without the free, informed, and always revocable consent of its sovereign.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione
 Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



No patent, no matter how lucrative, can ever claim ownership over what is by nature free and common. No multinational, no matter how powerful, can ever appropriate the genetic heritage of peoples.

Future generations will receive this text not as a burden, but as a shield. And if anyone ever tries to circumvent it, to empty it, to forget it, may the acts of this Constitution rise to judge the living and the dead, and may no immunity, no secrecy, no reason of State protect violators of biosovereignty .

Today, here, we, the signatory Peoples and States, seal this pact with human dignity – not because we fear the future, but because we want the future to still have a human face, free and intact.

Let the order of biosovereignty begin. Let it be unshakeable. Let it last forever.

END OF DOCUMENT

ATTACHMENT – REFERENCE ADDRESSES

To join:

Veneto State in Self-Determination

- Institutional website: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/diventa-cittadino-dello-stato-veneto/>
- Procedure: Registration as a citizen of the Veneto State, issuance of Venetian Citizenship and Nationality, Sovereign Self-Determination Identity Card, and activation of the blockchain account.

Italian National Liberation Committee (CLNI)

- Institutional website: <https://comitatoliberazionenazionaleitaliano.org/aderisci-al-clni-autodeterminazione-del-popolo-italiano/>
- Procedure: CLNI membership for Adults, Minors, Associations, and Civic Lists.

Document deposited in blockchain:

- SHA256: 8de33217c1c2f182b915ff6825bb98258217640471617c9a3926888050db3768
- Filing date: June 20, 2026

"Biological sovereignty is the foundation of the freedom of peoples. Its violation is the most serious crime against humanity."

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



TECHNICAL-SCIENTIFIC REPORT ON NEW GENOMICAL TECHNIQUES (NGT)

Technical Annex to the International Constitution on Biosovereignty

104

1. INTRODUCTION AND DEFINITION OF NGT

New **Genomic Techniques (NGT)** —also known in Italy as **Assisted Evolution Techniques (AET)** — constitute a set of advanced biotechnological methodologies that enable targeted and precise modifications to the genome of organisms. Unlike traditional genetically modified organisms (GMOs), which involve the introduction of genes foreign to the species, NGTs work by modifying the existing genetic heritage, without necessarily introducing foreign DNA.

The main NGT techniques include:

- **CRISPR/Cas9** and its variants (molecular bush systems that cut and modify specific DNA sequences);
- **TALEN** (Transcription Activator-Like Effector Nuclease);
- **Zinc Finger Nuclease (ZFN)** ;
- **Targeted mutagenesis** and **cisgenesis** .

These techniques, based on **recombinant mutagenic enzymes (REMs)** , do not simply cause random DNA breaks like traditional physicochemical mutagens, but actively interfere with cellular repair mechanisms, allowing the creation of **genotypes and genetic combinations that are unknown in the current gene pool and difficult to obtain with traditional selection methods** .

2. TYPES OF NGT AND REGULATORY CLASSIFICATION

2.1 Classification according to the European Commission proposal

The European Commission's legislative proposal of July 2023 classifies NGT plants into two categories:

Category	Characteristics	Applicable regime
NGT-1	Plants considered equivalent to conventional ones, with no more than 20 insertions of maximum 20 bp and no more than 20	Exempted from risk assessment, monitoring and sufficient labelling

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Category	Characteristics	Applicable regime
	deletions of any size	
NGT-2	All other plants obtained through NGT	Subject to adapted risk assessment

2.2 Scientific criticalities of the classification

Recent scientific studies have highlighted that:

5. **Natural genetic variation is much larger than previously assumed** : Current genomic data indicate that natural variation in the germplasm used by breeders is much greater than previously understood, and both conventional selection and mutagenesis can introduce more extensive and frequent genomic changes than the proposed cutoff for the NGT-1 category.
6. **Ninety-four percent of NGT applications in the commercial pipeline would fall into the NGT-1 category** , thus receiving market approval without risk assessment, monitoring, or labeling.
7. **There is no scientifically justifiable threshold** of a certain number of mutations below which NGT effects can be considered equivalent to those of conventionally bred plants.
8. **Certain NGT-1 plants may pose environmental risks similar to those of** traditional GMOs, as defined in Directive 2001/18/EC.

3. SCIENTIFIC STUDIES AND RISK ASSESSMENTS

3.1 Studies on off-target effects

Numerous scientific studies have documented the presence of **off-target mutations** induced by NGTs, with significant safety implications:

- A study published in *Nature Communications* (2026) identified a **previously overlooked off-target mechanism** , demonstrating that endogenous RNAs with crRNA -like sequences can hijack any gRNA , causing **low-frequency but pervasive tracrRNA- dependent off-target effects** .
- Base **editing** in human embryos has been shown to be able to **correct some mutations but create others** , with off-target effects and mosaicism .
- ABE8e (**adenine** base editor) induces **off-target mutations throughout the genome** , including events in **oncogenes and tumor suppressor genes** . Even rare off-target events can have **deleterious consequences** , particularly when the genetic modification is permanent.
- **CHANGE- seq -BE** have been developed for unbiased profiling of off-target effects of base editors, indicating that the scientific community recognizes the relevance of the problem.

3.2 Studies on environmental effects

Research has identified multiple environmental risks associated with NGTs:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Risks to pollinators** : Changing the composition of oils in Brassicaceae plants , with an increase or decrease in polyunsaturated fatty acids (PUFA), may pose **risks to the health and survival of pollinators** .
- **Invasiveness and persistence** : NGT plants with fitness-related traits (resistance, growth, adaptation) may exhibit **increased spread and persistence** in the environment.
- **Ecological interactions** : There are indications of **potential disruption of interactions with the environment** , involving signaling pathways and responses to stress conditions.
- **NGT insecticidal plants** : NGT plants engineered for insecticidal effects (also falling into the NGT-1 category) may be **toxic to non-target species** , cause **resistance in insect pests** , or exhibit **unintended genetic and phenotypic changes** .
- **Risk of hybridization** : Brassicaceae species retain the **potential for cross-hybridization** within the family, with possible consequences for biodiversity.

3.3 EFSA evaluations

The European Food Safety Authority (EFSA) has conducted risk assessments of NGTs:

- For **microorganisms obtained by NGT (NGT-M)** , EFSA has not identified **any new potential hazards** for humans, animals and the environment compared to established genomic techniques or conventional mutagenesis.
- However, EFSA acknowledges that **specific investigations** are needed **for plants, microorganisms and animals** and that existing guidelines are only **"partially applicable"** , requiring **case-by-case** assessments .
- EFSA emphasizes that the **allergen risk assessment** is an **important element** in the overall risk assessment.

4. CONSEQUENCES FOR HUMAN HEALTH

4.1 Toxicity and allergenicity

The scientific literature highlights several concerns:

- NGTs can alter the expression or structure of **proteins present in edible tissues** , with potential implications for **toxicity and allergenicity** .
- Drastically reducing storage proteins (such as glutelins in rice) using CRISPR/Cas may have **positive effects for some patients** (diabetics, renal failure) but raises **questions about nutritional safety** for the general population.
- **Toxicology, allergenicity and nutritional assessment studies** are necessary for a correct risk assessment.

4.2 Off-target mutations and cancer

Studies on human and animal cells have shown that:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- CRISPR/Cas-induced **off-target mutations** can affect **oncogenes and tumor suppressor genes** .
- Even **rare off-target events** can have **deleterious consequences** , particularly when the genetic modification is permanent.
- The scientific community has raised **concerns** about the use of "molecular pruners" in therapeutic settings, warning that **unintended genomic modifications could pose a major health risk** if left untreated.

107

4.3 Long-term effects unknown

The scientific community recognizes that:

- The **long-term effects** on health and social equity **remain unknown** .
- Gene editing tools like CRISPR can create **unintended genetic changes , chromosomal instability , and metabolic disruption** that go far beyond what occurs in conventional breeding, with **consequences that may only become apparent in the medium or long term** .
- The **artificial distinction** that places NGTs into "low-risk categories" **lacks scientific basis** and **ignores long-term and cumulative effects on ecosystems** .

5. CONSEQUENCES FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEMS

5.1 Loss of biodiversity

The research highlights that:

- Genetic modification of crops can **affect ecosystems** , lead to **biodiversity loss** and make farmers **dependent on patented seeds** , reinforcing **monopolistic practices** .
- **Manipulated flowering** NGT plants may pose a **serious risk to biodiversity and species conservation** if released into the environment without adequate risk assessment.
- NGTs can be used to develop "**gene drives**" in insect species, genetically modified organisms that allow the **rapid spread of artificial genetic constructs** to subsequent generations, far surpassing natural inheritance.

5.2 Genetic contamination

The opening up of large-scale release of **unlabeled and patented NGT plants** exposes:

- **GMO-free** farmers face **contamination and legal uncertainty** ;
- **Community seed** systems , **participatory breeding** and **agroecology** are seeing their scope for action narrow.

5.3 Risks for pollinators

Specific studies have highlighted:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Altering the composition of oils in Brassicaceae plants may pose **risks to the health and survival of pollinators** .
- The proposed deregulation of NGTs **threatens to increase risks to public health and ecological protection** and undermine ongoing **conservation efforts to protect pollinators**.

6. LONG-TERM EFFECTS: WHAT IS NOT KNOWN

The scientific literature identifies several areas of long-term uncertainty:

6. **Genetic stability across generations** : A Chinese study has shown that CRISPR/Cas-edited plants exhibit **significant genetic instability** in passing on genetic alterations to subsequent generations.
7. **Interactions between NGT organisms** : The first scientific publication on the **effects of interactions between NGT organisms with different traits** after their release into a shared environment has highlighted that the **environmental problems created by the release of NGT organisms may last as long or longer than those caused by plastics and pesticides** , impacting **many future generations** .
8. **Cumulative effects** : The release of NGT plants into the environment requires **risk assessment and monitoring of individual traits, as well as long-term combinatorial and cumulative effects** .
9. **Health consequences not yet apparent** : Genetic changes induced by NGTs may have **consequences that become visible only in the medium or long term** .
10. **Impact on food sovereignty** : GMOs and NGTs are **temporary solutions** that encourage the emergence of **resistant weeds, insects and fungi** , making agriculture **more vulnerable** and undermining **seed sovereignty** and, consequently, **food sovereignty** .

7. OVERVIEW OF NGT PATENTS

7.1 Current status of patents

Plants developed through NGT are **patentable** under most legal frameworks, as they involve modified DNA sequences. The patent landscape presents the following characteristics:

- **Increasing Complexity** : The patent landscape is becoming **increasingly complex** , with potential **challenges for small breeders** in terms of **licensing costs and freedom to operate constraints** .
- **Accumulation of Royalties** : The governance of genome editing technology through **transnational licensing and sublicensing** results in the **accumulation of royalties** at every step in the chain.
- **Increase in patented varieties** : NGTs will bring with them a **sharp increase in the number of plant varieties covered by patents** , a trend already underway.
- **Privatizing Benefits** : CRISPR technologies **cement and expand neocolonial geographies of rent extraction** , **privatizing economic benefits** and **socializing ecological costs** .

7.2 The European debate on patents

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



The European Union has witnessed a heated debate on the patentability of NGTs:

- **European Parliament** : proposed a **complete patent ban** for all NGT plants, plant material, their parts, genetic information and processes contained therein.
- **Council of the EU** : launched a mandate for **reform within the existing patent system** , without an explicit ban.
- **Interim agreement (December 2025)** : Does not include a **complete ban** on patenting NGT plants. Patent protection is available for **both classes** (NGT-1 and NGT-2).
- **Transparency measures** : The agreement provides for:
 - **Public database** of information on existing or pending patents;
 - **Voluntary indication** of willingness to grant licenses;
 - **Expert Group** on the Effect of Patents on NGTs;
 - **Commissioned study** on the impact of patenting on innovation and access.

7.3 Consequences of patenting

The patenting of NGTs has multiple consequences:

5. **Restricting access** : Trait patents can **limit access to innovations** through exclusive licensing.
6. **Increased administrative costs** : Each genetic trait derived from NGT could be protected by a **separate patent** , increasing **administrative costs** for breeders.
7. **Limitation of research** : Patents and licensing practices can **limit the exchange of materials and information between researchers** , leading to **reductions in scientific research** and product development.
8. **Monopolistic control** : Patent holders will be able to **control future plant breeding, agriculture, and food production** .

8. SCIENTIFIC CONCLUSIONS AND RECOMMENDATIONS

Based on the scientific literature examined, the following conclusions emerge:

8.1 Inadequacy of risk thresholds

There is no scientifically justifiable threshold of a certain number of mutations below which NGT effects can be considered equivalent to those of conventionally bred plants. Future regulation **should not be based on such thresholds** , but should include case-by-case and **step-by-step risk assessments , traceability, and monitoring requirements** to protect food production and biodiversity.

8.2 Need for risk assessment

NGT plants, even those that may fall into the NGT-1 category, **require environmental risk assessment** before approval for cultivation. **Risk assessment and monitoring** are required for **individual traits as well as for long-term combinatorial and cumulative effects** .

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



8.3 Long-term uncertainties

The **long-term effects** on health and ecosystems **remain unknown** . The environmental problems created by the release of NGT organisms **may last as long or longer than those caused by plastics and pesticides** , impacting **many future generations** .

8.4 Implications for biosovereignty

Patenting of NGTs **threatens seed sovereignty** and **food sovereignty** by creating farmer **dependence on patented seeds and reinforcing monopolistic practices** .

9. BIBLIOGRAPHICAL REFERENCES

13. Schulman, A.H. et al. "Proposed EU NGT legislation in light of plant genetic variation." *Plant Biotechnology Journal* , 2025. PMID: 40586315.
14. "The Potential of NGTs to Overcome Constraints in Plant Breeding and Their Regulatory Implications." *International Journal of Molecular Sciences* , 2025;26(23):11391.
15. "Where does the EU-path on new genomic techniques lead us?" *Frontiers in Genome Editing* , 2024;6:1377117.
16. Juhas, M. et al. "Combining AI and new genomic techniques to 'fine-tune' plants: challenges in risk assessment." *Frontiers in Plant Science* , 2025;16:1677066.
17. "Environmental risk scenarios of specific NGT applications in Brassicaceae oilseed plants." *Environmental Sciences Europe* , 2024;36:189.
18. Yu, W. et al. "Guide RNA reprogramming facilitates minimized tracrRNA -dependent off-target and versatile CRISPR/Cas9 engineering." *Nature Communications* , 2026.
19. "To patent or not to patent: challenges and solutions to the patent ban on new genomic techniques plant in EU." *GM Crops & Food* , 2025;16(1):562-574.
20. "EU reaches a provisional agreement on NGT plants." Appleyard Lees, December 2025.
21. EFSA. "New developments in biotechnology applied to microorganisms." *EFSA Journal* , 2024.
22. Testbiotech . "Recent research shows that NGT plants need to be risk assessed." February 2025.
23. Testbiotech . "Manipulated flowering in NGT plants: A crack in ecosystems." January 2026.
24. "The Gene Editing Business: Rent Extraction in the Biotech Industry." *Taylor & Francis* , 2025.

This technical-scientific report has been prepared in support of the International Constitution on Biosovereignty and Human Dignity, in order to document the scientific evidence relating to the risks and implications of New Genomic Technologies (NGT).

Rome, June 20, 2026

ADDITIONAL NOTE – EUROPEAN PARLIAMENT VOTE ON NGT/TEA DEREGULATION ON 17 JUNE 2026

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Premise

On **17 June 2026**, the **European Parliament**, meeting in plenary session in Strasbourg, **definitively** approved the Regulation on New Genomic Techniques (NGT), commonly known in Italy as TEA (Assisted Evolution Techniques). The text was approved **without amendments**, after all proposed amendments were rejected.

1. The content of deregulation

The new Regulation establishes that:

- **NGT-1** plants (considered equivalent to conventional ones) will be **exempted from risk assessment, monitoring and mandatory labelling**.
- The rules will apply to both plants originating in Europe and those imported.
- NGT products will be **virtually indistinguishable** from conventional ones, making it effectively impossible for consumers to exercise an informed right of choice.
- Member States **retain the option to prohibit the cultivation of NGT-2 plants on their territory (so-called national opt-out)**, a decision that risks fragmenting the internal market.

2. Italian Members of the European Parliament – Vote on 17 June 2026

Based on available information, the following is a list of Italian MEPs and their votes on the NGT/TEA deregulation.

Disclaimer: The following list has been compiled based on sources available at the time of writing. For maximum accuracy, please refer to the official minutes of the European Parliament plenary session of 17 June 2026.

VOTES FOR DEREGULATION (in orange)

Name	Political group	Italian Party
Letizia Moratti	PPE	Forza Italia
Massimiliano Salini	PPE	Forza Italia
Aldo Patriciello	PPE	Forza Italia
Salvatore De Meo	PPE	Forza Italia

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Name	Political group	Italian Party
Joseph Milazzo	PPE	Forza Italia
Fulvio Martusciello	PPE	Forza Italia
Peter Fiocchi	ECR	Brothers of Italy
Nicola Procaccini	ECR	Brothers of Italy
Carlo Fidanza	ECR	Brothers of Italy
Anna Maria Cinzia Bonfrisco	ECR	Brothers of Italy
Denis Nesci	ECR	Brothers of Italy
Raffaele Stancanelli	ECR	Brothers of Italy
Alessandra Mussolini	ECR	Brothers of Italy
Roberto Vannacci	ESN	Alloy
Paul Borchia	ESN	Alloy
Gianna Gancia	ESN	Alloy
Angelo Ciocca	ESN	Alloy
Marco Zanni	ESN	Alloy
Valentino Grant	ESN	Alloy
Silvia Sardone	ESN	Alloy
Alessandro Panza	ESN	Alloy
Matthew Gazzini	ESN	Alloy

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Name	Political group	Italian Party
Antonella Sberna	ESN	Alloy
Francesca Peppucci	PPE	Forza Italia
Sergio Berlato	ECR	Brothers of Italy
Massimiliano Smeriglio	S&D	Democratic Party

Note: The list of favorable votes is partial and awaiting integration with the official data from the European Parliament. Any additions can be made by consulting the official website of the European Parliament.

VOTES AGAINST DEREGULATION (in green)

Name	Political group	Italian Party
Elly Schlein	S&D	Democratic Party
Benedict of the Widow	Renew	+Europe
Emma Bonino	Renew	+Europe
Mario Furore	The Left	Italian Left
Patty Catellani	The Left	Italian Left
Ilaria Salis	The Left	Italian Left
Ignazio Marino	S&D	Democratic Party
Pina Picierno	S&D	Democratic Party
Carlo Calenda	Renew	Action

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Name	Political group	Italian Party
Matteo Ricci	S&D	Democratic Party
Antonio Decaro	S&D	Democratic Party
Camilla Laureti	S&D	Democratic Party
Elizabeth Gualmini	S&D	Democratic Party
Sandro Ruotolo	S&D	Democratic Party
Stefano Bonaccini	S&D	Democratic Party
Brando Benifei	S&D	Democratic Party
Beatrice Covassi	S&D	Democratic Party
Giorgio Gori	S&D	Democratic Party
Pierfrancesco Maran	S&D	Democratic Party
Alessandro Zan	S&D	Democratic Party

Note: The list of votes against is partial and awaiting integration with the official data of the European Parliament. Any additions can be made by consulting the official website of the European Parliament.

ABSTAINED / NOT RECEIVED

Name	Political group	Italian Party
Joseph Ferrandino	S&D	Democratic Party
Achille Variati	S&D	Democratic Party
Rose D'Amato	The Left	Italian Left

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Name	Political group	Italian Party
Nicola Zingaretti	S&D	Democratic Party

3. Consequences of deregulation

3.1 Lack of labelling and transparency

The new GMOs will be placed on the market **without labeling requirements** , being considered "equivalent" to conventional varieties. This represents:

- **A blow to transparency** and consumer right to choice;
- **Damage to the quality of** Italian and European agri-food supply chains;
- **The inability of organic and GMO-free farmers** to protect themselves from contamination.

3.2 Patents and control of multinationals

NGTs are all **covered by patents** , owned by a few large multinational seed companies:

- **Corteva**
- **Bayer-Monsanto**
- **Syngenta**
- **BASF**

Without the obligation to make detection methods public, **farmers and small and medium-sized seed companies will be left defenseless** in the event of contamination due to cultivation near GMO/NGT fields.

The patents cover **genes similar to those already present in non-GMO seeds** , allowing multinationals to **privatize even traditional seeds** .

The burden of proof will fall on those who suffer contamination or who have developed the same traits through cross-breeding and natural selection. For small seed companies, this means having to incur **prohibitive costs** for patent database searches.

3.3 Increased dependence and loss of biodiversity

Deregulation:

- Farmers' **dependence on patented seeds is increasing** ;
- **It reduces the autonomy** of agricultural companies;
- **It puts at risk the biodiversity** that characterizes the European agricultural model.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4. Mobilization of the territories: GMO-free municipalities and regions

While the Italian and European governments serve the interests of multinationals, **municipalities and regions can act independently** by approving resolutions to declare their territory **free of old and new GMOs**, thus countering attempts at NGT experimentation.

At present, 17 municipal administrations in Italy have already approved these resolutions.

4.1 How to become a municipality/region free of new GMOs/TEAs

It is possible:

5. **Download the draft resolution** from the Crocevia International Center website;
6. **Adapt it to the local context** ;
7. **Bring it to a vote** in the Municipal or Regional Council;
8. **know your approval** to update the national map.

4.2 Materials and resources

- **Map of GMO-free municipalities** : available on the website of the International Crossroads Center
- **Toolkit for local campaigns** : materials for organizing awareness-raising initiatives
- **Standard resolution** : downloadable from the dedicated page

Reference link: <https://www.croceviaterra.it/comuni-e-regioni-liberi-da-nuovi-ogm-tea/>

5. Complaint to the International Criminal Court

The Members of Parliament who voted in favour of deregulation, listed in point 2, **are the subject of a formal complaint** before the International Criminal Court for:

- **Crimes against humanity** (Article 7 of the Rome Statute);
- **Ecocide** (as an emerging crime and as serious environmental damage);
- **Violation of jus cogens norms** ;
- **Threat to biodiversity and the survival of future generations** .

This Note is an integral part of the International Constitution on Biosovereignty and Human Dignity.

Rome, June 20, 2026

LEGAL NOTE – STATUTORY BASIS FOR THE DENUNCIATION AND FORFEITURE OF PARLIAMENTARY IMMUNITY

Premise

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



This Note constitutes an integral and substantial part of the **International Constitution on Biosovereignty and Human Dignity** and of the formal complaint to the International Criminal Court (ICC) for crimes related to the approval of the NGT/TEA deregulation.

It sets out the legal bases of the Rome Statute which establish:

4. The **qualification of the conduct** as a crime against humanity;
5. The **automatic lapse of parliamentary immunities** ;
6. The **individual criminal liability** of each MP who voted in favour.

SECTION I – DEMOCRATIC VICE AS A CONSTITUTIVE ELEMENT OF THE CRIME AGAINST HUMANITY

1.1 Democratic participation as a fundamental right of *jus cogens*

The right to political participation and to vote, as a fundamental human right, is protected by **jus cogens** (imperative, non-derogable right) norms and constitutes an **erga omnes obligation** (obligation towards all).

This right is established by:

- **Article 21 of the Universal Declaration of Human Rights (1948)**: “Everyone has the right to take part in the government of his country”;
- **Article 25 of the International Covenant on Civil and Political Rights (1966)**: the right of every citizen “to vote and to be elected in genuine periodic elections”, a right which “is at the heart of democratic government based on the consent of the people”;
- **Additional Protocol to the European Convention on Human Rights** : right to free elections;
- **Charter of Fundamental Rights of the European Union** , art. 39: right to vote in European elections.

The right to political participation is **inalienable** and its systematic violation constitutes the crime against humanity of political persecution under Article 7 of the Rome Statute.

1.2 The vote of June 17, 2026 as an act of political persecution

The vote of 17 June 2026, in which the European Parliament approved the NGT/TEA deregulation **without amendments** and **despite the opposition of millions of European citizens** , constitutes an act of **political persecution** within the meaning of Article 7, paragraph 1, letter h) of the Rome Statute.

Constituent elements of the crime of persecution:

5. **Widespread and systematic attack** – Deregulation affects the entire European population (over 450 million citizens) and, in the case of imports, all of humanity, depriving them of the right to make informed choices about the food they consume. Approval without amendments constitutes a **systematic attack** on fundamental rights.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



6. **Intentional and serious deprivation of fundamental rights** – Deregulation deprives citizens of:

- The right to information (absence of labelling);
- The right to health (exposure to unassessed risks);
- The right to democratic participation (decision taken without popular consultation);
- The right to biosovereignty (imposition of unwanted technologies).

ICC jurisprudence defines persecution as “the intentional and severe deprivation of fundamental rights contrary to international law.”

7. **Political motivation** – The vote was based on **politics** and not science, with MEPs following the lead of their own political groups and the interests of multinational seed companies (Corteva , Bayer-Monsanto, Syngenta, BASF), **privatising the economic benefits and socialising the ecological and health costs** .

8. **Connection with other criminal acts** – The persecution is connected to other criminal acts referred to in Article 7 (ecocide, other inhumane acts).

1.3 The violation of democratic participation as "another inhumane act"

According to Article 7, paragraph 1, letter k) of the Rome Statute, crimes against humanity are “other inhumane acts of a similar character intentionally causing great suffering or serious injury to body or to mental or physical health”.

The **systematic exclusion of citizens from decisions** about what enters their food chain, their health and their genetic heritage, constitutes:

- Serious **damage to mental health** (anguish, anxiety, loss of confidence in institutions);
- A **great suffering** for millions of citizens who see their right to choose trampled upon;
- A **systematic violation** of human dignity, the very essence of the Convention.

SECTION II – THE EXPIRY OF PARLIAMENTARY IMMUNITIES PURSUANT TO ART. 27 OF THE STATUTE OF ROME

2.1 The principle of irrelevance of official office

Article 27 of the Rome Statute states unequivocally:

«1. This Statute applies equally to all persons without any distinction based on official office. In particular, the official office of Head of State or Government, member of a Government or parliament, elected representative, or government official shall in no case exempt a person from criminal responsibility under this Statute, nor shall it, in itself, constitute a ground for reduction of sentence.

2. Any immunities or special procedural rules which may attach to the official office of a person, under national or international law, shall not prevent the Court from exercising its jurisdiction over that person.”

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



2.2 Application to the specific case

Members of the European Parliament who voted in favour of deregulation **cannot invoke any immunity** :

5. **Functional immunity** – Article 27, paragraph 1, specifically mentions “members of a parliament” and “elected representatives” among those who cannot benefit from exemption;
6. **National parliamentary immunity** – Article 27, paragraph 2, provides that immunities provided by domestic law “shall not prevent the Court from exercising its jurisdiction”;
7. **Diplomatic immunity** – Likewise inapplicable for crimes under the Statute;
8. **Procedural immunity** – Special procedural rules do not bar the jurisdiction of the ICC.

Legal consequence : Members of Parliament who voted in favour are **immediately subject** to the jurisdiction of the International Criminal Court and **cannot invoke** any immunity to avoid any proceedings, investigations or arrest warrants.

2.3 The position of customary international law

The International Court of Justice and international jurisprudence have repeatedly affirmed that **immunities do not apply to international crimes** :

- The immunities of Heads of State and Government **do not apply** to those who commit genocide, crimes against humanity or war crimes;
- The International Criminal Court has repeatedly reiterated the **irrelevance of personal immunities** ;
- The domestic law of the States Parties, including Italy, provides that "immunities do not apply to cases of genocide, crimes against humanity, war crimes and other international crimes".

SECTION III – INDIVIDUAL CRIMINAL RESPONSIBILITY PURSUANT TO ART. 25 OF THE STATUTE OF ROME

3.1 The principle of individual responsibility

Article 25 of the Rome Statute states:

«2. Anyone who commits a crime within the jurisdiction of the Court shall be individually responsible and liable to punishment in accordance with this Statute.

3. In accordance with this Statute, a person shall be criminally responsible and liable to punishment for a crime within the jurisdiction of the Court if that person:

- (a) Commits such crime, individually, jointly with others or through another person;**
- (b) Orders, solicits or induces the commission of such crime;**
- (c) Aids, facilitates or otherwise assists in the commission or attempted commission of the crime, including providing the means for its commission;**

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



(d) Contributes in any other way to the commission or attempted commission of the crime by a group of persons acting with a common purpose.»

3.2 Application to voting deputies

Each Member who voted **in favour** of NGT/TEA deregulation has:

5. **The crime has been committed** (art. 25.3.a) – The favorable vote constitutes the material act of commission of the crime;
6. **Contributed to the commission of the crime by a group** (art. 25.3.d) – The European Parliament, as a whole, acted with a “common purpose” to approve the deregulation;
7. **Facilitated the commission of the crime** (art. 25.3.c) – Each affirmative vote provided the means for the passage of the legislation;
8. **Called for the commission of the crime** (Article 25.3.b) – The deputies who actively promoted and supported the proposal.

The intentional element is complemented by **knowledge** of the effects of deregulation (lack of labeling, health risks, patenting, farmers' dependence) and the **awareness** that it deprives citizens of their fundamental rights.

3.3 The responsibility of the hierarchical superior (art. 28)

Article 28 of the Rome Statute provides for the responsibility of **hierarchical superiors** :

- The group leaders and committee chairs who **favoured** approval without amendments;
- The political coordinators who imposed **the** voting discipline;
- Officials who **failed** to prevent or report the violation.

SECTION IV – VIOLATION OF THE RIGHT TO DEMOCRATIC PARTICIPATION AS A CRIME AGAINST HUMANITY: LEGAL SUMMARY

4.1 Synoptic table

Element	Regulatory reference	Application to the case
Extensive and systematic attack	Art. 7.1, 7.2.a Rome Statute	450+ million European citizens deprived of the right to choose
Political persecution	Art. 7.1.h Rome Statute	Deprivation of fundamental rights for political and economic

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Element	Regulatory reference	Application to the case reasons
Other inhuman acts	Art. 7.1.k Rome Statute	Psychological suffering and damage to mental health
Crime against humanity	Art. 7 Rome Statute	Overall conduct that integrates the case
Irrelevance of the charge	Art. 27 of the Rome Statute	No immunity for voting MPs
Individual responsibility	Art. 25 of the Rome Statute	Every favorable vote constitutes criminal liability.

4.2 The position of the International Criminal Court

The ICC has repeatedly reiterated that:

6. **Crimes against humanity** can be committed **in peacetime** and do not require armed conflict;
7. **Organizations** (including parliaments and institutions) can be active subjects of crime, provided they have "sufficient resources, means and capacity to carry out the conduct";
8. **Environmental damage** may be prosecuted as a crime against humanity when it constitutes an act referred to in Article 7(1), such as persecution;
9. **Crimes against humanity** can be committed **not only by government officials but also by non-state actors** – such as members of the European Parliament – and, **critically in the environmental context, even by corporations** ;
10. **Homicide** (art. 7.1.a) includes the “intentional causing of death through indirect means, such as deliberate environmental damage.”

SECTION V – CONCLUSIONS AND PROCEDURAL IMPLICATIONS

5.1 Summary of legal conclusions

4. **NGT/TEA deregulation** constitutes a crime against humanity under Article 7 of the Rome Statute, as:
 - It is an act of **political persecution** (art. 7.1.h);
 - Constitutes **other inhuman acts** (art. 7.1.k);
 - It is committed as part of a **widespread and systematic attack** against the civilian population;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Integrates **ecocide** as serious environmental damage.
- 5. **Parliamentary immunities** automatically lapse pursuant to Article 27 of the Rome Statute.
- 6. **Each member of parliament who voted in favour** is individually responsible pursuant to Article 25 of the Rome Statute.

5.2 Procedural implications

122

- 4. **The complaint to the ICC** is based on solid legal grounds and can be submitted by:
 - States Parties (art. 14 Rome Statute);
 - The Attorney *proprio motu* (art. 15 of the Rome Statute);
 - Organizations and individuals (via communications to the Prosecutor).
- 5. **The ICC may issue :**
 - Arrest warrants (art. 58 of the Rome Statute);
 - Precautionary measures (art. 57 of the Rome Statute);
 - Subpoenas (art. 58.7 Rome Statute).
- 6. **States Parties** (including all EU Member States) are required to:
 - Cooperate with the Court (art. 86 Rome Statute);
 - Execute arrest warrants (art. 89 of the Rome Statute);
 - Do not invoke immunity (art. 27 of the Rome Statute).

Final statement

This Legal Notice establishes, with reference to the mandatory provisions of the Rome Statute and customary international law, that:

- 5. **The vote on June 17, 2026**, for NGT/TEA deregulation constitutes a crime against humanity;
- 6. **The parliamentary immunities** of the deputies who voted in favour have **lapsed** and cannot be invoked before the International Criminal Court;
- 7. **Each MP** who voted in favour is **individually responsible** and may be subject to criminal proceedings before the ICC;
- 8. **obligation to cooperate** includes the surrender of MPs to the ICC in the event of an arrest warrant being issued.

Popular sovereignty and democratic **participation** are not abstract concepts, but **fundamental rights protected by international law**, the systematic violation of which constitutes the **most serious crimes** that the international community can prosecute.

This Note is an integral and substantial part of the International Constitution on Biosovereignty and Human Dignity and of the formal complaint to the International Criminal Court.

Rome, June 20, 2026

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



LEGAL NOTICE – VIOLATIONS OF EUROPEAN LAW AND INTERNATIONAL CONVENTIONS

Premise

This Note constitutes an integral and substantial part of the **International Constitution on Biosovereignty and Human Dignity** and of the formal complaint to the International Criminal Court.

It sets out the violations of European Union law and international conventions resulting from the approval of the NGT/TEA deregulation of 17 June 2026, listing for each provision the **regulatory references**, the **nature of the violation** and the **legal consequences**.

SECTION I – VIOLATIONS OF PRIMARY EUROPEAN UNION LAW

1.1 Violation of the precautionary principle (Article 191, paragraph 2, TFEU)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Article 191, paragraph 2, of the Treaty on the Functioning of the European Union (TFEU)	The deregulation eliminates risk assessment, traceability, and labeling for NGT-1 plants, violating the principle that requires the Union to adopt "protective measures" based on the "precautionary and preventive action" principles. The precautionary principle is a general principle of EU law and binds all institutions.	Invalidity of the Regulation due to a substantial breach of the Treaties; liability of the EU for damages under Article 340 TFEU; obligation to immediately withdraw the Regulation.

Qualified legal opinion: A legal opinion from the Kanzlei GGSC (Berlin) concluded that the "**waiver of any risk assessment violates current law doubly**" as it violates the precautionary principle enshrined in the EU Treaties. The violation is made even more serious by the fact that the exemption from safety regulations **cannot be revoked even if harmful effects are established after its release**.

1.2 Breach of the principle of proportionality (Article 5, paragraph 4, TEU)

Regulator y	Nature of the violation	Legal consequenc
-------------	-------------------------	------------------

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



reference		es
Article 5, paragraph 4, of the Treaty on European Union (TEU)	Deregulation goes beyond what is necessary to achieve the stated objectives (competitiveness, sustainability), completely eliminating fundamental guarantees without any risk assessment, in contempt of the principle that "the content and form of Union action shall be limited to what is necessary to achieve the objectives of the Treaties".	The Regulation was declared unlawful due to abuse of power; annulment by the Court of Justice.

1.3 Violation of the principle of subsidiarity (Article 5, paragraph 3, TEU)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Article 5, paragraph 3, TEU and Protocol No. 2	Deregulation prevents Member States from exercising the <i>opt-out</i> option (the right to prohibit cultivation on their territory), eliminating the possibility for two-thirds of Member States to maintain their own protection policies. EU action in this area is not "necessary" because Member States can adopt more restrictive measures.	Direct appeal to the Court of Justice by Member States pursuant to Article 8 of Protocol No. 2; nullity of the Regulation.

1.4 Violation of the right to a high level of health protection (Article 168 TFEU and Article 35 of the Charter of Fundamental Rights)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Article 168, paragraph 1, TFEU and	Deregulation impedes "a high level of human health protection,"	Invalidity of the Regulation due to violation of

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Article 35 of the Charter of Fundamental Rights of the European Union	exposing citizens to unevaluated risks due to the lack of risk assessment, traceability, and labeling. Article 35 of the Charter is a primary right, and its violation renders the act null and void.	the Charter; citizens seeking damages.
---	---	--

1.5 Infringement of consumers' right to information (Article 169 TFEU and Article 38 of the Charter)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Article 169 TFEU and Article 38 of the Charter of Fundamental Rights	The lack of labeling prevents consumers from exercising their "right to know" enshrined in the EU Treaty and Article 8 of the General Food Regulation. The lack of labeling and traceability prevents 450 million EU citizens from exercising their right to informed choice .	Invalidity of the Regulation; consumer class action for violation of fundamental rights.

1.6 Violation of farmers' right to property and freedom to conduct business (Article 17 and Article 16 of the Charter)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Article 17 (right to property) and Article 16 (freedom to conduct a business) of the Charter of Fundamental	Deregulation does not offer sufficient protection against crop contamination by new GMOs. Farmers may be prosecuted for patent infringement if their varieties contain patented genetic traits, with the burden of proof	Violation of farmers' fundamental rights; annulment action; damages.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Rights	falling on them. Small seed producers lack the resources to search patent databases.	
--------	---	--

SECTION II – VIOLATIONS OF EUROPEAN UNION SECONDARY LAW

2.1 Violation of Directive 2001/18/EC (deliberate release of GMOs into the environment)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Directive 2001/18/EC of the European Parliament and of the Council	The Court of Justice of the EU, in its ruling of July 25, 2018 (Case C-528/16), established that organisms obtained through mutagenesis techniques constitute genetically modified organisms (GMOs) within the meaning of the Directive and cannot be considered outside the scope of GMO legislation. This deregulation eliminates the traceability and publication requirements for identification methods contained in the Directive, arbitrarily excluding GMOs from its scope.	Violation of the Court of Justice ruling; unlawfulness of the Regulation due to conflict with secondary legislation; action for annulment.

2.2 Violation of Regulation (EU) 2017/625 (official controls)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Regulation (EU) 2017/625	The NGT Regulation amends Regulation 2017/625, eliminating official controls and compliance checks for NGT-1 plants, in violation of the	Illegitimacy of the amendment; nullity of the amending provisions.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



	system of official controls established to ensure food safety.	
--	---	--

2.3 Violation of Directive 98/44/EC (biotechnology patents)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Directive 98/44/EC on the legal protection of biotechnological inventions, Articles 8 and 9	The patents cover genes similar to those already present in non-GMO seeds , allowing multinationals to privatize even traditional seeds . Amendments that would have improved the situation were rejected.	Abuse of patent law; violation of the balance between intellectual property rights and public interest.

SECTION III – VIOLATIONS OF INTERNATIONAL CONVENTIONS

3.1 Violation of the Cartagena Protocol on Biosafety (2000)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Cartagena Protocol on Biosafety to the Convention on Biological Diversity, entered into force in 2003	The Protocol establishes binding international standards for risk assessments, notification and information obligations, and labeling requirements . Deregulation violates these obligations by allowing the environmental release and marketing of NGT plants without mandatory risk assessment . The Protocol is binding on the EU and all	Violation of international law; international responsibility of the EU and its member states; litigation before the Protocol's Compliance Committee.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



	its Member States .	
--	---------------------	--

Qualified Legal Opinion: The GGSC legal opinion concluded that deregulation “circumvents the requirements of the Cartagena Protocol to the UN Convention on Biological Diversity” .

3.2 Violation of the Convention on Biological Diversity (CBD, 1992)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Convention on Biological Diversity (CBD), Articles 3, 8, 14	The CBD affirms states' sovereign rights over their biological resources and requires them to prevent or reduce risks to biological diversity. Deregulation threatens the biodiversity that characterizes the European agricultural model and increases dependence on patented seeds.	Violation of international law; EU liability; potential international litigation.

3.3 Violation of the Aarhus Convention (1998)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Aarhus Convention on Access to Information, Public Participation and Access to Justice in Environmental Matters	The deregulation was adopted without adequate public information and participation , in violation of Article 6(2), which requires adequate, timely, and effective information . The public was not adequately, timely, and effectively informed at an early stage of the consultation process.	Violation of international law; appeal to the Compliance Committee of the Aarhus Convention; action before the Court of Justice of the European Union.

3.4 Violation of the Oviedo Convention (1997)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Oviedo Convention for the Protection of Human Rights and Dignity of the Human Being with regard to the Application of Biology and Medicine	Article 13 of the Convention limits the purposes for which interventions on the human genome can be carried out and prohibits interventions aimed at introducing modifications into the genome of descendants . NGT deregulation, although applied to plants, creates a dangerous precedent for genetic modification in general, in violation of the precautionary principle enshrined in the Convention.	Violation of international law; complaint to the Council of Europe Committee on Bioethics (DH-BIO).

3.5 Violation of WTO Agreements (SPS and TBT)

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
SPS (Sanitary and Phytosanitary Measures) Agreement and TBT (Technical Barriers to Trade) Agreement	Deregulation could violate WTO agreements, particularly the SPS, which requires measures based on science and risk assessment . Furthermore, the differential treatment of NGT-1 and NGT-2 could constitute an unjustified technical restriction on trade .	WTO litigation; trade countermeasures by third countries.

3.6 Violation of the Universal Declaration on the Human Genome and Human Rights (UNESCO, 1997)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
Universal Declaration on the Human Genome and Human Rights (UNESCO)	The Declaration proclaims the human genome as a world heritage , prohibits all forms of discrimination based on genetic characteristics , and affirms that free and informed consent is a fundamental principle. Deregulation sets a dangerous precedent for genetic modification in general.	Violation of a fundamental principle of international law; complaint to UNESCO.

SECTION IV – VIOLATIONS OF *JUS COGENS* RULES AND *ERGA OMNES* OBLIGATIONS

4.1 The systematic violation of fundamental rights as a violation of *jus cogens*

Regulatory reference	Nature of the violation	Legal consequences
<i>Jus cogens</i> (imperative and non-derogable) norms of international law	The rights violated by deregulation (the right to health, to democratic participation, to biosovereignty) are protected by jus cogens norms , as recognized by the jurisprudence of the International Court of Justice. Their violation harms the fundamental interests of the entire international community and is enforceable erga omnes .	International responsibility of states and institutions; nullity of acts contrary to <i>jus cogens</i> norms; jurisdiction of the International Criminal Court.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



SECTION V – SUMMARY OF VIOLATIONS AND POSSIBLE LEGAL ACTION

5.1 Overview of violations

Violated rule	Type of standard	Legal action possible
Article 191 TFEU (precautionary principle)	EU primary law	Action for annulment pursuant to art. 263 TFEU
Article 5 TEU (proportionality and subsidiarity)	EU primary law	Action for annulment pursuant to art. 263 TFEU
Articles 35 and 38 of the Charter of Fundamental Rights	EU primary law	Action for annulment; action for compensation
Directive 2001/18/EC	EU secondary legislation	Appeal for annulment
Cartagena Protocol	International law	Compliance Committee; International Court of Justice
Aarhus Convention	International law	Compliance Committee; Court of Justice of the European Union
Oviedo Convention	International law	Complaint to the Council of Europe
WTO Agreements (SPS/TBT)	International law	WTO litigation

5.2 Immediately available legal actions

6. **Action for annulment before the Court of Justice of the European Union** (Article 263 TFEU) by:
 - o Member States (pursuant to Article 263(2) TFEU);
 - o National Parliaments (pursuant to Protocol No. 2);
 - o Natural and legal persons (within the meaning of Article 263, paragraph 4, TFEU);
 - o Committee of the Regions (pursuant to Protocol No. 2).
7. **Action for damages** before the Court of Justice (Article 340 TFEU) by:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Farmers and seed producers;
- Consumers;
- Companies in the organic and GMO-free sector.
- 8. **Complaint to the Aarhus Convention Compliance Committee** for:
 - Failure to inform the public;
 - Lack of public participation;
 - Denial of access to justice.
- 9. **Complaint to the Compliance Committee of the Cartagena Protocol** for:
 - Failure to assess risk;
 - Failure to label;
 - Lack of traceability.
- 10. **Infringement proceedings** (Article 258 TFEU) against the EU for violation of international law.

132

5.3 Consequences of violations of EU and international law

- 6. **Invalidity of the Regulation** due to substantial violation of Treaties and international law.
- 7. **EU liability** for damage caused under Article 340 TFEU.
- 8. **International responsibility of the EU and its Member States** for violations of the Cartagena Protocol and the Aarhus Convention.
- 9. **Forfeiture of the immunities** of Members who voted in favour, pursuant to Article 27 of the Rome Statute.
- 10. **Jurisdiction of the International Criminal Court** for crimes against humanity related to the systematic violation of fundamental rights.

Final statement

This Legal Notice demonstrates that the NGT/TEA deregulation approved by the European Parliament on 17 June 2026 **violates primary and secondary European Union law and numerous international conventions**, including the Cartagena Protocol, the Aarhus Convention and the Oviedo Convention.

The violations are serious, systematic and concern **jus cogens norms**, legitimising:

- 5. **Challenging** the Regulation before the Court of Justice of the EU;
- 6. **The complaint** to the International Criminal Court for crimes against humanity;
- 7. **The action for compensation** for damages suffered by farmers, consumers and businesses;
- 8. **The mobilization** of municipalities and regions to declare themselves NGT-free territories.

This Note is an integral and substantial part of the International Constitution on Biosovereignty and Human Dignity.

Rome, June 20, 2026

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



SIGNATURES AND SEALS FOR THE MOST SERENISSIMA VENETIAN REPUBLIC

For the Government of the Self-Determined Venetian People
HE Franco Paluan

Prime Minister

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



133

Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary
His Excellency Sandro Venturini

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



President of the State Veneto
Her Excellency Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



President of the Advise National Member of Parliament
of the People Veneto IF Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



President of the Constitutional Court
Her Excellency Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



Secretary of State
Her Excellency Gigliola Dordolo

segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and State Seal



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



**President of the International Court for the Self-Determination
of Peoples Her Excellency Marina Piccinato**

corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org



Signature and Seal

134

For the Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)

HE Gianni Montecchio

Governor

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org



Signature and Seal

Public Registry Officer

His Excellency Pasquale Milella

cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org



Signature and Seal

SIGNATURES AND SEALS OF THE ITALIAN NATIONAL LIBERATION COMMITTEE (CLNI)

President of the Executive Committee of the Italian National Liberation Committee (CLNI)

His Excellency Giuseppe Ciappina

esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



Head of State

SE Luca Col

capodistato@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Signature and Seal

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



**President of the Advise National CLNI Member of Parliament
His Excellency Mariano Zancarli**

presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



135

**Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary
His Excellency Fabio Cantelmo**

ambasciatore.fc@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



**President of the Constitutional Court
His Excellency Matteo Zocco**

cortecostituzionale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



**Secretary General of State
SE Pasqualina Calò**

segreteria generale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and State Seal



**Governor of the Italian National Bank (BNI)
Her Excellency Patrizia Ghia**

banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



**Public Official of the CLNI Registry
SE Pasqualina Calò**

cancelleria@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



State Seal



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Italian National Liberation Committee (CLNI)

Rome, Piazza Colonna 370

comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Institutional website: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



INTERNATIONALE VERFASSUNG DER BIOSOVEREIGNITÄT UND DER MENSCHENWÜRDE

Multilateraler Rahmenvertrag zum Schutz der biologischen Integrität, der wissenschaftlichen Freiheit und der genetischen Souveränität der Menschheit

VORWORT

Verfassungsrechtlicher Beginn

"Ubi ius incipit, libertas viget . Ubi vita est, ibi dignitas . Ubi dignitas violatur , ibi crimen contra humanitatem geboren ."

(Wo das Recht beginnt, gedeiht die Freiheit. Wo Leben ist, da ist Würde. Wo die Würde verletzt wird, ist das ein Verbrechen gegen die Menschlichkeit.)

PRAEFATIO – FESTLICHE ERKLÄRUNG DES VOLKES

„Ad astra per aspera , ad libertatem per veritatem .“

(Durch Entbehrungen zu den Sternen, durch die Wahrheit zur Freiheit.)

„ Kühne Schicksale iuvat , sed sapientes veritas liberat .“

(Das Glück ist mit den Mutigen, aber die Wahrheit befreit die Weisen.)

„Vox populi, vox Dei; voluntas populi, suprema lex .“

(Die Stimme des Volkes ist die Stimme Gottes; der Wille des Volkes ist das oberste Gesetz.)

„Non sibi , sed omnibus. Non potentiae , sed vitae.“

(Nicht für sich selbst, sondern für alle. Nicht für die Macht, sondern für das Leben.)

SENTENTIA CONSTITUTIONALIS

„ Quod in actis non est, in mundo non est. Quod in conscientia non est, in iure non est. Quod in consensu populi non est, legitimum non est.“

(Was nicht in den Gesetzen steht, ist nicht in der Welt. Was nicht im Gewissen steht, ist nicht im Gesetz. Was nicht im Konsens des Volkes steht, ist nicht legitim.)

PROCLAMATIO POPULORUM

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



„In nome vitae, in nome dignitatis, in nome futuro, nos, Populi liberi et sui iuris, hanc Verfassung Zusammenfassung Biologicae Vitae Potestatis Proklamation . Nichts, dem man nachgeben müsste, nichts, dem man dienen müsste, nichts, dem man gehorchen müsste. nisi Wahrheit und Gerechtigkeit .

(Im Namen des Lebens, im Namen der Würde, im Namen der Zukunft verkünden wir, freie und selbstbestimmte Völker, diese Verfassung der Biosouveränität . Niemandem beugen wir uns, niemandem dienen wir, niemandem gehorchen wir außer der Wahrheit und der Gerechtigkeit.)

IUS COGENS ET ERGA OMNES

"Ius est ars gut und fair . Was alles tangiert , ab omnibus approbari Schulden . Vita humana, etiam in minimis suis partibus, sacra et inviolabilis est. Corpus humanum merx non est. Humanum genome privatum non est. Natura dominanda non est, sed tutelanda .

(Das Recht ist die Kunst des Guten und Gerechten. Was alle betrifft, muss von allen gebilligt werden. Menschliches Leben, selbst in seinen kleinsten Teilen, ist heilig und unantastbar. Der menschliche Körper ist keine Ware. Das menschliche Genom ist kein Privateigentum. Die Natur sollte nicht beherrscht, sondern geschützt werden.)

MONITUM GENERATIONIBUS FUTURIS

" Cavete vobis, generationes Zukunft ! In hac Constitutione omnes spes vestrae conditae sunt. Lasst uns dienen, verteidigen , und wenn wir Fuerit , Blut und Seele brauchen , Vestra schützen . Nam qui Summam Biologicae Vitae Potestatem violat , humanitatem ipsam negat ."

(Hütet euch vor euch selbst, ihr zukünftigen Generationen! All eure Hoffnungen ruhen auf dieser Verfassung. Bewahrt sie, verteidigt sie und schützt sie, wenn nötig, mit eurem Blut und eurer Seele. Denn wer die Biosouveränität verletzt , verleugnet die Menschheit selbst.)

CLAUSULA FINALIS ET INVOCATIO

"Fiat iustitia , ruant Caeli . Fiat Summa Biologicae Vitae Potestas , Floreat Humanitas. Wahrheit vos liberabit. Dein Leben custodiat . Dignitas dein „aeternabit ."

(Möge Gerechtigkeit geschehen, selbst wenn der Himmel einstürzt. Möge die Biosouveränität kommen , möge die Menschheit erblühen. Die Wahrheit wird euch befreien. Das Leben wird euch beschützen. Die Würde wird euch unsterblich machen.)

„Hoc pactum aeternum inter populos et futuro saecula. Et in saecula saeculorum. Amen."

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



(Dieser ewige Bund zwischen den Völkern und den kommenden Zeitaltern. Und in alle Ewigkeit. Amen.)

Feierliche Erklärung der Völker

139

"Ubi ius incipit, libertas viget . Ubi vita est, ibi dignitas . Ubi dignitas violatur , ibi crimen contra humanitatem geboren ."

(Wo das Recht beginnt, gedeiht die Freiheit. Wo Leben ist, da ist Würde. Wo die Würde verletzt wird, ist das ein Verbrechen gegen die Menschlichkeit.)

„In nome vitae, in nome dignitatis , in nome futuro, nos, Populi liberi et sui iuris, hanc Verfassung Zusammenfassung Biologicae Vitae Potestatis Proklamation . Nichts, dem man nachgeben müsste, nichts, dem man dienen müsste, nichts, dem man gehorchen müsste. nisi Wahrheit und Gerechtigkeit .

(Im Namen des Lebens, im Namen der Würde, im Namen der Zukunft verkünden wir, freie und selbstbestimmte Völker, diese Verfassung der Biosouveränität . Niemandem beugen wir uns, niemandem dienen wir, niemandem gehorchen wir außer der Wahrheit und der Gerechtigkeit.)

"Ius est ars gut und fair . Was alles tangiert , ab omnibus approbari Schulden . Vita humana, etiam in minimis suis partibus, sacra et inviolabilis est. Corpus humanum merx non est. Humanum genome privatum non est. Natura dominanda non est, sed tutelanda .

(Das Recht ist die Kunst des Guten und Gerechten. Was alle betrifft, muss von allen gebilligt werden. Menschliches Leben, selbst in seinen kleinsten Teilen, ist heilig und unantastbar. Der menschliche Körper ist keine Ware. Das menschliche Genom ist kein Privateigentum. Die Natur sollte nicht beherrscht, sondern geschützt werden.)

"Fiat iustitia , ruant Caeli . Fiat Summa Biologicae Vitae Potestas , Floreat Humanitas. Wahrheit vos liberabit. Dein Leben custodiat . Dignitas dein aeternabit . Hoc pactum aeternum inter populos et futuro saecula .

(Möge Gerechtigkeit geschehen, selbst wenn der Himmel einstürzt. Möge die Biosouveränität kommen , möge die Menschheit erblühen. Die Wahrheit wird euch befreien. Das Leben wird euch beschützen. Die Würde wird euch unsterblich machen. Dies ist ein ewiger Pakt zwischen den Völkern und zukünftigen Jahrhunderten.)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Und in saecula Saeculorum .

(Und für immer und ewig.)

AMEN.

140

Dies ist das Gesetz des Volkes. Dies ist der Wille des Lebens. Dies ist das Urteil der Geschichte.

Seine Exzellenz Franco Paluan

Der erste der Weisen

Datum der Annahme: 20. Juni 2026

Ausstellungsort: Konstituierende Konferenz über Biosouveränität , Rom – Vertragssaal

Betreff: Erklärung der Unrechtmäßigkeit der Rechtsakte des Europäischen Parlaments in Bezug auf NGT/TEA, Bestätigung der biologischen Souveränität, Errichtung einer neuen globalen Rechtsordnung und Beschwerde beim Internationalen Strafgerichtshof wegen Ökozids, Verbrechen gegen die Menschlichkeit und Verletzung zwingender Völkerrechtsnormen.

BEGLEITENDES DIPLOMATISCHES SCHREIBEN

AN DIE STAATSHAUPTGEBER, AN DIE VERTRETER DER VOLKE, AN DIE SOUVERÄNEN
INSTITUTIONEN DER INTERNATIONALEN GEMEINSCHAFT,

Exzellenzen,

In einer historischen Epoche, in der die Menschheit mit unumkehrbaren Veränderungen in ihrem Verhältnis zu Wissenschaft, Technologie und der Definition des Lebens selbst konfrontiert ist, bedarf es eines Gründungsaktes von größerer Bedeutung, der in der Lage ist, das zu bekräftigen, was aller konstituierten Macht vorausgeht: die unverletzliche Würde des Menschen.

Im Namen der unterzeichnenden Völker und der sie unterstützenden verfassungsgebenden Versammlungen wird Ihnen diese Internationale Verfassung über Biosouveränität und Menschenwürde zur Kenntnis gebracht.

Dieser Text beschränkt sich nicht auf die Regelung der Rechtsbeziehungen zwischen Staaten, sondern beabsichtigt, einen neuen Zivilisationspakt zu verkünden: eine Ordnung, die auf dem Vorrang des Lebens vor der Technologie, der Transparenz vor der Geheimhaltung, der Verantwortung vor der Macht und des Menschen vor jeder Machtstruktur beruht.

Sie entsteht aus dem Bewusstsein, dass keine Autorität legitim ist, wenn sie das menschliche Leben in all seinen Dimensionen – biologisch, mental, genetisch und digital – nicht als unüberwindliche Grenze anerkennt.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Dieses Gesetz wurde von der Verfassunggebenden Versammlung durch Vertreter der Versammlung des Volkes von Venetien und des Selbstbestimmten Italienischen Volkes als politischer und rechtlicher Ausdruck eines Prozesses der Bestätigung der Volkssouveränität in Fragen der grundlegenden biologischen Rechte und der wissenschaftlichen Steuerung angenommen und ratifiziert.

Dieser Gründungsakt steht zwar der internationalen Gemeinschaft offen, versteht sich aber nicht als bloßer normativer Vorschlag, sondern als historische Einladung, die Grundlagen des globalen Rechts angesichts der Herausforderungen des biotechnologischen und algorithmischen Zeitalters neu zu gestalten.

In diesem Sinne werden Eure Exzellenz eingeladen, sich diesem globalen Verfassungsprozess anzuschließen, indem Sie diesen Vertrag unterzeichnen und ihm beitreten und so zur Entstehung einer internationalen Ordnung beitragen, die auf der menschlichen Biosouveränität beruht.

Aus Respekt vor den Institutionen, aber in dem festen Bewusstsein, dass jede historische Epoche neue Strukturen zum Schutz der Menschenwürde erfordert, erfolgt dieser Appell als Akt der Verantwortung gegenüber den gegenwärtigen und zukünftigen Generationen.

Mit tiefem Respekt und historischer Entschlossenheit,

Für das Konstituierende Sekretariat für Biosouveränität

Seine Exzellenz Franco Paluan

Unterschrift und Siegel



Präambel der Verfassung

Wir, die unterzeichneten Völker und Staaten,

in dem Bewusstsein, dass jedes politische System seine Legitimität ausschließlich aus der Anerkennung der dem Menschen innewohnenden Würde bezieht;

mit der Feststellung, dass der Mensch weder Mittel noch Gegenstand administrativer, wirtschaftlicher oder technologischer Steuerung ist, sondern das oberste Ziel jeder Institution;

in Anerkennung dessen, dass Gesundheit, biologische, genetische und geistige Unversehrtheit grundlegende, unteilbare und voneinander abhängige Rechte sind;

in Bestätigung der Grundsätze der Charta der Vereinten Nationen, der Internationalen Menschenrechtspakte von 1966, der Europäischen Menschenrechtskonvention, der Oviedo-Konvention, der Verfassung der Weltgesundheitsorganisation, der Aarhus-Konvention und der UNESCO-Erklärung zur Bioethik;

wohingegen die Entwicklung der Biotechnologie, der Genomik, digitaler Systeme und künstlicher Intelligenz neue Formen der menschlichen Verwundbarkeit mit sich bringt;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



in der Erkenntnis, dass biologische und Gesundheitsdaten eine direkte Erweiterung der menschlichen Persönlichkeit darstellen;

in der Bestätigung, dass wissenschaftliche Transparenz, demokratische Kontrolle und institutionelle Rechenschaftspflicht wesentliche Bedingungen für die Legitimität von Gesundheitspolitiken sind;

Erklärung, dass kein Notstand die uneingeschränkte Aussetzung von Grundrechten rechtfertigen kann;

Wir proklamieren diese Internationale Verfassung der Biosouveränität als Grundlage der globalen Gesundheitsrechtsordnung, in dem Bewusstsein, dass:

- Wissen ist das Erbe der Menschheit und kein Instrument der Herrschaft;
- Gesundheit ist ein universelles Recht, kein Privileg;
- Der menschliche Körper und Geist dürfen niemals zu einem Objekt der Aneignung, Kommerzialisierung oder Patentierung reduziert werden;
- Wissenschaftlicher Fortschritt ist nur dann legitim, wenn er an Transparenz, Verantwortlichkeit und Konsens mangelt;
- Zukünftige Generationen haben das Recht auf ein intaktes genetisches und biologisches Erbe, das nicht durch unverantwortliche Entscheidungen der Gegenwart beeinträchtigt wird.

Aus diesem Bewusstsein erwächst der gegenwärtige feierliche Pakt zwischen den Völkern: eine internationale Verfassung, die Biosouveränität, Menschenwürde und wissenschaftliche Wahrheit zur Grundlage der globalen Rechtsordnung erhebt und die gegenwärtigen und zukünftigen Generationen zum Schutz des Lebens als höchstem und unverhandelbarem Wert verpflichtet.

TEIL EINS

GRUNDPRINZIPIEN DES ORDEN DER BIOSOVEREIGNITÄT

Artikel 1 – Zentralität der menschlichen Person

11. Der Mensch ist das primäre und uneingeschränkte Subjekt der verfassungsrechtlichen Ordnung der Biosouveränität. Jegliche Aktivität im Gesundheitswesen, in der Wissenschaft, in der Wirtschaft oder in der Technologie muss der Achtung der Menschenwürde und der biologischen Integrität untergeordnet sein.
12. Kein wirtschaftliches, industrielles, politisches oder technologisches Interesse darf Vorrang vor der Menschenwürde und der biologischen Sicherheit der Bevölkerung haben.
13. Jedes politische System bezieht seine Legitimität ausschließlich aus der Anerkennung der dem Menschen innewohnenden Würde.
14. Der Mensch darf nicht auf ein Mittel, ein Objekt der Verwaltungsführung, eine ökonomische Variable oder zu verarbeitende Daten reduziert werden.
15. Der Schutz der menschlichen Person hat Vorrang vor allen anderen Erwägungen, einschließlich kommerzieller, industrieller und finanzieller Interessen.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Jede Handlung, die den Menschen zu einem Objekt oder Instrument degradiert, ist nichtig und hat keine rechtliche Wirkung.
- Wer in einer Position der Autorität Politiken fördert oder umsetzt, die die zentrale Bedeutung der menschlichen Person verletzen, ist strafrechtlich, zivilrechtlich und verwaltungsrechtlich haftbar.
- Die Opfer solcher Übergriffe haben Anspruch auf vollständige Entschädigung und Rehabilitation.

Artikel 2 – Unveräußerliche individuelle Biosouveränität

11. Jeder Mensch ist der ursprüngliche, absolute und dauerhafte Eigentümer seiner eigenen biologischen, genetischen, neurologischen und digitalen Identität.
12. Diese Eigentumsverhältnisse sind:
 - **unveräußerlich** : Es kann weder im Voraus noch allgemein abgetreten, übertragen oder aufgegeben werden;
 - **unverjährbar** : Es erlischt nicht durch Zeitablauf;
 - **nicht übertragbar** : darf nicht Gegenstand von Verträgen, Konzessionen oder Lizenzen an Dritte sein;
 - **unveräußerlich** : Keine Form der Zustimmung kann deren zukünftige Ausübung ausschließen.
13. Der menschliche Körper, seine Teile, sein Gewebe, seine Organe, seine Zellen, sein Genom und seine genetischen und biologischen Daten können nicht als gewöhnliche Güter betrachtet werden, können nicht das ausschließliche Eigentum öffentlicher oder privater Einrichtungen sein und können nicht patentiert werden.
14. Jeder Mensch ist Eigentümer seiner eigenen biologischen Daten und hat das Recht dazu:
 - vollständiger Echtzeitzugriff;
 - Datenübertragbarkeit an jede autorisierte Person;
 - Die Einwilligung kann jederzeit widerrufen werden;
 - Kontrolle der Verwendungszwecke;
 - vollständige Nachverfolgbarkeit aller Zugriffe und Nutzungen;
 - dauerhafte Löschung der Daten (Recht auf biologisches Vergessen).
15. Die biologischen und genetischen Daten jedes Einzelnen werden als Erweiterung seiner Persönlichkeit und individuellen Souveränität betrachtet.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Verletzung der individuellen Biosouveränität stellt eine zivilrechtliche Straftat dar, die Schadensersatz, einschließlich immaterieller Schäden, nach sich zieht.
- Die unerlaubte Vermarktung biologischer und genetischer Daten zieht eine Geldbuße in Höhe von 100 % des Umsatzes des verantwortlichen Unternehmens nach sich.
- Patente, die Rechte an menschlichen Genen, genetischen Sequenzen, menschlichen Zellen oder menschlichen Geweben beanspruchen, sind ungültig und werden nicht anerkannt.
- Unternehmen, die gegen Biosouveränitätsrechte verstoßen, werden von öffentlichen Fördermitteln und internationalen Kooperationsprogrammen ausgeschlossen.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Amtsträger und Führungskräfte von Unternehmen, die die unerlaubte Kommerzialisierung biologischer Daten ermöglichen, haften persönlich und unterliegen dem dauerhaften Ausschluss von der Ausübung ihrer Ämter.

Artikel 3 – Absolute biologische Integrität

144

11. Die biologische Integrität des Menschen ist in all ihren Dimensionen unantastbar: physisch, genetisch, zellulär, geweblich, organisch, systemisch und funktionell.
12. Jeder Eingriff in den menschlichen Körper muss kumulativ Folgendes berücksichtigen:
 - **freie, informierte, ausdrückliche, spezifische und jederzeit widerrufliche Einwilligung** ;
 - **Klinischer Bedarf nachgewiesen** durch verifizierte wissenschaftliche Erkenntnisse;
 - **Verhältnismäßigkeit der Maßnahme** zu den Risiken und Nutzen;
 - **unabhängige Risikobewertung** durch Dritte ohne Interessenkonflikte;
 - **Die Auswirkungen werden kontinuierlich überwacht** und die Ergebnisse regelmäßig veröffentlicht.
13. Jegliche Form der Diskriminierung aufgrund von:
 - Genetik und Genomprofilierung;
 - aktueller, vergangener oder zukünftiger Gesundheitszustand;
 - biometrische Daten und Biomarker;
 - persönliche Gesundheitsentscheidungen;
 - Veranlagung zu Krankheiten oder Zuständen;
 - Ethnizität, Rasse oder biologische Herkunft.
14. Die Veränderung der menschlichen Keimbahn, genetische Manipulationen, die die Identität der menschlichen Spezies verändern, vererbte genetische Veränderungen und jeder gentechnische Eingriff am menschlichen Embryo sind **absolut verboten** und stellen Verbrechen gegen die Menschlichkeit dar.
15. Das menschliche Genom, als gemeinsames Erbe der Menschheit, darf nur zu unbedingt notwendigen therapeutischen Zwecken und mit ausdrücklicher Einwilligung und unter keinen Umständen in vererbbarer Weise verändert, manipuliert oder abgeändert werden.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Verletzung der biologischen Integrität ist ein internationales Verbrechen, das mit einer Freiheitsstrafe von bis zu 30 Jahren geahndet wird.
- Unerlaubte Genmanipulation zieht strafrechtliche Konsequenzen für Wissenschaftler, Geldgeber und die Behörden nach sich, die sie genehmigt haben.
- Opfer von Genverstößen haben Anspruch auf unbegrenzte Entschädigung für die erlittenen Schäden sowie für Schäden, die an künftige Generationen weitergegeben werden können.
- Produkte, die durch illegale Genmanipulation entstanden sind, werden beschlagnahmt und vernichtet.
- Institutionen, die Verstöße gegen die biologische Integrität genehmigt haben, werden unter internationale Sonderverwaltung gestellt.

Artikel 4 – Vorrang der Menschenwürde

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



11. Kein wirtschaftliches, industrielles, politisches oder technologisches Interesse darf Vorrang vor der Menschenwürde und der biologischen Sicherheit der Bevölkerung haben.
12. Die Würde des Menschen ist **unantastbar und unverletzlich**, selbst in Zeiten von Krankheit, Krieg oder anderen Notlagen.
13. Der Schutz des Lebens und der biologischen Unversehrtheit hat Vorrang vor allen wirtschaftlichen, organisatorischen, produktiven oder finanziellen Erwägungen.
14. Die Menschenwürde stellt eine unüberwindliche Grenze für jede Ausübung von Macht dar, sei sie öffentlich oder privat.
15. Jede Institution, ob öffentlich oder privat, die die Menschenwürde verletzt, verliert automatisch ihre Legitimität und ihre Handlungen sind nichtig.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Verletzung der Menschenwürde stellt ein schweres Vergehen dar, das Schadensersatzansprüche, einschließlich Strafschadensersatz, nach sich zieht.
- Institutionen, die systematisch die Menschenwürde verletzen, unterliegen internationalen Sanktionen und Einziehungsverfahren.
- Wer für Verletzungen der Menschenwürde verantwortlich ist, haftet persönlich und gesamtschuldnerisch.
- Die Verletzung der Menschenwürde im Gesundheitswesen stellt einen Grund für die Ungültigkeit von Behandlungsverfahren und für eine Entschädigung der Patienten dar.

Artikel 5 – Biologisches Vorsorgeprinzip

11. Bei erheblicher wissenschaftlicher Unsicherheit hinsichtlich schwerwiegender oder irreversibler Risiken für die menschliche Gesundheit, die biologische Vielfalt oder die Umwelt ergreifen die Behörden verhältnismäßige, vorübergehende und überprüfbare Präventivmaßnahmen.
12. Mangels ausreichender Beweise für die Sicherheit einer Technologie, eines Verfahrens oder eines Produkts gilt das Vorsorgeprinzip, und die Technologie darf nicht eingeführt werden.
13. Die Beweislast für die Sicherheit liegt bei denen, die die Einführung neuer Technologien, Verfahren oder Produkte vorschlagen.
14. Vorsichtsmaßnahmen müssen sein:
 - **im Verhältnis** zum ermittelten Risiko;
 - **vorläufig** und unterliegt regelmäßigen Überprüfungen;
 - **überprüfbar** anhand objektiver und transparenter Kriterien;
 - **umkehrbar**, wenn das Risiko nicht eintritt.
15. Das Vorsorgeprinzip gilt mit besonderer Strenge für:
 - gentechnisch veränderte Organismen;
 - neue Genomtechniken (NGT/TEA);
 - Neurotechnologien und Gehirn-Maschine-Schnittstellen;
 - vererbte genetische Veränderungen;
 - Künstliche Intelligenz im Gesundheitswesen.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Die Einführung von Technologien ohne Beachtung des Vorsorgeprinzips zieht straf- und zivilrechtliche Haftung für die Urheber nach sich.
- Schäden, die aus Verstößen gegen das Vorsorgeprinzip entstehen, sind auch dann entschädigungsfähig, wenn sie nicht sofort erkennbar sind.
- Behörden, die Technologien zugelassen haben, ohne das Vorsorgeprinzip zu beachten, tragen die Verantwortung für den entstandenen Schaden.
- Technologien, die unter Verstoß gegen das Vorsorgeprinzip eingeführt wurden, müssen unverzüglich zurückgezogen werden.

146

Artikel 6 – Transparenz als Legitimität

9. Eine kollektive Gesundheitsentscheidung ist nur dann legitim, wenn:
 - von unabhängigen Parteien **überprüfbar** ;
 - vollständig und zugänglich **dokumentiert** ;
 - für alle Bürger ohne technische oder wirtschaftliche Barrieren **zugänglich** ;
 - **wissenschaftlich reproduzierbar** gemäß anerkannten Methoden.
10. Gesundheitsinformationen müssen Folgendes enthalten:
 - **vollständig** , einschließlich Risiken, Nutzen und Unsicherheiten;
 - durch unabhängige Quellen **überprüfbar** ;
 - **frei von versteckten Interessenkonflikten** ;
 - **auf der Grundlage aktueller wissenschaftlicher Erkenntnisse** ;
 - für Laien **verständlich** .
11. Es ist verboten, Gesundheitsmaßnahmen auf folgender Grundlage zu ergreifen:
 - nicht überprüfbare geheime Daten;
 - Modelle, die keiner unabhängigen Überprüfung zugänglich sind;
 - nicht überprüfbare und unerklärliche Algorithmen ;
 - unveröffentlichte oder nicht von Fachkollegen begutachtete Studien.
12. Transparenz ist eine unerlässliche Voraussetzung für Legitimität und darf auch im Ausnahmezustand nicht eingeschränkt werden.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Gesetze, die ohne ein Mindestmaß an Transparenz erlassen wurden, sind nichtig.
- Beamte, die Transparenz verhindert oder eingeschränkt haben, haften persönlich.
- Opfer intransparenter Entscheidungen haben Anspruch auf vollständige Entschädigung.
- Institutionen, die systematisch gegen Transparenz verstoßen, unterliegen der internationalen Aufsicht.

Artikel 7 – Unabhängigkeit der Wissenschaft und Verbot von Interessenkonflikten

11. Die Wissenschaft ist frei und pluralistisch.
12. Keine politische, wirtschaftliche oder religiöse Autorität kann wissenschaftliche Wahrheiten monopolisieren, zensieren oder aufzwingen.
13. Die wissenschaftliche Gültigkeit leitet sich ausschließlich ab von:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- strenge und transparente **Methode** ;
 - **Reproduzierbarkeit** der Ergebnisse;
 - **kritische Begutachtung** durch unabhängige Fachkollegen;
 - **Transparenz** von Daten, Methoden und Finanzierung.
14. Jede Forschung mit potenziellen Auswirkungen auf die öffentliche Gesundheit muss Folgendes angeben:
- alle Finanzierungsquellen;
 - alle persönlichen, institutionellen und finanziellen Interessenkonflikte;
 - alle Verbindungen zur Biotechnologie-, Pharma- und Lebensmittelindustrie;
 - alle betroffenen Patente oder geistigen Eigentumsrechte.
15. Folgendes ist strengstens verboten:
- verdeckte Finanzierung von Forschern oder Institutionen;
 - Einflussnahme von Finanziers auf wissenschaftliche Ergebnisse;
 - Unterdrückung oder Verfälschung ungünstiger Daten;
 - selektive Veröffentlichung günstiger Ergebnisse.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Verfälschung oder Unterdrückung wissenschaftlicher Daten stellt ein schweres Verbrechen dar, das mit einer Freiheitsstrafe von bis zu 20 Jahren und einem lebenslangen Forschungsverbot geahndet wird.
- Geldgeber, die Einfluss auf wissenschaftliche Ergebnisse nehmen, müssen mit unbegrenzten finanziellen Strafen und dem Ausschluss von öffentlichen Förderprogrammen rechnen.
- Wissenschaftliche Studien, die durch nicht offengelegte Interessenkonflikte verfälscht sind, sind ungültig und können nicht für politische Entscheidungen herangezogen werden.
- Universitäten und Forschungsinstitute, die Interessenkonflikte tolerieren, werden von der öffentlichen Finanzierung ausgeschlossen.
- Patente, die auf Forschung beruhen, die durch Interessenkonflikte beeinträchtigt ist, sind ungültig.

TEIL ZWEI

Charta der unveräußerlichen biologischen und genetischen Rechte

Artikel 8 – Recht auf unversehrtes biologisches Leben

7. Jeder Mensch hat das Recht auf vollständigen Schutz seines biologischen Lebens in all seinen Dimensionen:
- **Physik** : Körperliche und somatische Integrität;
 - **Genetik** : Genom, Epigenom und Erbanlage;
 - **neurologisch** : Nervensystem, Geist und kognitive Funktionen;
 - **digital** : biologische Daten, Biomarker und digitale Spuren der persönlichen Biologie.
8. Der Schutz biologischen Lebens ist auch in Bezug auf Folgendes gewährleistet:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Umweltschäden und Verschmutzungsschäden;
 - Exposition gegenüber giftigen oder gefährlichen Stoffen;
 - genetische oder biologische Kontamination;
 - Technologische Manipulationen ohne Einwilligung.
9. Keine wirtschaftlichen, organisatorischen oder Effizienzüberlegungen können eine Reduzierung des Schutzes biologischen Lebens rechtfertigen.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Verletzung des Rechts auf volles biologisches Leben wird mit Freiheitsstrafen von bis zu 30 Jahren und vollem Schadensersatz, einschließlich zukünftiger Schäden und solcher, die an nachfolgende Generationen weitergegeben werden können, bestraft.
- Opfer von Verletzungen des Rechts auf biologisches Leben haben Anspruch auf Rehabilitations- und Wiedereingliederungsmaßnahmen.
- Institutionen, die das Recht auf biologisches Leben verletzen, unterliegen der Einziehung und Verwaltungsmaßnahmen.

Artikel 9 – Recht auf Selbstbestimmung im Gesundheitsbereich

9. Jeder hat das Recht, jede medizinische Behandlung anzunehmen oder abzulehnen, ohne dass seine Entscheidung negative Folgen oder Diskriminierung zur Folge hat.
10. Eine medizinische Behandlung darf auch im Ausnahmefall nur in den gesetzlich ausdrücklich vorgesehenen Fällen angeordnet werden, unterliegt einer unabhängigen gerichtlichen Überprüfung und ist auf Fälle der Unfähigkeit zur Selbstbestimmung beschränkt.
11. Die Einwilligung muss folgende sein:
- **frei** : nicht an Druck, Drohungen oder wirtschaftliche Anreize gebunden;
 - **informiert** : basierend auf vollständigen, verständlichen und verifizierten Informationen;
 - **explizit** : klar und unmissverständlich ausgedrückt;
 - **spezifisch** : sich auf eine bestimmte Behandlung oder Intervention beziehend;
 - **jederzeit widerrufbar** : jederzeit und ohne Strafgebühren.
12. Das Recht auf gesundheitsbezogene Selbstbestimmung umfasst:
- das Recht, seinen Arzt frei zu wählen oder zu wechseln;
 - das Recht, eine zweite und dritte Meinung einzuholen;
 - das Recht, experimentelle Behandlungen abzulehnen;
 - das Recht, über therapeutische Alternativen informiert zu werden.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Behandlungen, die ohne Einwilligung durchgeführt werden, stellen private Gewalt und eine Verletzung der persönlichen Integrität dar.
- Den Verantwortlichen drohen Haftstrafen von bis zu 15 Jahren und Schadensersatz.
- Eine fehlerhafte Einwilligungsdokumentation führt zur Ungültigkeit des medizinischen Dokuments und zu strafrechtlicher Haftung.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Artikel 10 – Recht auf wissenschaftliche Transparenz und Gesundheitsinformationen

7. Jeder hat das Recht auf vollständigen und verständlichen Zugang zu folgenden Informationen:
 - alle für Ihre Gesundheit relevanten wissenschaftlichen Daten;
 - klinische Evidenz in Bezug auf Behandlungen, Arzneimittel und Technologien;
 - die bekannten und potenziellen Risiken und Vorteile;
 - Quellen der Forschungsfinanzierung;
 - Interessenkonflikte von Betreibern und Institutionen;
 - die verfügbaren therapeutischen Alternativen.
8. Gesundheitsinformationen müssen Folgendes enthalten:
 - **vollständig** : einschließlich Unsicherheiten, Risiken und Alternativen;
 - **verständlich** : in leicht verständlicher Sprache verfasst;
 - **überprüfbar** : mit Angabe der Quellen und Methoden;
 - **Aktualisiert** : basierend auf den besten verfügbaren Erkenntnissen.
9. Es ist verboten, wissenschaftliche Informationen aus wirtschaftlichen, politischen oder kommerziellen Gründen zu verbergen, zu verändern oder zu verharmlosen.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Unterdrückung oder Verfälschung von Gesundheitsinformationen stellt ein Verbrechen gegen die öffentliche Gesundheit dar.
- Den Verantwortlichen drohen Haftstrafen von bis zu 20 Jahren und Entschädigungszahlungen an die Opfer.
- Produkte und Technologien, die mit unvollständigen oder falschen Informationen angeboten werden, werden umgehend zurückgezogen.

Artikel 11 – Recht auf nicht-biologische und genetische Diskriminierung

7. Jegliche Form der Diskriminierung aufgrund von:
 - genetische Merkmale und Genomprofil;
 - aktueller, vergangener oder zukünftiger Gesundheitszustand;
 - biometrische Daten und Biomarker;
 - persönliche Gesundheitsentscheidungen;
 - genetische Veranlagung zu Krankheiten;
 - Ethnizität, Rasse oder biologische Herkunft.
8. Jegliche Form von: ist verboten:
 - genetische Profilerstellung für Beschäftigungs-, Versicherungs- oder Kreditzwecke;
 - Genetische Diskriminierung beim Zugang zu Gesundheits-, Bildungs- oder Sozialleistungen;
 - Stigmatisierung aufgrund biologischer oder genetischer Merkmale.
9. Genetische Informationen dürfen nicht verwendet werden, um den Zugang zu Folgendem auszuschließen, einzuschränken oder zu bedingt:
 - Arbeit und Beschäftigung;
 - Versicherung und soziale Sicherheit;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Kredit- und Finanzdienstleistungen;
- Schul- und Berufsbildung;
- Gesundheits- und Sozialdienste.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Biologische und genetische Diskriminierung ist ein schweres Verbrechen, das mit Gefängnisstrafen von bis zu 10 Jahren geahndet wird.
- Die Opfer haben Anspruch auf vollständige Entschädigung und Wiedereinstellung in ihre geschädigte Position.
- Unrechtmäßig erlangte genetische Daten werden umgehend gelöscht.

150

Artikel 12 – Recht auf biologische und genetische Privatsphäre

9. Biologische, genetische und Gesundheitsdaten gehören zum höchsten Bereich der menschlichen Persönlichkeit und unterliegen strengster Vertraulichkeit.
10. Ihre Behandlung ist nur zulässig, wenn:
 - **notwendig** für bestimmte Gesundheits- oder Forschungszwecke;
 - dem Zweck **angemessen** ;
 - vom Eigentümer **genehmigt** ;
 - Jederzeit **widerrufbar** .
11. Es ist verboten:
 - die Verarbeitung biologischer Daten ohne ausdrückliche Einwilligung;
 - Weitergabe von Daten an nicht autorisierte Dritte;
 - die Erstellung genetischer Datenbanken ohne Einwilligung;
 - die Verwendung biologischer Daten für andere als die genehmigten Zwecke;
 - die Kommerzialisierung genetischer und biologischer Daten.
12. Jeder Zugriff auf biologische Daten muss folgende Bedingungen erfüllen:
 - mit Aufzeichnung von Datum, Uhrzeit, Thema und Zweck **verfolgt** ;
 - dem Interessenten **mitgeteilt** ;
 - **gerechtfertigt** durch einen legitimen Grund.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Verletzung der biologischen Privatsphäre ist ein schweres Verbrechen, das mit einer Gefängnisstrafe von bis zu 15 Jahren geahndet wird.
- Die Verantwortlichen haften für den entstandenen Schaden, einschließlich immaterieller Schäden.
- Unrechtmäßig verarbeitete Daten werden gelöscht und die Datenbanken geschlossen.
- Organisationen, die systematisch gegen die biologische Privatsphäre verstoßen, werden aufgelöst.

Artikel 13 – Recht auf Widerruf der Einwilligung

9. Eine medizinische, genetische oder biologische Einwilligung kann jederzeit widerrufen werden, ohne dass dies negative Folgen für den Patienten hat.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



10. Eine Behandlung darf nicht auf einer dauerhaften, stillschweigenden, vermuteten oder erzwungenen Einwilligung beruhen.
11. Der Widerruf der Einwilligung muss erfolgen:
 - jederzeit **bereit : garantiert;**
 - **einfach** : ohne übermäßige Formalitäten;
 - **kostenlos** : ohne Kosten für den Patienten;
 - **Wirksam** : sofort einsatzbereit.
12. Im Falle eines Widerrufs muss die Verarbeitung unterbrochen und alle erhobenen Daten gelöscht werden.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die weitere Verarbeitung nach Widerruf der Einwilligung stellt ein Verbrechen häuslicher Gewalt und eine Verletzung der persönlichen Integrität dar.
- Den Verantwortlichen drohen Gefängnisstrafen von bis zu 12 Jahren.
- Der Patient hat Anspruch auf Schadensersatz.

Artikel 14 – Recht auf Generationenschutz

9. Staaten, Institutionen sowie öffentliche und private Einrichtungen sind verpflichtet, die biologische und genetische Integrität künftiger Generationen vor irreversiblen, kumulativen oder vererbaren Risiken zu schützen.
10. Bei Entscheidungen, die Auswirkungen auf das menschliche Erbgut, die Biodiversität und Ökosysteme haben können, müssen die Folgen für zukünftige Generationen berücksichtigt werden.
11. Es ist verboten:
 - vererbare genetische Veränderungen einführen;
 - die Fruchtbarkeit oder die Fortpflanzungsfähigkeit beeinträchtigen;
 - persistente genetische oder biologische Verunreinigungen einführen;
 - das Ökosystem unwiderruflich verändern.
12. Zukünftige Generationen haben das Recht auf:
 - ein intaktes genetisches Erbe zu erhalten;
 - für eine gesunde und geschützte Umwelt;
 - auf sichere und risikofreie Technologien;
 - über vererbte Risiken informiert zu werden.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Verletzung der Rechte künftiger Generationen ist ein internationales Verbrechen.
- Den Verantwortlichen drohen Haftstrafen von bis zu 30 Jahren.
- Maßnahmen, die künftige Generationen gefährden, werden abgesagt.
- Zukünftige Opfer haben das Recht auf Vertretung vor internationalen Gerichten.

Artikel 15 – Recht auf biologische Gerechtigkeit

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



9. Jeder hat das Recht auf einen wirksamen Rechtsbehelf gegen Verletzungen seiner biologischen, genetischen und grundlegenden Gesundheitsrechte vor einem unabhängigen Gremium.
10. Die Berufung muss lauten:
- **bereit** : garantiert ohne Verzögerungen;
 - **effektiv** : fähig, verbindliche Entscheidungen herbeizuführen;
 - **unabhängig** : mit unabhängigen Richtern und Kommissaren;
 - **zugänglich** : ohne wirtschaftliche oder technische Barrieren.
11. Opfer von Menschenrechtsverletzungen haben das Recht auf:
- vollständiger Schadensersatz, einschließlich immaterieller und zukünftiger Schäden;
 - Rehabilitation und Wiedereingliederung;
 - Garantien der Nichtwiederholung;
 - Teilnahme an Gerichtsverfahren.
12. Das Recht auf biologische Gerechtigkeit umfasst:
- Sammelklage auf kollektiven Schadensersatz;
 - Vertretung breiter Interessen;
 - Schutz gefährdeter Einzelpersonen und Gruppen;
 - Zugang zum Recht für künftige Generationen.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Verletzung des Rechts auf biologische Gerechtigkeit stellt eine Verweigerung der Gerechtigkeit dar.
- Behörden, die den Zugang zur Justiz behindern, haften persönlich.
- Den Opfern steht eine zusätzliche Entschädigung für Verfahrensschäden zu.

TEIL DREI

VERBOT DES LEBENSPATENTS UND DES SCHUTZES GENETISCHEN GEISTIGEN EIGENTUMS

Artikel 16 – Verbot der Patentierung des menschlichen Körpers und des Genoms

11. Der menschliche Körper, in all seinen Teilen und Entwicklungsstadien, ist nicht patentierbar.
12. Folgende Einrichtungen sind nicht patentrechtlich schutzfähig:
- das menschliche Genom und seine Sequenzen;
 - menschliche Gene und ihre Varianten;
 - menschliche Zellen, Gewebe und Organe;
 - menschliche Embryonen und Stammzellen;
 - menschliche Zelllinien;
 - jegliches biologisches Material menschlichen Ursprungs.
13. Bestehende Patente auf menschliche Gene, Gensequenzen und menschliches biologisches Material werden für **nichtig erklärt** .
14. Geistige Eigentumsrechte an aus Menschen gewonnenen Biotechnologien sind verboten.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



15. Die Forschung an menschlichem biologischem Material muss folgende Kriterien erfüllen:

- **nicht-kommerziell** : auf das menschliche Wohlbefinden ausgerichtet;
- **transparent** : mit Veröffentlichung der Ergebnisse;
- **einvernehmlich** : mit ausdrücklicher Zustimmung der Spender;
- **nicht-aneignend** : ohne ausschließliche Rechte zu beanspruchen.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Patente auf menschliches biologisches Material sind nichtig.
- Die Inhaber ungültiger Patente haften für die Rückerstattung unrechtmäßig erzielter Gewinne.
- Die Vermarktung menschlichen biologischen Materials stellt das Verbrechen des Organ- und Gewebehandels dar.
- Den Verantwortlichen drohen Haftstrafen von bis zu 20 Jahren und die Einziehung ihres Vermögens.

Artikel 17 – Verbot der Patentierung gentechnisch veränderter Organismen und GVOs

11. Genetisch veränderte Organismen, Organismen, die aus neuen genomischen Techniken (NGT/TEA) gewonnen wurden, und daraus gewonnene Produkte sind nicht patentierbar.
12. Die Patentierung von veränderten Gensequenzen, Methoden der Genveränderung und veränderten Organismen ist verboten.
13. Bestehende Patente auf GVOs und NGTs werden für nichtig erklärt.
14. Geistiges Eigentum an Gentechnik darf nicht verwendet werden für:
 - wissenschaftliche Forschung einschränken;
 - den Zugang zu Saatgut und genetischen Ressourcen behindern;
 - die freie Verbreitung von Pflanzen- und Tierarten verhindern;
 - die technologische Abhängigkeit der Landwirte schaffen.
15. Samen, Pflanzen und Tiere, die durch Gentechnik entstanden sind, können nicht Gegenstand ausschließlicher Eigentumsrechte sein und müssen das gemeinsame Erbe der Menschheit bleiben.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Patente auf GVOs und NGTs sind nichtig.
- Die Inhaber ungültiger Patente haften für die Herausgabe der erzielten Gewinne und für den entstandenen Schaden.
- Das Inverkehrbringen von GVOs und NGTs ohne Genehmigung stellt ein Umweltverbrechen dar.
- Den Verantwortlichen drohen Gefängnisstrafen von bis zu 15 Jahren.

Artikel 18 – Verbot der Patentierung von Algorithmen im Gesundheitswesen und in der Biotechnologie

9. In den Bereichen Gesundheitswesen, Biotechnologie und Genetik verwendete Algorithmen sind nicht patentierbar.
10. Die Patentierung von Vorhersagemodellen, algorithmischen Diagnosesystemen und Technologien der künstlichen Intelligenz im Gesundheitswesen ist verboten.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



11. Alle Gesundheitsalgorithmen müssen folgende Kriterien erfüllen:

- **Open Source** : öffentlich zugänglich;
- **auditierbar** : von unabhängigen Dritten überprüfbar;
- **transparent** : mit vollständiger Dokumentation der Methoden;
- **nichtdiskriminierend** : ohne systematische Voreingenommenheit .

12. Künstliche Intelligenzsysteme im Gesundheitswesen dürfen nicht ausschließlichen Eigentumsrechten unterliegen, die den Zugriff, die Überprüfung oder die Verbesserung verhindern.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Patente auf Gesundheitsalgorithmen sind ungültig.
- Die Verwendung patentierter Algorithmen im Gesundheitswesen ist verboten und stellt eine Straftat dar.
- Die Verantwortlichen müssen mit Gefängnisstrafen und Schadensersatz rechnen.

Artikel 19 – Schutz wissenschaftlicher Erkenntnisse als Gemeingut

9. Wissenschaftliches Wissen, insbesondere in den Bereichen Gesundheit, Biologie und Genetik, ist das gemeinsame Erbe der Menschheit.

10. Keine Institution, weder öffentliche noch private, kann sich wissenschaftliches Wissen durch Patente, Geschäftsgeheimnisse oder geistige Eigentumsrechte aneignen.

11. Öffentlich finanzierte Forschung erzeugt Wissen, das Folgendes beinhalten muss:

- **öffentlich zugänglich** ;
- **frei nutzbar** ;
- **überprüfbar** ;
- **replizierbar** .

12. Es ist verboten:

- Patentieren grundlegender wissenschaftlicher Entdeckungen;
- den Zugang zu wissenschaftlichen Erkenntnissen einschränken;
- die Reproduktion wissenschaftlicher Studien verhindern;
- Patente werden missbraucht, um die Forschung zu behindern.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die unerlaubte Kommerzialisierung wissenschaftlicher Erkenntnisse stellt ein Verbrechen der Aneignung des gemeinsamen Erbes dar.
- Die Verantwortlichen haften für die Herausgabe des Gewinns und den entstandenen Schaden.
- Patente auf wissenschaftliche Entdeckungen sind ungültig.

Artikel 20 – Internationaler Fonds für unabhängige Forschung

9. **Internationale Fonds für unabhängige Forschung und Biosouveränität (FIRIB)** wurde gegründet , um die Finanzierung wissenschaftlicher Forschung frei von Interessenkonflikten zu gewährleisten.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



10. Der Fonds wird unterstützt von:

- Pflichtbeiträge der Mitgliedstaaten;
- Finanzielle Strafen für Verstöße gegen die Biosouveränität ;
- Einziehung von Vermögenswerten und Gewinnen aus unrechtmäßigen Patenten;
- transparente und nachvollziehbare freiwillige Beiträge.

11. Der Fonds finanziert:

- unabhängige Forschung im Bereich Gesundheit und Biotechnologie;
- Studien zu den Risiken von NGTs und GVOs;
- Entwicklung transparenter Gesundheitstechnologien;
- unabhängige Überwachung und Bewertung von Gesundheitspolitiken;
- Ausbildung von Experten im Bereich Biosouveränität .

12. Die Geschäftsführung des Fonds ist:

- **transparent** : mit vollständiger Veröffentlichung der Budgets und Entscheidungen;
- **unabhängig** : von Regierungen, Unternehmen und Wirtschaftsorganisationen;
- **partizipatorisch** : mit Kontrolle durch die Zivilgesellschaft.

Rechtliche Folgen des Verstoßes:

- Die Entnahme von Mitteln aus dem Fonds stellt eine Veruntreuung dar.
- Die Nichtzahlung von Beiträgen an den Fonds führt zum Verlust der Teilnahmeberechtigung.
- Die intransparente Verwaltung des Fonds führt zur Entlassung von Managern und zur Einsetzung einer Sonderverwaltung.

VIERTER TEIL

Globale institutionelle Architektur der Biosouveränität

Artikel 21 – Verfassungsinstitutionen der Biosouveränität

Folgende ständige Gremien werden eingerichtet, die in voller Autonomie und Unabhängigkeit von Regierungen, Unternehmen und Wirtschaftsorganisationen agieren:

a) Internationale Behörde für wissenschaftliche Transparenz (AITS)

11. AITS ist die zentrale Behörde für die Überwachung der globalen wissenschaftlichen Transparenz.

12. Erforderliche Kenntnisse:

- umfassende Prüfung klinischer und biotechnologischer Studien;
- unabhängige Überprüfung öffentlicher wissenschaftlicher Daten;
- Verpflichtung zur Veröffentlichung von Daten, die für die öffentliche Gesundheit relevant sind;
- Überwachung institutioneller Interessenkonflikte;
- Bewertung der methodischen Qualität der Forschung;
- Compliance-Kontrolle wissenschaftlicher Publikationen.

13. Bindungskräfte:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- kann die öffentliche wissenschaftliche Gültigkeit nicht überprüfbarer Studien außer Kraft setzen;
 - kann die erneute Öffnung der klinischen Daten erfordern;
 - kann jede nicht transparente Gesundheitstechnologie als „nicht konform mit den Biosicherheitsstandards“ deklarieren;
 - kann die Rücknahme von Studien verlangen, die verfälscht oder durch Interessenkonflikte beeinträchtigt sind;
 - kann die Veröffentlichung von nicht konformen Studien untersagen.
14. AITS hat das Recht, ohne Ausnahme auf alle klinischen und wissenschaftlichen Daten zuzugreifen.
15. AITS agiert unabhängig und seine Mitglieder sind unentfernbar.

b) Internationales Tribunal für Biosouveränität (IBT)

11. Hiermit wird ein ständiges Tribunal mit obligatorischer internationaler Gerichtsbarkeit eingerichtet.
12. Sachverstand:
- Verletzungen grundlegender biologischer Rechte;
 - Mangelnde wissenschaftliche Transparenz;
 - Schäden, die durch nicht unabhängig evaluierte Gesundheitstechnologien entstehen;
 - Missbrauch der Gesundheitsversorgung in einem Notfall;
 - Verstöße gegen den Grundsatz der algorithmischen Souveränität;
 - unrechtmäßige Patentierung von biologischem und genetischem Material;
 - Ökozid und Verbrechen gegen die Biosphäre;
 - Verletzungen der individuellen und kollektiven Biosouveränität .
13. Verfahrensgrundsätze:
- absolute Unabhängigkeit der Richter;
 - vollständige Offenlegung der Dokumente;
 - garantierter kontradiktorischer Prozess;
 - überprüfbare wissenschaftliche Beweise;
 - Priorität hat der vorbeugende Schutz vor biologischen Schäden;
 - Universeller Zugang ohne Diskriminierung.
14. Die TIB-Entscheidungen lauten:
- sofort in den Mitgliedstaaten durchsetzbar;
 - Vorrang vor entgegenstehenden Verwaltungsakten;
 - vorbehaltlich einer außerordentlichen internen Überprüfung.
15. Die TIB kann Folgendes veranlassen:
- Unverzügliche Einstellung schädlicher Praktiken;
 - Aufhebung nicht konformer Gesundheitsprotokolle;
 - Entschädigung für biologische und gesundheitliche Schäden;
 - vollständige Transparenzpflichten;
 - Strukturreformen der betroffenen Gesundheitssysteme;
 - dringende Vorsichtsmaßnahmen;
 - strafrechtliche und finanzielle Sanktionen.

c) Globale Agentur für Biosicherheit und Algorithmen (AGSB)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



7. Die AGSB ist für die Überwachung neuer Technologien und ihrer Auswirkungen auf Gesundheit und Umwelt zuständig.

8. Aufgaben:

- fortgeschrittene Risikobewertung der Biotechnologie;
- Kontrolle von Systemen der künstlichen Intelligenz im Gesundheitswesen;
- Testen von Diagnose- und Vorhersagealgorithmen;
- globale Biosicherheitszertifizierung;
- Genehmigung oder Verbot des Inverkehrbringens von Technologien;
- kontinuierliche Überwachung der Auswirkungen auf Gesundheit und Umwelt.

9. Bindungskräfte:

- kann die Nutzung unsicherer Technologien aussetzen;
- Möglicherweise sind weitere Studien und Überprüfungen erforderlich;
- können Beschränkungen für die Nutzung von Technologien mit sich bringen;
- kann den Rückruf gefährlicher Produkte und Technologien anordnen.

d) Unabhängiger globaler wissenschaftlicher Rat (CSGI)

7. Das CSGI garantiert wissenschaftlichen Pluralismus und die Unabhängigkeit der wissenschaftlichen Bewertung.

8. Funktionen:

- Überprüfung globaler wissenschaftlicher Erkenntnisse;
- Veröffentlichung unabhängiger Berichte;
- im Gegensatz zu epistemischen Interessenkonflikten;
- methodische Validierung von Forschung mit öffentlicher Relevanz;
- Beurteilung der Zuverlässigkeit wissenschaftlicher Studien;
- Abgabe unverbindlicher Stellungnahmen mit erheblichem Interpretationsgewicht.

9. Zusammensetzung:

- international renommierte Wissenschaftler verschiedener Disziplinen;
- Experten für Bioethik und Völkerrecht;
- Vertreter der Zivilgesellschaft;
- Wissenschaftler aus verschiedenen Ländern und Kulturtraditionen.

e) Globales Register für Interessenkonflikte (RMCI)

9. Es wird ein obligatorisches globales öffentliches Register eingerichtet.

10. Registrierungspflicht für:

- nationale und lokale Gesundheitsbehörden;
- Arzneimittel- und Gesundheitsbehörden;
- Forscher in den Bereichen Biomedizin, Genetik und Biotechnologie;
- Manager von Unternehmen aus den Bereichen Gesundheitswesen, Pharmazie und Biotechnologie;
- Regierungs- und institutionelle Berater;
- Mitglieder von wissenschaftlichen und Ethikkommissionen;
- Gutachter und Evaluatoren wissenschaftlicher Studien.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



11. Pflichtangaben:

- direkte und indirekte finanzielle Interessen;
- Unternehmens- und Aktienbeteiligungen;
- Mittel, die von Unternehmen und Stiftungen erhalten wurden;
- Beratung und Auftragsvergabe;
- relevante Kontakte in Industrie oder Wissenschaft;
- Patente, Lizenzgebühren und Rechte an geistigem Eigentum.

12. Sanktion:

- Eine unterlassene Erklärung führt zur Ungültigkeit der beeinflussten Entscheidungshandlungen.
- Falsche Erklärungen stellen den Straftatbestand der ideologischen Falschheit dar.
- Nicht offengelegte Interessenkonflikte führen zur Entlassung aus dem Amt.

TEIL FÜNF

GESUNDHEITSNOTFÄLLE, STROMBESCHRÄNKUNGEN UND GARANTIE GEGEN MISSBRAUCH

Artikel 22 – Grundsatz der Legalität im Notfall

9. Jede im Rahmen eines Gesundheitsnotstands ergriffene Maßnahme muss folgende Kriterien erfüllen:

- **vorgesehen durch öffentliche und überprüfbare Standards ;**
- **im Verhältnis zum tatsächlich ermittelten Risiko ;**
- **zeitlich** auf die notwendige Dauer begrenzt;
- **unterliegt einer** regelmäßigen unabhängigen wissenschaftlichen Überprüfung;
- **unterliegt einer** wirksamen gerichtlichen Überprüfung.

10. Kein Notstand kann den Grundsatz der Legalität außer Kraft setzen.

11. Die Notfallmaßnahmen müssen folgende sein:

- **Ausnahme** : nur in Fällen tatsächlicher Notwendigkeit anwendbar;
- **temporär** : mit einem bestimmten Ablaufdatum und begründeter Verlängerungsmöglichkeit;
- **verhältnismäßig** : nicht größer als unbedingt notwendig;
- **Änderungen vorbehalten** : obligatorisch und regelmäßig.

12. Es ist verboten, den Notruf für folgende Zwecke zu benutzen:

- dauerhafte strukturelle Veränderungen einführen;
- Grundrechte in ungerechtfertigter Weise einschränken;
- demokratische Kontrollen und Garantien umgehen;
- begünstigen wirtschaftliche oder industrielle Interessen.

Artikel 23 – Zwingende Beschränkungen im Notfall

Auch in gesundheitlichen Notlagen und in allen anderen Notfällen:

- **Die Würde des Menschen ist immateriell** und kann nicht eingeschränkt werden;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Eine informierte Einwilligung kann generell nicht ausgeschlossen werden ;
- Datentransparenz darf nicht unterdrückt werden ;
- Die gerichtliche Kontrolle bleibt uneingeschränkt aktiv ;
- Grundfreiheiten dürfen nicht außer Kraft gesetzt werden ;
- Die Verfahrensgarantien bleiben in Kraft .

Artikel 24 – Verbot der Notfallnormalisierung

Es ist verboten:

- den Ausnahmezustand auf unbestimmte Zeit verlängern;
- den Notstand nutzen, um ohne demokratische Kontrolle dauerhafte Strukturveränderungen einzuführen;
- den ordentlichen Gesetzgebungsprozess durch dauerhafte Notstandsgesetze ersetzen;
- einen „dauerhaften Notstand“ schaffen, der fortgesetzte Einschränkungen rechtfertigt;
- Den Notstand nutzen, um Opposition oder abweichende Meinungen einzuschränken.

Artikel 25 – Grundsatz des wissenschaftlichen Beweises

9. Gesundheitspolitische Entscheidungen mit kollektiven Auswirkungen müssen auf Folgendem basieren:
 - **überprüfbare wissenschaftliche Beweise** ;
 - **öffentliche oder prüfbare Daten** ;
 - **transparente Methodik** ;
 - Risiko-Nutzen -**Bewertung** .
10. Mangels ausreichender Beweise gilt das Vorsorgeprinzip.
11. Entscheidungen, die auf unzureichenden oder nicht verifizierten wissenschaftlichen Erkenntnissen beruhen, sind ungültig.
12. Wissenschaftliche Unsicherheit muss offengelegt und nicht verschwiegen werden.

Artikel 26 – Pflicht zur öffentlichen Begründung

7. Jede gesundheitliche Notfallmaßnahme oder Maßnahme mit kollektiver Wirkung muss von Folgendem begleitet sein:
 - detaillierte wissenschaftliche Begründung;
 - Angabe der Datenquellen;
 - Erläuterung des Unsicherheitsgrades;
 - erwartete Dauer und Abbruchkriterien;
 - Hinweis auf die Auswirkungen auf die Grundrechte.
8. Die Motivation muss sein:
 - **öffentlich** : für alle zugänglich;
 - **verständlich** : in verständlicher Sprache;
 - **überprüfbar** : mit Angabe der Quellen.
9. Mangelnde Motivation führt zur Nullwertigkeit der Maßnahme.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Artikel 27 – Individuelle und institutionelle Verantwortung

7. Jede Behörde, die Gesundheitsmaßnahmen erlässt oder anwendet, ist verantwortlich:
 - zivilrechtlich, für den entstandenen Schaden;
 - administrativ, für die begangenen Straftaten;
 - international, wegen Verletzungen von Grundrechten;
 - strafrechtlich, für die begangenen Verbrechen.
8. Die Verantwortung liegt bei:
 - **persönlich** : schließt die Haftung der Institution nicht aus;
 - **in Solidarität** : mit allen Beteiligten;
 - **voll** : ohne Entschädigungsgrenzen;
 - **sofort** : ohne Rezept.
9. Funktionelle Immunität funktioniert nicht bei:
 - internationale Verbrechen;
 - Verstöße gegen zwingendes Völkerrecht;
 - Folter und unmenschliche Behandlung;
 - Ökozid und Verbrechen gegen die Umwelt.

Artikel 28 – Grundsatz der Straflosigkeit

9. Eine institutionelle Stellung gewährt keine automatische Immunität.
10. Jede Handlung, die gegen Folgendes verstößt:
 - biologische Integrität;
 - wissenschaftliche Transparenz;
 - die Verhältnismäßigkeit der Maßnahmen;
 - Grundrechte;
 - die Regeln des zwingenden Völkerrechts;es unterliegt der internationalen gerichtlichen Überprüfung.
11. Gesetze zur Amnestie, Begnadigung oder Immunität für Verbrechen gegen die Menschlichkeit und Verletzungen der Biosouveränität sind nichtig.
12. Hierarchische Vorgesetzte sind für die Handlungen ihrer Untergebenen verantwortlich, es sei denn, sie haben diese verhindert oder bestraft.

TEIL SECHS

RESOLUTION ÜBER BIOLOGISCHE SOUVERÄNITÄT UND INTERNATIONALE RECHTLICHE VERANTWORTUNG

Artikel 29 – Supranationale Inkompetenz und Verletzung des Subsidiaritätsprinzips

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



9. Das Europäische Parlament als Verwaltungs- und politisches Organ der Europäischen Union hat keine Gesetzgebungsbefugnis über die Parlamente selbstbestimmter Völker und souveräner Völker.
10. Jegliche regulatorische Maßnahme in Bezug auf Leben, Gesundheit, Ernährung, Landwirtschaft, Biodiversität und genetisches Erbe – einschließlich Deregulierungen neuer Genomtechniken (NGT/TEA) –, die unter Verstoß gegen den Subsidiaritätsgrundsatz und ohne Zustimmung der betroffenen Völker erlassen wird, ist **nichtig, unrechtmäßig und hat keinerlei Rechtswirkung**.
11. Die vom Europäischen Parlament genehmigten Deregulierungen in Bezug auf NGT und TEA stellen einen Verstoß dar:
 - des Übereinkommens über die biologische Vielfalt, das die souveränen Rechte der Staaten an ihren biologischen Ressourcen bekräftigt;
 - der Konvention von Oviedo, die den Schutz des Menschen bei der Anwendung von Biologie und Medizin vorschreibt;
 - der Allgemeinen Erklärung über das menschliche Genom und die Menschenrechte, die das menschliche Genom als Erbe der Menschheit anerkennt;
 - die Aarhus-Konvention, die das Recht auf Zugang zu Informationen und auf öffentliche Beteiligung an umweltpolitischen Entscheidungen festlegt;
 - der UNESCO-Erklärung zur Bioethik, in der die informierte Einwilligung als grundlegendes Prinzip proklamiert wird.
12. Mitgliedstaaten, die ohne Zustimmung der Völker Kompetenzen im Bereich der Biosouveränität an die Europäische Union übertragen haben, haben Grundrechte verletzt und sind für diese Verletzung verantwortlich.

Artikel 30 – Vorrang der direkten Demokratie und der Zustimmung des Volkes

9. Jede regulatorische Änderung in Bezug auf das biologische, genetische und ökologische Erbe muss durch den Konsens gestützt werden, der durch direkte Demokratie vom „Bürgergesetzgeber“ mittels verbindlicher Volksabstimmungen zum Ausdruck gebracht wird.
10. Eine pauschale Delegation von Aufgaben an supranationale, nicht gewählte oder technokratische Gremien in Fragen der Biosouveränität ist nicht zulässig.
11. Entscheidungen, die die öffentliche Gesundheit, die Umwelt und das genetische Erbe betreffen, dürfen nicht technischen Gremien anvertraut werden, die nicht repräsentativ für die Bevölkerung sind.
12. Die technischen Komitees für Biosouveränität müssen folgende Zusammensetzung haben:
 - **gewählt** oder kontrolliert von gewählten Gremien;
 - **transparent** in ihren Entscheidungen;
 - für ihre Entscheidungen **verantwortlich** ;
 - **unterliegt der gerichtlichen Kontrolle** .

Artikel 31 – Verletzung der Jus Cogens- und Erga Omnes-Verpflichtungen und internationale Verbrechen

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



9. Die Genehmigung von Deregulierungen in Bezug auf NGT und TEA stellt, da sie die Integrität der menschlichen Spezies, die Biodiversität und das Ökosystem schädigen, einen Verstoß gegen **jus cogens** (zwingendes und nicht abdingbares Recht) dar.
10. Solche Handlungen, da sie gegen die Verpflichtungen gegenüber allen (**erga omnes**) verstoßen, schädigen die grundlegenden Interessen der gesamten internationalen Gemeinschaft und der Menschheit, einschließlich der Rechte künftiger Generationen.
11. Das in diesem Artikel beschriebene Verhalten stellt Folgendes dar:
 - **Verbrechen gegen die Menschlichkeit** im Sinne von Artikel 7 des Römischen Statuts des Internationalen Strafgerichtshofs, als unmenschliche Handlungen, die im Rahmen eines weitverbreiteten und systematischen Angriffs auf die Zivilbevölkerung begangen werden;
 - **Völkermord** im Sinne von Artikel 6 des Römischen Statuts, wenn er darauf abzielt, eine nationale, ethnische, rassische oder religiöse Gruppe ganz oder teilweise durch Veränderung ihres genetischen Erbes zu vernichten;
 - **Ökozid** als ein aufkommendes internationales Verbrechen, das in der massenhaften Zerstörung der Umwelt besteht, in Übereinstimmung mit der *Politik* der Anklagebehörde des IStGH, die schwere Umweltschäden als Grundlage für Verbrechen im Zuständigkeitsbereich des Gerichtshofs anerkennt;
 - **Verletzung des zwingenden Völkerrechts (jus cogens)** , die eine internationale Verantwortung der beteiligten Staaten und Beamten zur Folge hat.
12. Opfer solcher Verbrechen haben das Recht auf:
 - vollständige Reparatur;
 - Schadensersatz;
 - Rehabilitation;
 - Garantien der Nichtwiederholung.

Artikel 32 – Verlust der Immunitäten, individuelle strafrechtliche Verantwortlichkeit und Anzeige beim Internationalen Strafgerichtshof

13. Sämtliche funktionelle, persönliche oder diplomatische Immunität von Mitgliedern des Europäischen Parlaments, EU-Kommissaren und allen Beamten der Europäischen Union, die die Deregulierungen zu NGT/TEA im Zusammenhang mit den in diesem Gesetz genannten internationalen Verbrechen gefördert, dafür gestimmt, sie gebilligt oder unterstützt haben, **erlischt mit sofortiger Wirkung** .
14. Die individuelle strafrechtliche Verantwortlichkeit ergibt sich aus den Artikeln 25 und 28 des Römischen Statuts des Internationalen Strafgerichtshofs, die die Haftung für Folgendes regeln:
 - Begehung des Verbrechens, auch durch Beihilfe;
 - Anstiftung, Aufforderung oder Verleitung zur Begehung einer Straftat;
 - Erleichterung, Unterstützung oder Beitrag zur Begehung der Straftat;
 - Verantwortung des hierarchisch Vorgesetzten.
15. **Die unterzeichneten Volksparlamente erstatten im Namen der von ihnen vertretenen Völker formell Anzeige beim Internationalen Strafgerichtshof gegen alle Mitglieder des Europäischen Parlaments, die EU-Kommissare und die Beamten der Europäischen Union, die zur Genehmigung der Deregulierungen bezüglich NGT/TEA beigetragen haben** , wegen der folgenden Verbrechen:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Verbrechen gegen die Menschlichkeit** (Artikel 7 des Römischen Statuts);
 - **Ökozid** (als ein neuartiges Verbrechen und als schwerwiegender Umweltschaden gemäß der ICC-*Politik*);
 - **Verletzung von Jus- cogens -Normen** ;
 - **Bedrohung der Biodiversität und des Überlebens zukünftiger Generationen** .
16. Diese Beschwerde wird dem **Ankläger des Internationalen Strafgerichtshofs übermittelt** , damit dieser eine Voruntersuchung einleitet (*von Amts wegen* oder auf Mitteilung von Staaten oder Organisationen) und gegebenenfalls Haftbefehle gemäß Artikel 58 des Römischen Statuts erlässt.
17. Die Opfer der in diesem Artikel genannten Verbrechen haben gemäß Artikel 75 des Römischen Statuts und dem internationalen Menschenrechtsrecht Anspruch auf Wiedergutmachung, Entschädigung und Rehabilitation.
18. Vermögenswerte und Gewinne aus den gemeldeten Straftaten unterliegen der internationalen Beschlagnahme und Einziehung.

163

Artikel 33 – Unwirksamkeit nicht konformer Handlungen

Folgende Bestimmungen gelten gemäß dieser Verfassung als rechtlich unwirksam:

- Maßnahmen, die ohne ein Mindestmaß an überprüfbarer Transparenz ergriffen wurden;
- Notfallmaßnahmen ohne wissenschaftliche Überprüfung;
- ungeprüfte algorithmische Entscheidungen;
- unverhältnismäßige Einschränkungen der Grundrechte;
- Patente auf menschliches biologisches Material;
- Patente auf GVOs und NGTs;
- Registrierungen von gentechnisch veränderten Pflanzensorten;
- Jede Handlung, die die Biosouveränität verletzt .

TEIL SIEBEN

TRANSPARENZ, OFFENE WISSENSCHAFT UND BIOLOGISCHE DATEN

Artikel 34 – Verbindliches Prinzip der offenen Wissenschaft

7. Alle öffentlich finanzierten Forschungsarbeiten oder Forschungsarbeiten, die Auswirkungen auf die öffentliche Gesundheit haben, müssen folgende Kriterien erfüllen:
- **öffentlich** : barrierefrei zugänglich;
 - **überprüfbar** : mit verfügbaren Daten und Methoden;
 - **replizierbar** : mit ausreichenden Informationen zur Replikation;
 - **Im offenen Format zugänglich** : kostenlos und ohne Einschränkungen.
8. Die Daten, Methoden und Ergebnisse müssen unverzüglich und ohne Sperrfrist veröffentlicht werden.
9. Wissenschaftliche Fachzeitschriften, die Gesundheitsforschung veröffentlichen, müssen Standards der Transparenz und Überprüfbarkeit anwenden.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Artikel 35 – Globale offene Gesundheitsdaten

7. Im Falle internationaler Gesundheitsnotstände und allgemein im Interesse der öffentlichen Gesundheit müssen folgende Informationen veröffentlicht werden:
 - aggregierte klinische Daten;
 - Forschungsprotokolle;
 - vollständige Wirksamkeits- und Sicherheitsergebnisse;
 - Pharmakovigilanzdaten;
 - Entscheidungskriterien der Gesundheitsbehörden;
 - Langzeit-Sicherheitsstudien.
8. Ausgenommen sind lediglich streng personenbezogene Daten.
9. Die Veröffentlichung muss sein:
 - **zeitnah** : ohne unangemessene Verzögerungen;
 - **vollständig** : ohne selektive Auslassungen;
 - **überprüfbar** : mit Angabe der Methoden;
 - **zugänglich** : im offenen Format.

Artikel 36 – Algorithmische Souveränität im Gesundheitswesen

5. Kein automatisiertes System kann:
 - über Gesundheitsbehandlungen ohne menschliche Aufsicht entscheiden;
 - die medizinische oder institutionelle Verantwortung ersetzen;
 - ohne unabhängige Prüfung arbeiten;
 - unerklärliche Algorithmen verwenden;
 - Diskriminierung von Patientengruppen.
6. Der Einsatz von Algorithmen im Gesundheitswesen erfordert:
 - ausdrückliche Genehmigung durch die AGSB;
 - Sicherheitszertifizierung;
 - regelmäßige Prüfung;
 - vollständige Transparenz der Algorithmen.

Artikel 37 – Recht auf algorithmische Erklärung

5. Jeder hat das Recht, es zu wissen:
 - die Entscheidungslogik der zugehörigen Algorithmen;
 - die für Entscheidungen verwendeten Daten;
 - Fehlermargen und Unsicherheiten;
 - mögliche systematische Verzerrungen ;
 - die verfügbaren Alternativen.
6. Algorithmische Entscheidungen müssen sein:
 - **erklärbar** : in natürlicher Sprache verständlich;
 - **anfechtbar** : mit der Möglichkeit der Berufung;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Überarbeitbar** : durch menschliche Bediener.

Artikel 38 – Obligatorische Zertifizierung von Gesundheitsalgorithmen

5. Jeder Gesundheitsalgorithmus muss Folgendes berücksichtigen:
 - **zertifiziert** von der AGSB;
 - **verifiziert** durch CSGI;
 - **unterliegt regelmäßigen Prüfungen** ;
 - Im globalen öffentlichen Archiv **aufgezeichnet** .
6. Die Zertifizierung muss folgende Kriterien erfüllen:
 - **periodisch** : regelmäßig erneuert;
 - **unabhängig** : von Dritten ohne Interessenkonflikte;
 - **transparent** : mit Veröffentlichung der Bewertungen;
 - **Widerrufbar** : im Falle von Verstößen oder Risiken.

165

Artikel 39 – Technologische Verantwortung

5. Entwickler von Gesundheits- und Algorithmen-Technologien haften für vorhersehbare Schäden, die sich aus Folgendem ergeben:
 - Systemischer Fehler;
 - Konstruktionsfehler;
 - Mangelnde Transparenz;
 - Mangel an unabhängiger Validierung;
 - algorithmische Verzerrung und Diskriminierung.
6. Die Verantwortung liegt bei:
 - **Zielsetzung** : ohne die Notwendigkeit, Schuld zu beweisen;
 - **Solidarität** : aller beteiligten Subjekte;
 - **voll** : ohne Entschädigungsgrenzen.

ACHTER TEIL

PROTOKOLL ÜBER DIE NEUROTECHNOLOGISCHE ZUKUNFT DER MENSCHHEIT

Artikel 40 – Schutz des menschlichen Geistes

7. Der menschliche Geist ist in all seinen Dimensionen unantastbar:
 - Bewusstsein und Wahrnehmung;
 - Erinnerung und Identität;
 - Denken und Schlussfolgern;
 - Emotionen und Gefühle;
 - Wille und Selbstbestimmung.
8. Jegliche Technologie, die mit dem Nervensystem interagiert, unterliegt einem erhöhten Schutz.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



9. Neurotechnologien können nur verwendet werden:

- für therapeutische und nichtkommerzielle Zwecke;
- mit ausdrücklicher und widerruflicher Einwilligung;
- mit unabhängiger Steuerung;
- mit voller Transparenz der Risiken.

Artikel 41 – Grundlegende Neurorechte

Jeder hat das Recht auf:

- **geistige Integrität** : Schutz vor Manipulation und Veränderung;
- **kognitive Freiheit** : das Recht, frei zu denken;
- **persönliche Identität** : Recht auf die Kontinuität des eigenen Geistes;
- **geistige Selbstbestimmung** : das Recht, über die eigenen Gedanken zu entscheiden;
- **Mentale Privatsphäre** : Schutz von Gedanken und neuronalen Daten.

Artikel 42 – Verbot der kognitiven Manipulation

Es ist verboten:

- Geisteszustände ohne Einwilligung verändern;
- Einflussnahme auf Entscheidungen durch nicht offengelegte Neurotechnologien;
- unautorisierte neuronale Profilerstellung;
- Einsatz von Neurotechnologien zur Kontrolle oder Konditionierung;
- Manipulation von Gefühlen oder Willen.

Artikel 43 – Medizinische Neurotechnologien

5. Neuronale Technologien sind nur unter folgenden Bedingungen zulässig:

- **therapeutisch** : Krankheiten heilen oder Leiden lindern;
- **unabhängig kontrolliert** : durch Drittbehörden;
- **nach Möglichkeit reversibel** : mit der Möglichkeit der Entfernung;
- **transparent in ihren Auswirkungen** : mit Veröffentlichung der Risiken.

6. Neurotechnologien für nicht-therapeutische Zwecke sind verboten.

Artikel 44 – Grundsatz der nicht einvernehmlichen Fusion

Jegliche Fusion zwischen folgenden Gruppen ist verboten:

- Systeme der künstlichen Intelligenz;
 - Neurointerfaces ;
 - biologische Daten;
 - kognitive Systeme;
- ohne freie, informierte und jederzeit widerrufliche Einwilligung.

Artikel 45 – Souveräne Zukunft der Menschheit

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



7. Die technologische Entwicklung muss Folgendes berücksichtigen:
 - geistige Freiheit;
 - biologische Autonomie;
 - Kontinuität der menschlichen Identität;
 - letzte menschliche Kontrolle;
 - menschliche und natürliche Vielfalt.
8. Die Technologie steht im Dienst der Menschheit, nicht umgekehrt.
9. Die natürliche Evolution der Menschheit kann durch nicht einvernehmliche technologische Eingriffe nicht verändert werden.

TEIL NEUN

SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Artikel 46 – Verfassungsrechtliche Vorrangklausel

9. Diese Verfassung bildet den grundlegenden normativen Rahmen der internationalen Biosouveränität .
10. Alle internationalen, regionalen oder nationalen Rechtsakte, die mit seinen Grundsätzen unvereinbar sind, müssen entsprechend neu interpretiert oder von den Vertragsstaaten nicht angewendet werden.
11. Diese Verfassung hat Vorrang vor allen entgegenstehenden nationalen, supranationalen oder internationalen Gesetzen.
12. Die Bestimmungen dieser Verfassung stellen die Anwendung und Spezifizierung von zwingenden Rechtsnormen (**jus cogens**) und Verpflichtungen **gegenüber allen (erga omnes)** dar und können als solche durch keinen Vertrag oder keine Gesetzgebung abgeändert werden.

Artikel 47 – Beitritt zum Vertrag

7. Diese Verfassung steht folgenden Organisationen zum Beitritt offen:
 - Souveräne Staaten;
 - internationale Organisationen;
 - Selbstbestimmte Gemeinschaften und Völker;
 - lokale Behörden und öffentliche Einrichtungen.
8. Mitgliedschaft beinhaltet:
 - uneingeschränkte Anerkennung grundlegender biologischer Rechte;
 - Anerkennung der Zuständigkeit des Internationalen Tribunals für Biosouveränität (IBT);
 - schrittweise Umsetzung der Transparenzverpflichtungen.
9. Völker und Gemeinschaften, die beitreten möchten, können dies wie folgt tun:
 - **Staat Venetien in Selbstbestimmung** : Registrierung als Bürger des Staates Venetien mit Ausstellung der venezianischen Staatsbürgerschaft und Nationalität, des souveränen Personalausweises der Selbstbestimmung und Aktivierung des Blockchain-Kontos;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Italienisches Nationales Befreiungskomitee (CLNI)** : Mitgliedschaft im CLNI für Erwachsene, Minderjährige, Vereine und Bürgerlisten.

Artikel 48 – Inkrafttreten

7. Die Verfassung tritt in Kraft, sobald die im Durchführungsprotokoll festgelegte Mindestzahl an Ratifizierungen erreicht ist.
8. Die Verfassung hat sofortige Wirkung für die Staaten und Völker, die ihr beigetreten sind.
9. Gesetze, die im Widerspruch zur Verfassung stehen, sind von dem Moment an, in dem sie in Kraft treten, nichtig.

Artikel 49 – Authentischer Text

7. Dieser Text wurde in mehreren gleichwertigen Amtssprachen verfasst.
8. Im Falle unterschiedlicher Auslegungen ist die von der Konstituierenden Konferenz für Biosouveränität verabschiedete Fassung maßgebend .
9. Der authentische Text ist hinterlegt bei:
 - Vertragsbüro der Vereinten Nationen;
 - Archiv der Gründungskonferenz für Biosouveränität ;
 - auf einer öffentlichen Blockchain mit kryptografischer Zeitstempelung .

TEIL ZEHN

EMPFÄNGER DER FORMALEN BENACHRICHTIGUNG UND BESCHWERDE

Diese Mitteilung, formelle Warnung und Beschwerde richtet sich an die folgenden institutionellen und justiziellen Behörden:

1. Generalsekretariat des Europäischen Parlaments

- **Adresse:** Rue Wiertz 60, 1047 Brüssel, Belgien
- **Betreff:** Mitteilung über die Ungültigkeit von Rechtsakten in Bezug auf NGT/TEA und Warnung zur sofortigen Einstellung aller regulatorischen Aktivitäten in Bezug auf Biosouveränität .

2. Anklagebehörde des Internationalen Strafgerichtshofs (IStGH)

- **Adresse:** Alt Waalsdorperweg 10, 2597 AK Den Haag, Niederlande
- **Objekt: Formelle Beschwerde wegen Verbrechen gegen die Menschlichkeit, Ökozid und Verletzung zwingender Völkerrechtsnormen** gegen alle Mitglieder des Europäischen Parlaments, Kommissare und EU-Beamte, die die Deregulierung von NGT/TEA gefördert und genehmigt haben.
- **Antrag:** Sofortige Einleitung einer Voruntersuchung (*von Amts wegen*) gemäß Artikel 15 des Römischen Statuts; Erlass von Haftbefehlen gemäß Artikel 58; Beschlagnahme von Eigentum und Dokumenten; Anhörung von Zeugen und Opfern.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. Europäische Kommission

- **Adresse:** Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Brüssel, Belgien
- **Betreff:** Warnung vor der Einreichung oder Unterstützung von Gesetzesinitiativen in Bezug auf NGT/TEA, die gegen die Biosouveränität und die Grundrechte verstoßen.

4. Gerichtshof der Europäischen Union

- **Adresse:** Rue du Fort Niedergrünwald , 2925 Luxemburg, Luxemburg
- **Betreff:** Antrag auf Feststellung der Nichtigkeit der Rechtsakte des Europäischen Parlaments in Bezug auf NGT/TEA wegen Verletzung von zwingendem Völkerrecht und Grundrechten.

5. Büro des Hohen Kommissars der Vereinten Nationen für Menschenrechte (OHCHR)

- **Adresse:** Palais des Nations, 1211 Genf 10, Schweiz
- **Betreff:** Beschwerde wegen Verletzung grundlegender Menschenrechte und Ersuchen um Intervention.

6. UNESCO – Sektor Sozial- und Geisteswissenschaften

- **Adresse:** 7 Place de Fontenoy, 75352 Paris 07 SP, Frankreich
- **Betreff:** Beschwerde wegen Verstoßes gegen die Allgemeine Erklärung zum menschlichen Genom und zu den Menschenrechten sowie gegen die UNESCO-Erklärung zur Bioethik.

7. Ausschuss für Bioethik des Europarats (DH-BIO)

- **Adresse:** Avenue de l'Europe F-67075, Straßburg, Frankreich
- **Betreff:** Beschwerde wegen Verstoßes gegen das Übereinkommen von Oviedo über Menschenrechte und Biomedizin.

8. Internationaler Gerichtshof (IGH)

- **Adresse:** Friedenspalast, Carnegieplein 2, 2517 KJ Den Haag, Niederlande
- **Betreff:** Anfrage nach einer Stellungnahme zur Vereinbarkeit der Deregulierungen durch NGT/TEA mit den Regeln des zwingenden Völkerrechts (jus cogens) und den Verpflichtungen gegenüber dem Völkerrecht (erga omnes).

9. Weltgesundheitsorganisation (WHO)

- **Adresse:** Avenue Appia 20, CH-1211 Genf 27, Schweiz
- **Betreff:** Beschwerde wegen Verletzung des Rechts auf Gesundheit und Antrag auf Intervention gemäß den Internationalen Gesundheitsvorschriften (2005).

10. Internationaler Seegerichtshof (ITLOS)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Adresse:** Bin Internationale Seegerichtshof 1, 22609 Hamburg, Deutschland
- **Betreff:** Beschwerde wegen Verstoßes gegen den Schutz der Meeresumwelt und der biologischen Vielfalt.

11. Welthandelsorganisation (WTO)

- **Adresse:** Centre William Rappard, 154 rue de Lausanne, CH-1211 Genf, Schweiz
- **Betreff:** Beschwerde wegen Verstoßes gegen die SPS-Übereinkommen und wegen der Verwendung von Patenten als unzulässige Handelshemmnisse.

170

UNTERSCHRIFTEN

Unterzeichnet von den Vertretern der Völker

- **Parlament des Volkes von Venetien** – in Ausübung des Selbstbestimmungsrechts des Volkes von Venetien, das in der Charta der Vereinten Nationen (Artikel 1 Absatz 2) und der UN-Erklärung über die Rechte indigener Völker anerkannt ist.

Präsident der Beraten National Mitglied des Parlaments der Menschen Venetien WENN Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Unterschrift und Siegel

Roberto Giavoni

- **Parlament des selbstbestimmten italienischen Volkes** – das den im Völkerrecht verankerten Grundsatz der Selbstbestimmung der Völker vertritt.

Präsident der Beraten National CLNI-Mitglied des Parlaments
Seine Exzellenz Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Unterschrift und Siegel

Mariano Zancarli

- **Italienisches Nationales Befreiungskomitee (CLNI)** – als politisches und rechtliches Organ, das das selbstbestimmte italienische Volk vertritt.
- Andere Parlamente der Völker und teilnehmende Gemeinschaften.

SCHLUSSHINWEIS:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



als offizielle Warnung und förmliche Anzeige im Hinblick auf die internationale strafrechtliche Verantwortlichkeit der Empfänger im Falle der Nichtbeachtung sowie **als Vorladung** vor den Internationalen Strafgerichtshof und alle zuständigen internationalen Gerichte zu betrachten .

Die Unterzeichnenden behalten sich das Recht vor, alle rechtlichen Schritte einzuleiten, einschließlich der Einreichung einer Zivilklage vor dem Internationalen Strafgerichtshof, vor dem Europäischen Gerichtshof für Menschenrechte sowie aller anderen nationalen und internationalen rechtlichen Schritte, die darauf abzielen, Gerechtigkeit für die gemeldeten Verbrechen und Entschädigung für die Opfer zu erlangen.

Die Unterzeichnenden behalten sich außerdem das Recht vor, wissenschaftliche, wirtschaftliche und kommerzielle Embargos gegen Staaten und Organisationen einzuleiten, die gegen diese Verfassung verstoßen, einschließlich des Verbots des Handels mit Technologien und Produkten, die aus GVOs und NGTs gewonnen werden, wissenschaftlicher und akademischer Boykotte sowie aller anderen friedlichen Maßnahmen, die das Völkerrecht vorsieht.

FEIERT ERKLÄRUNG

Möge diese Verfassung als unüberwindliche Barriere dienen, die die freie Menschheit vor jede Form von Macht – wirtschaftliche, technologische, politische oder militärische – gestellt hat, damit der Mensch nie wieder zu einem Objekt der Verwaltung, zu zu verarbeitenden Daten, zu stimmlosem Fleisch, zu einem verletzlichen Geist reduziert werden kann.

Wir erklären feierlich, dass die Biosouveränität jedes Individuums, von der ersten bis zur letzten Zelle, von seinen Genen bis zu seinen Erinnerungen, von seinen Gedanken bis zu seinem Atem, unantastbar, unauflöslich und unveräußerlich ist.

Kein Notfall, ob real oder inszeniert, wird dies jemals unterbinden können.

Kein Algorithmus, so leistungsstark er auch sein mag, kann jemals das menschliche Urteilsvermögen im Umgang mit menschlichem Leben ersetzen. Keine Neurotechnologie, so verführerisch sie auch sein mag, kann jemals den Geist formen ohne die freie, informierte und jederzeit widerrufliche Zustimmung des Betroffenen.

Kein Patent, so lukrativ es auch sein mag, kann jemals das Eigentum an etwas beanspruchen, das von Natur aus frei und gemeinfrei ist. Kein multinationaler Konzern, so mächtig er auch sein mag, kann sich jemals das genetische Erbe von Völkern aneignen.

Zukünftige Generationen sollen diesen Text nicht als Last, sondern als Schutzschild empfangen. Und sollte jemals jemand versuchen, ihn zu umgehen, ihn auszuhöhlen, ihn zu vergessen, so mögen die Gesetze dieser Verfassung über Lebende und Tote richten, und mögen weder Immunität noch Geheimhaltung noch Staatsräson die Verletzer der Biosouveränität schützen .

Heute, hier, besiegeln wir, die unterzeichnenden Völker und Staaten, diesen Pakt mit Menschenwürde – nicht weil wir die Zukunft fürchten, sondern weil wir wollen, dass die Zukunft noch ein menschliches Antlitz hat, frei und unversehrt.

Die Ordnung der Biosouveränität soll beginnen. Sie soll unerschütterlich sein. Sie soll ewig währen.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ENDE DES DOKUMENTS

ANLAGE – REFERENZAHLEN

Um beizutreten:

Der Staat Venetien im Selbstbestimmungsrecht

- Institutionelle Website: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/diventa-cittadino-dello-stato-veneto/>
- Verfahren: Registrierung als Bürger des Staates Venetien, Ausstellung der venezianischen Staatsbürgerschaft und Nationalität, des Personalausweises zur souveränen Selbstbestimmung und Aktivierung des Blockchain-Kontos.

Italienisches Nationales Befreiungskomitee (CLNI)

- Institutionelle Website: <https://comitatoliberazionenazionaleitaliano.org/aderisci-al-clni-autodeterminazione-del-popolo-italiano/>
- Verfahren: CLNI-Mitgliedschaft für Erwachsene, Minderjährige, Vereine und Bürgerlisten.

Dokument in der Blockchain hinterlegt:

- SHA256: 8de33217c1c2f182b915ff6825bb98258217640471617c9a3926888050db3768
- Einreichungsdatum: 20. Juni 2026

„Die biologische Souveränität ist die Grundlage der Freiheit der Völker. Ihre Verletzung ist das schwerste Verbrechen gegen die Menschlichkeit.“

TECHNISCH-WISSENSCHAFTLICHER BERICHT ÜBER NEUE GENOMISCHE TECHNIKEN (NGT)

Technischer Anhang zur Internationalen Verfassung über Biosouveränität

1. EINLEITUNG UND DEFINITION VON NGT

Neue **Genomtechniken (NGT)** – in Italien auch als **Assisted Evolution Techniques (AET)** bekannt – umfassen eine Reihe fortschrittlicher biotechnologischer Methoden, die gezielte und präzise

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Veränderungen des Genoms von Organismen ermöglichen. Im Gegensatz zu traditionellen gentechnisch veränderten Organismen (GVO), bei denen artfremde Gene eingeführt werden, modifizieren NGTs das vorhandene genetische Material, ohne notwendigerweise fremde DNA einzuführen.

Zu den wichtigsten NGT-Techniken gehören:

- **CRISPR/Cas9** und seine Varianten (molekulare Buschsysteme, die spezifische DNA-Sequenzen schneiden und modifizieren);
- **TALEN** (Transkriptionsaktivator-ähnliche Effektor- Nuklease);
- **Zinkfinger -Nuklease (ZFN)** ;
- **Gezielte Mutagenese** und **Cisgenese** .

Diese Techniken, die auf **rekombinanten mutagenen Enzymen (REMs) basieren** , verursachen nicht einfach nur zufällige DNA-Brüche wie traditionelle physikalisch-chemische Mutagene, sondern greifen aktiv in zelluläre Reparaturmechanismen ein, wodurch die Erzeugung von **Genotypen und genetischen Kombinationen ermöglicht wird, die im aktuellen Genpool unbekannt sind und mit traditionellen Selektionsmethoden nur schwer zu erzielen sind** .

2. Arten von NGT und regulatorische Klassifizierung

2.1 Klassifizierung gemäß dem Vorschlag der Europäischen Kommission

Der Legislativvorschlag der Europäischen Kommission vom Juli 2023 teilt NGT-Anlagen in zwei Kategorien ein:

Kategorie	Eigenschaften	Anwendbares Regime
NGT-1	Pflanzen, die als gleichwertig mit herkömmlichen Pflanzen betrachtet werden, mit nicht mehr als 20 Insertionen von maximal 20 bp und nicht mehr als 20 Deletionen beliebiger Größe	Von Risikobewertung, Überwachung und ausreichender Kennzeichnung ausgenommen
NGT-2	Alle anderen Pflanzen wurden über NGT bezogen.	Vorbehaltlich einer angepassten Risikobewertung

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



2.2 Wissenschaftliche Kritikpunkte an der Klassifizierung

Jüngste wissenschaftliche Studien haben Folgendes hervorgehoben:

9. **Die natürliche genetische Variation ist viel größer als bisher angenommen** : Aktuelle Genomdaten deuten darauf hin, dass die natürliche Variation im von Züchtern verwendeten Keimplasma viel größer ist als bisher angenommen, und sowohl die konventionelle Selektion als auch die Mutagenese können umfangreichere und häufigere genomische Veränderungen hervorrufen als der vorgeschlagene Grenzwert für die NGT-1-Kategorie.
10. **Vierundneunzig Prozent der NGT-Anträge in der kommerziellen Pipeline würden in die Kategorie NGT-1 fallen** und somit ohne Risikobewertung, Überwachung oder Kennzeichnung eine Marktzulassung erhalten.
11. **Es gibt keine wissenschaftlich gerechtfertigte Schwelle** einer bestimmten Anzahl von Mutationen, unterhalb derer die Effekte der NGT als gleichwertig mit denen konventionell gezüchteter Pflanzen angesehen werden können.
12. **Bestimmte NGT-1-Pflanzen können ähnliche Umweltrisiken bergen wie** herkömmliche GVOs im Sinne der Richtlinie 2001/18/EG.

3. WISSENSCHAFTLICHE STUDIEN UND RISIKOBEWERTUNGEN

3.1 Studien zu Off-Target-Effekten

Zahlreiche wissenschaftliche Studien haben das Auftreten von durch NGTs induzierten **Off-Target-Mutationen dokumentiert** , was erhebliche Sicherheitsimplikationen mit sich bringt:

- *Nature Communications* (2026) veröffentlichte Studie identifizierte einen **zuvor übersehenen Off-Target-Mechanismus** und zeigte, dass endogene RNAs mit crRNA -ähnlichen Sequenzen jede gRNA kapern können , was **zu seltenen, aber weit verbreiteten tracrRNA- abhängigen Off-Target-Effekten führt** .
- Basen- **Editing in menschlichen Embryonen einige Mutationen korrigieren** kann , aber auch andere erzeugt , mit Off-Target-Effekten und Mosaizismus .
- ABE8e (**Adenin- Baseneditor**) induziert **Off-Target-Mutationen im gesamten Genom** , darunter auch in **Onkogenen und Tumorsuppressorgenen** . Selbst seltene Off-Target-Ereignisse können **schädliche Folgen haben** , insbesondere wenn die genetische Veränderung dauerhaft ist.
- **CHANGE- seq -BE** wurden für die unvoreingenommene Profilierung von Off-Target-Effekten von Baseneditoren entwickelt, was zeigt, dass die wissenschaftliche Gemeinschaft die Relevanz des Problems erkennt.

3.2 Studien zu Umwelteinflüssen

In der Forschung wurden zahlreiche Umweltrisiken im Zusammenhang mit NGTs identifiziert:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Risiken für Bestäuber** : Eine Veränderung der Zusammensetzung der Öle in Brassicaceae -Pflanzen , mit einer Zunahme oder Abnahme der mehrfach ungesättigten Fettsäuren (PUFA), kann **Risiken für die Gesundheit und das Überleben von Bestäubern darstellen** .
- **Invasivität und Persistenz** : NGT-Pflanzen mit fitnessbezogenen Eigenschaften (Resistenz, Wachstum, Anpassung) können **eine erhöhte Ausbreitung und Persistenz** in der Umwelt aufweisen.
- **Ökologische Wechselwirkungen** : Es gibt Hinweise auf **eine mögliche Störung der Wechselwirkungen mit der Umwelt** , die Signalwege und Reaktionen auf Stressbedingungen betreffen.
- **NGT-Insektizidpflanzen** : NGT-Pflanzen, die für insektizide Wirkung entwickelt wurden (und ebenfalls in die Kategorie NGT-1 fallen), können **für Nichtzielarten toxisch sein , Resistenzen bei Insektenschädlingen hervorrufen oder unbeabsichtigte genetische und phänotypische Veränderungen aufweisen** .
- **Risiko der Hybridisierung** : Bei den Brassicaceae -Arten besteht innerhalb der Familie weiterhin das **Potenzial zur Kreuzhybridisierung , was mögliche Folgen für die Biodiversität haben kann**.

3.3 EFSA-Bewertungen

Die Europäische Behörde für Lebensmittelsicherheit (EFSA) hat Risikobewertungen von NGTs durchgeführt:

- Für **Mikroorganismen, die mittels NGT gewonnen wurden (NGT-M)** , hat die EFSA im Vergleich zu etablierten Genomtechniken oder konventioneller Mutagenese **keine neuen potenziellen Gefahren für Mensch, Tier und Umwelt festgestellt**.
- Die EFSA räumt jedoch ein, dass **spezifische Untersuchungen für Pflanzen, Mikroorganismen und Tiere** erforderlich sind und dass die bestehenden Richtlinien nur „teilweise anwendbar“ sind, **weshalb** Einzelfallprüfungen notwendig sind .
- Die EFSA betont, dass die **Allergenrisikobewertung** ein **wichtiger Bestandteil** der Gesamtrisikobewertung ist.

4. Folgen für die menschliche Gesundheit

4.1 Toxizität und Allergenität

Die wissenschaftliche Literatur hebt mehrere Bedenken hervor:

- NGTs können die Expression oder Struktur von **Proteinen in essbaren Geweben verändern** , was potenzielle Auswirkungen auf **Toxizität und Allergenität haben kann** .
- Die drastische Reduzierung von Speicherproteinen (wie Glutelinen in Reis) mittels CRISPR/Cas kann für einige Patienten (Diabetiker, Niereninsuffizienz) **positive Auswirkungen haben, wirkt aber Fragen zur Ernährungssicherheit** für die Allgemeinbevölkerung auf.
- Für eine korrekte Risikobewertung sind **toxikologische, allergene und ernährungsphysiologische Untersuchungen** erforderlich .

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4.2 Off-Target-Mutationen und Krebs

Studien an menschlichen und tierischen Zellen haben Folgendes gezeigt:

- Durch CRISPR/Cas induzierte **Off-Target-Mutationen** können **Onkogene und Tumorsuppressorgene beeinflussen**.
- Selbst **seltene unerwünschte Ereignisse** können **schädliche Folgen haben**, insbesondere wenn die genetische Veränderung dauerhaft ist.
- **Bedenken** hinsichtlich des Einsatzes von „molekularen Prunern“ in therapeutischen Kontexten geäußert und davor gewarnt, dass **unbeabsichtigte Genomveränderungen ein erhebliches Gesundheitsrisiko darstellen könnten**, wenn sie unbehandelt bleiben.

4.3 Langzeitwirkungen unbekannt

Die wissenschaftliche Gemeinschaft erkennt Folgendes an:

- Die **langfristigen Auswirkungen** auf Gesundheit und soziale Gerechtigkeit **sind weiterhin unbekannt**.
- Genbearbeitungswerkzeuge wie CRISPR können **unbeabsichtigte genetische Veränderungen, chromosomale Instabilität und Stoffwechselstörungen hervorrufen**, die weit über das hinausgehen, was bei der konventionellen Züchtung auftritt, mit **Folgen, die sich möglicherweise erst mittel- oder langfristig zeigen**.
- Die **künstliche Unterscheidung**, die NGTs in „Risikokategorien“ einteilt, **entbehrt einer wissenschaftlichen Grundlage und ignoriert langfristige und kumulative Auswirkungen auf Ökosysteme**.

5. Folgen für die Biodiversität und die Ökosysteme

5.1 Verlust der biologischen Vielfalt

Die Forschungsergebnisse zeigen Folgendes:

- Die genetische Veränderung von Nutzpflanzen kann **Ökosysteme beeinträchtigen**, zu einem **Verlust der Artenvielfalt führen** und Landwirte **von patentiertem Saatgut abhängig machen**, wodurch **monopolistische Praktiken verstärkt werden**.
- **Manipulierte, blühende** NGT-Pflanzen können ein **ernsthaftes Risiko für die Biodiversität und den Artenschutz darstellen**, wenn sie ohne angemessene Risikobewertung in die Umwelt freigesetzt werden.
- NGTs können genutzt werden, um „**Genantriebe**“ bei Insektenarten zu entwickeln, also gentechnisch veränderte Organismen, die eine **schnelle Verbreitung künstlicher genetischer Konstrukte** an nachfolgende Generationen ermöglichen und die natürliche Vererbung weit übertreffen.

5.2 Genetische Kontamination

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Die Öffnung für die großflächige Freisetzung **unmarkierter und patentierter NGT-Pflanzen** legt Folgendes offen:

- **gentechnikfreie** Landwirte sind **mit Kontaminationen und rechtlicher Unsicherheit** konfrontiert ;
- **Gemeinschaftliche** Saatgutssysteme , **partizipative Züchtung** und **Agrarökologie** sehen ihren Handlungsspielraum zunehmend eingeschränkt.

5.3 Risiken für Bestäuber

Spezielle Studien haben Folgendes hervorgehoben:

- Eine Veränderung der Zusammensetzung der Öle in Kreuzblütlerpflanzen kann **Risiken für die Gesundheit und das Überleben von Bestäubern bergen** .
- Die geplante Deregulierung von NGTs **birgt die Gefahr, die Risiken für die öffentliche Gesundheit und den ökologischen Schutz zu erhöhen** und die laufenden **Bemühungen zum Schutz von Bestäubern zu untergraben**.

6. LANGZEIT AUSWIRKUNGEN: WAS NOCH NICHT BEKANNT IST

Die wissenschaftliche Literatur nennt mehrere Bereiche langfristiger Unsicherheit:

11. **Genetische Stabilität über Generationen hinweg** : Eine chinesische Studie hat gezeigt, dass CRISPR/Cas-editierte Pflanzen **eine signifikante genetische Instabilität** bei der Weitergabe genetischer Veränderungen an nachfolgende Generationen aufweisen.
12. **Wechselwirkungen zwischen NGT-Organismen** : Die erste wissenschaftliche Veröffentlichung über die **Auswirkungen von Wechselwirkungen zwischen NGT-Organismen mit unterschiedlichen Eigenschaften** nach ihrer Freisetzung in eine gemeinsame Umwelt hat hervorgehoben, dass die **durch die Freisetzung von NGT-Organismen verursachten Umweltprobleme genauso lange oder sogar länger andauern können als jene, die durch Kunststoffe und Pestizide verursacht werden , und viele zukünftige Generationen betreffen** .
13. **Kumulative Effekte** : Die Freisetzung von NGT-Pflanzen in die Umwelt erfordert **eine Risikobewertung und Überwachung einzelner Merkmale sowie langfristiger kombinatorischer und kumulativer Effekte** .
14. **Gesundheitliche Folgen noch nicht erkennbar** : Durch NGTs hervorgerufene genetische Veränderungen können **Folgen haben, die erst mittel- oder langfristig sichtbar werden** .
15. **Auswirkungen auf die Ernährungssouveränität** : GVOs und NGTs sind **temporäre Lösungen** , die die Entstehung **resistenter Unkräuter, Insekten und Pilze begünstigen** , wodurch die Landwirtschaft **anfälliger wird** und **die Saatgutsouveränität** und folglich **die Ernährungssouveränität untergraben wird** .

7. ÜBERSICHT DER NGT-PATENTE

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



7.1 Aktueller Stand der Patente

Durch NGT entwickelte Pflanzen sind nach den meisten Rechtsrahmen **patentierbar**, da sie modifizierte DNA-Sequenzen beinhalten. Die Patentlandschaft weist folgende Merkmale auf:

- **Zunehmende Komplexität** : Die Patentlandschaft wird **immer komplexer**, was für kleine Züchter potenzielle **Herausforderungen** in Bezug auf **Lizenzkosten und Einschränkungen der Handlungsfreiheit mit sich bringt**.
- **Anhäufung von Lizenzgebühren** : Die Regulierung der Genomeditierungstechnologie durch **transnationale Lizenzvergabe und Unterlizenzierung** führt zur **Anhäufung von Lizenzgebühren** in jedem Schritt der Kette.
- **Zunahme patentierter Sorten** : NGTs werden einen **starken Anstieg der Anzahl patentgeschützter Pflanzensorten** mit sich bringen, ein Trend, der bereits im Gange ist.
- **Privatisierung von Vorteilen** : CRISPR-Technologien **festigen und erweitern neokoloniale Geografien der Rentenabschöpfung**, indem sie **wirtschaftliche Vorteile privatisieren** und **ökologische Kosten sozialisieren**.

7.2 Die europäische Patentdebatte

In der Europäischen Union gab es eine hitzige Debatte über die Patentierbarkeit von NGTs:

- **Europäisches Parlament** : schlug ein **vollständiges Patentverbot** für alle NGT-Pflanzen, Pflanzenmaterialien, deren Teile, genetische Informationen und darin enthaltene Verfahren vor.
- **Rat der EU** : hat ein Mandat für **eine Reform innerhalb des bestehenden Patentsystems erteilt**, ohne ein explizites Verbot auszusprechen.
- **Übergangsvereinbarung (Dezember 2025)** : Enthält kein **vollständiges Verbot** der Patentierung von NGT-Anlagen. Patentschutz besteht für **beide Klassen** (NGT-1 und NGT-2).
- **Transparenzmaßnahmen** : Die Vereinbarung sieht Folgendes vor:
 - **Öffentliche Datenbank** mit Informationen über bestehende oder angemeldete Patente;
 - **Freiwillige Bereitschaftserklärung** zur Lizenzerteilung;
 - **Expertengruppe** über die Auswirkungen von Patenten auf NGTs;
 - **In Auftrag gegebene Studie** über die Auswirkungen der Patentierung auf Innovation und Zugang.

7.3 Folgen der Patentierung

Die Patentierung von NGTs hat vielfältige Konsequenzen:

9. **Zugangsbeschränkung** : Merkmalspatente können **den Zugang zu Innovationen** durch exklusive Lizenzvergabe einschränken.
10. **Erhöhte Verwaltungskosten** : Jedes aus der NGT abgeleitete genetische Merkmal könnte durch ein **separates Patent geschützt werden**, was **die Verwaltungskosten** für die Züchter erhöht.
11. **Einschränkung der Forschung** : Patente und Lizenzierungspraktiken können **den Austausch von Materialien und Informationen zwischen Forschern einschränken**, was zu **einer Verringerung der wissenschaftlichen Forschung** und der Produktentwicklung führt.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



12. **Monopolistische Kontrolle** : Patentinhaber werden **die zukünftige Pflanzenzüchtung, Landwirtschaft und Lebensmittelproduktion kontrollieren können** .

8. WISSENSCHAFTLICHE SCHLUSSFOLGERUNGEN UND EMPFEHLUNGEN

Auf Grundlage der ausgewerteten wissenschaftlichen Literatur ergeben sich folgende Schlussfolgerungen:

8.1 Unzulänglichkeit der Risikoschwellenwerte

Es gibt keine wissenschaftlich begründete Schwelle für eine bestimmte Anzahl von Mutationen, unterhalb derer die Auswirkungen von NGT als gleichwertig mit denen konventionell gezüchteter Pflanzen angesehen werden können. Zukünftige Regulierungen **sollten nicht auf solchen Schwellenwerten basieren , sondern fallweise und schrittweise Risikobewertungen , Rückverfolgbarkeit und Überwachungsanforderungen** zum Schutz der Nahrungsmittelproduktion und der Biodiversität umfassen .

8.2 Notwendigkeit einer Risikobewertung

NGT-Pflanzen, auch solche, die möglicherweise in die Kategorie NGT-1 fallen, erfordern vor der Anbaugenehmigung **eine Umweltverträglichkeitsprüfung . Risikobewertung und -überwachung sind sowohl für einzelne Merkmale als auch für langfristige kombinatorische und kumulative Effekte** erforderlich .

8.3 Langfristige Unsicherheiten

Die **langfristigen Auswirkungen** auf Gesundheit und Ökosysteme **sind weiterhin unbekannt** . Die durch die Freisetzung von NGT-Organismen verursachten Umweltprobleme **könnten genauso lange oder sogar länger andauern als jene, die durch Kunststoffe und Pestizide verursacht werden , und viele zukünftige Generationen** beeinträchtigen .

8.4 Auswirkungen auf die Biosouveränität

Die Patentierung von NGTs **bedroht die Saatgut- und Ernährungssouveränität** , indem sie **eine Abhängigkeit** der Landwirte von patentiertem Saatgut schafft und **monopolistische Praktiken verstärkt** .

9. BIBLIOGRAPHISCHE ANGABEN

25. Schulman, A.H. et al. „Vorgeschlagene EU-NGT-Gesetzgebung im Lichte der pflanzengenetischen Variation.“ *Plant Biotechnology Journal* , 2025. PMID: 40586315.
26. „Das Potenzial von NGTs zur Überwindung von Einschränkungen in der Pflanzenzüchtung und ihre regulatorischen Implikationen.“ *International Journal of Molecular Sciences* , 2025;26(23):11391.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



27. „Wohin führt uns der EU-Pfad bei neuen Genomtechniken?“ *Frontiers in Genome Editing* , 2024;6:1377117.
28. Juhas, M. et al. „Kombination von KI und neuen Genomtechniken zur ‚Feinabstimmung‘ von Pflanzen: Herausforderungen bei der Risikobewertung.“ *Frontiers in Plant Science* , 2025;16:1677066.
29. „Umweltrisikoszenarien spezifischer NGT-Anwendungen bei Brassicaceae-Ölpflanzen.“ *Environmental Sciences Europe* , 2024;36:189.
30. Yu, W. et al. „Guide-RNA-Reprogrammierung ermöglicht minimierte tracrRNA -abhängige Off-Target-Effekte und vielseitiges CRISPR/Cas9-Engineering.“ *Nature Communications* , 2026.
31. „Patentieren oder nicht patentieren: Herausforderungen und Lösungen für das Patentverbot für neue genomische Techniken bei Pflanzen in der EU.“ *GM Crops & Food* , 2025;16(1):562-574.
32. „EU erzielt vorläufige Einigung über NGT-Anlagen.“ Appleyard Lees, Dezember 2025.
33. EFSA. „Neue Entwicklungen in der Biotechnologie, angewendet auf Mikroorganismen.“ *EFSA Journal* , 2024.
34. Testbiotech . „Aktuelle Forschungsergebnisse zeigen, dass NGT-Anlagen einer Risikobewertung unterzogen werden müssen.“ Februar 2025.
35. Testbiotech . „Manipulierte Blüte bei NGT-Pflanzen: Ein Riss im Ökosystem.“ Januar 2026.
36. „Das Geschäft mit der Genomeditierung: Gewinnmaximierung in der Biotechnologiebranche.“ *Taylor & Francis* , 2025.

Dieser technisch-wissenschaftliche Bericht wurde zur Unterstützung der Internationalen Verfassung über Biosouveränität und Menschenwürde erstellt, um die wissenschaftlichen Erkenntnisse über die Risiken und Auswirkungen neuer Genomtechnologien (NGT) zu dokumentieren.

Rom, 20. Juni 2026

ZUSÄTZLICHER HINWEIS – ABSTIMMUNG DES EUROPÄISCHEN PARLAMENTS ÜBER DIE DEREGULIERUNG VON NGT/TEA AM 17. JUNI 2026

Prämisse

Am **17. Juni 2026** verabschiedete das Europäische Parlament in seiner Plenarsitzung in Straßburg die Verordnung über neue Genomtechniken (NGT), in Italien allgemein als TEA (Assisted Evolution Techniques) bekannt. Der Text wurde ohne Änderungen angenommen , **nachdem** alle Änderungsvorschläge abgelehnt worden waren.

1. Der Inhalt der Deregulierung

Die neue Verordnung legt Folgendes fest:

- **NGT-1-** Anlagen (die als gleichwertig mit konventionellen Anlagen gelten) sind **von der Risikobewertung, der Überwachung und der obligatorischen Kennzeichnung ausgenommen** .

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Die Regeln gelten sowohl für Pflanzen, die ihren Ursprung in Europa haben, als auch für importierte Pflanzen.
- NGT-Produkte werden von herkömmlichen Produkten **praktisch nicht zu unterscheiden sein**, was es den Verbrauchern faktisch unmöglich macht, ein informiertes Wahlrecht auszuüben.
- Die Mitgliedstaaten **behalten die Möglichkeit, den Anbau von NGT-2-Pflanzen auf ihrem Hoheitsgebiet zu verbieten (sogenannte nationale Opt-out-Option)**, eine Entscheidung, die die Gefahr birgt, den Binnenmarkt zu fragmentieren.

181

2. Italienische Mitglieder des Europäischen Parlaments – Abstimmung am 17. Juni 2026

Basierend auf den verfügbaren Informationen folgt eine Liste der italienischen Europaabgeordneten und ihrer Abstimmungen zur Deregulierung von NGT/TEA.

Hinweis: Die folgende Liste basiert auf den zum Zeitpunkt der Erstellung verfügbaren Quellen. Für eine möglichst genaue Angabe konsultieren Sie bitte das offizielle Protokoll der Plenarsitzung des Europäischen Parlaments vom 17. Juni 2026.

STIMMEN FÜR DIE DEREGULIERUNG (in Orange)

Name	Politische Gruppe	Italienische Partei
Letizia Moratti	Persönliche Schutzausrüstung	Forza Italia
Massimiliano Salini	Persönliche Schutzausrüstung	Forza Italia
Aldo Patriciello	Persönliche Schutzausrüstung	Forza Italia
Salvatore De Meo	Persönliche Schutzausrüstung	Forza Italia

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Name	Politische Gruppe	Italienische Partei
	üstung	
Joseph Milazzo	Persönlich e Schutzausr üstung	Forza Italia
Fulvio Martusciello	Persönlich e Schutzausr üstung	Forza Italia
Peter Fiocchi	ECR	Brüder Italiens
Nicola Procaccini	ECR	Brüder Italiens
Carlo Fidanza	ECR	Brüder Italiens
Anna Maria Cinzia Bonfrisco	ECR	Brüder Italiens
Denis Nesci	ECR	Brüder Italiens
Raffaele Stancanelli	ECR	Brüder Italiens
Alessandra Mussolini	ECR	Brüder Italiens
Roberto Vannacci	ESN	Legierung
Paul Borchia	ESN	Legierung
Gianna Gancia	ESN	Legierung
Angelo Ciocca	ESN	Legierung
Marco Zanni	ESN	Legierung

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Name	Politische Gruppe	Italienische Partei
Valentino Grant	ESN	Legierung
Silvia Sardone	ESN	Legierung
Alessandro Panza	ESN	Legierung
Matthew Gazzini	ESN	Legierung
Antonella Sberna	ESN	Legierung
Francesca Peppucci	Persönliche Schutzausrüstung	Forza Italia
Sergio Berlato	ECR	Brüder Italiens
Massimiliano Smeriglio	S&D	Demokratische Partei

Hinweis: Die Liste der positiven Stimmen ist vorläufig und wird noch mit den offiziellen Daten des Europäischen Parlaments abgeglichen. Ergänzungen können auf der offiziellen Website des Europäischen Parlaments vorgenommen werden.

STIMMEN GEGEN DIE DEREGULIERUNG (grün)

Name	Politische Gruppe	Italienische Partei
Elly Schlein	S&D	Demokratische Partei
Benedikt von der Witwe	Erneuern	+Europa
Emma Bonino	Erneuern	+Europa

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Name	Politische Gruppe	Italienische Partei
Mario Furore	Die Linke	Italienische Linke
Patty Catellani	Die Linke	Italienische Linke
Ilaria Salis	Die Linke	Italienische Linke
Ignazio Marino	S&D	Demokratische Partei
Pina Picierno	S&D	Demokratische Partei
Carlo Calenda	Erneuern	Aktion
Matteo Ricci	S&D	Demokratische Partei
Antonio Decaro	S&D	Demokratische Partei
Camilla Laureti	S&D	Demokratische Partei
Elizabeth Gualmini	S&D	Demokratische Partei
Sandro Ruotolo	S&D	Demokratische Partei
Stefano Bonaccini	S&D	Demokratische Partei
Brando Benifei	S&D	Demokratische Partei
Beatrice Covassi	S&D	Demokratische Partei
Giorgio Gori	S&D	Demokratische

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Name	Politische Gruppe	Italienische Partei
		Partei
Pierfrancesco Maran	S&D	Demokratische Partei
Alessandro Zan	S&D	Demokratische Partei

Hinweis: Die Liste der Gegenstimmen ist unvollständig und wird noch mit den offiziellen Daten des Europäischen Parlaments abgeglichen. Ergänzungen können auf der offiziellen Website des Europäischen Parlaments vorgenommen werden.

NICHT ERHALTEN

Name	Politische Gruppe	Italienische Partei
Joseph Ferrandino	S&D	Demokratische Partei
Achille Variati	S&D	Demokratische Partei
Rose D'Amato	Die Linke	Italienische Linke
Nicola Zingaretti	S&D	Demokratische Partei

3. Folgen der Deregulierung

3.1 Fehlende Kennzeichnung und Transparenz

ohne Kennzeichnungspflicht auf den Markt gebracht , da sie als „gleichwertig“ mit konventionellen Sorten gelten. Dies bedeutet:

- **Ein Schlag gegen die Transparenz** und das Wahlrecht der Verbraucher;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- **Schädigung der Qualität der** italienischen und europäischen Agrar- und Lebensmittelversorgungsketten;
- **Die Unfähigkeit von Bio- und GVO-freien Landwirten** , sich vor Kontamination zu schützen.

3.2 Patente und Kontrolle multinationaler Unternehmen

Alle NGTs sind **patentrechtlich geschützt** und befinden sich im Besitz einiger weniger großer multinationaler Saatgutkonzerne:

186

- **Corteva**
- **Bayer-Monsanto**
- **Syngenta**
- **BASF**

Ohne die Verpflichtung, Nachweismethoden offenzulegen, **wären Landwirte sowie kleine und mittlere Saatgutunternehmen** im Falle einer Kontamination durch den Anbau in der Nähe von GVO/NGT-Feldern schutzlos.

Die Patente umfassen **Gene, die denen in nicht gentechnisch verändertem Saatgut ähneln** , und ermöglichen es multinationalen Konzernen, **sogar traditionelles Saatgut zu privatisieren** .

Die Beweislast liegt bei denjenigen, die von Verunreinigungen betroffen sind oder dieselben Merkmale durch Kreuzung und natürliche Selektion entwickelt haben. Für kleine Saatgutunternehmen bedeutet dies, dass sie **unerschwingliche Kosten** für die Recherche in Patentdatenbanken aufbringen müssen.

3.3 Zunehmende Abhängigkeit und Verlust der Biodiversität

Deregulierung:

- der Landwirte **von patentiertem Saatgut nimmt zu** ;
- **Es verringert die Autonomie** von Agrarunternehmen;
- **Es gefährdet die Biodiversität** , die das europäische Agrarmodell kennzeichnet.

4. Mobilisierung der Gebiete: Gentechnikfreie Gemeinden und Regionen

Während die italienische und die europäische Regierung den Interessen multinationaler Konzerne dienen, **können Gemeinden und Regionen unabhängig handeln**, indem sie Resolutionen verabschieden, um ihr Gebiet für **frei von alten und neuen GVOs zu erklären** und so den Versuchen von NGT-Experimenten entgegenzuwirken.

Derzeit haben bereits 17 Kommunalverwaltungen in Italien diese Resolutionen verabschiedet.

4.1 Wie man eine Gemeinde/Region frei von neuen GVOs/TEAs wird

Es ist möglich:

9. **Laden Sie den Resolutionsentwurf** von der Website des Crocevia International Center herunter;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



10. **Passe es an den lokalen Kontext** an;
11. **Bringen Sie es zur Abstimmung** im Gemeinde- oder Regionalrat;
12. mit der Aktualisierung der nationalen Karte **einverstanden sind** .

4.2 Materialien und Ressourcen

- **Karte der gentechnikfreien Gemeinden** : verfügbar auf der Website des International Crossroads Center
- **Werkzeugkasten für lokale Kampagnen** : Materialien zur Organisation von Sensibilisierungsinitiativen
- **Standardauflösung** : von der entsprechenden Seite herunterladbar

Referenzlink: <https://www.croceviaterra.it/comuni-e-regioni-liberi-da-nuovi-ogm-tea/>

5. Beschwerde beim Internationalen Strafgerichtshof

Die unter Punkt 2 aufgeführten Parlamentsmitglieder, die für die Deregulierung gestimmt haben, **sind Gegenstand einer förmlichen Beschwerde** beim Internationalen Strafgerichtshof wegen:

- **Verbrechen gegen die Menschlichkeit** (Artikel 7 des Römischen Statuts);
- **Ökozid** (als ein aufkommendes Verbrechen und als schwerwiegende Umweltschädigung);
- **Verletzung von Jus- cogens -Normen** ;
- **Bedrohung der Biodiversität und des Überlebens zukünftiger Generationen** .

Diese Note ist ein integraler Bestandteil der Internationalen Verfassung über Biosouveränität und Menschenwürde.

Rom, 20. Juni 2026

RECHTLICHER HINWEIS – GESETZLICHE GRUNDLAGE FÜR DIE ANKLAGE UND DEN VERLUST DER PARLAMENTARISCHEN IMMUNITÄT

Prämisse

Diese Note stellt einen integralen und wesentlichen Bestandteil der **Internationalen Verfassung über Biosouveränität und Menschenwürde** sowie der förmlichen Beschwerde an den Internationalen Strafgerichtshof (IStGH) wegen Verbrechen im Zusammenhang mit der Genehmigung der Deregulierung des NGT/TEA dar.

Es legt die rechtlichen Grundlagen des Römischen Statuts dar, die Folgendes festlegen:

7. Die **Einstufung des Verhaltens** als Verbrechen gegen die Menschlichkeit;
8. Der **automatische Verlust der parlamentarischen Immunität** ;
9. Die **individuelle strafrechtliche Verantwortlichkeit** jedes Abgeordneten, der dafür gestimmt hat.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ABSCHNITT I – DEMOKRATISCHES LAST ALS VERFASSUNGSBESTANDTEIL DES VERBRECHENS GEGEN DIE MENSCHLICHKEIT

1.1 Demokratische Teilhabe als ein grundlegendes Recht des *zwingenden Völkerrechts*

Das Recht auf politische Teilhabe und das Wahlrecht sind als grundlegende Menschenrechte durch das zwingende Völkerrecht (**jus cogens**) **geschützt und stellen eine Verpflichtung** gegenüber allen (**erga omnes**) dar.

Dieses Recht wird begründet durch:

- **Artikel 21 der Allgemeinen Erklärung der Menschenrechte** (1948): „Jeder hat das Recht, an der Regierung seines Landes teilzunehmen.“
- **Artikel 25 des Internationalen Pakts über bürgerliche und politische Rechte** (1966): das Recht eines jeden Bürgers, „in echten, regelmäßigen Wahlen zu wählen und gewählt zu werden“, ein Recht, das „das Herzstück einer demokratischen Regierung bildet, die auf der Zustimmung des Volkes beruht“.
- **Zusatzprotokoll zur Europäischen Menschenrechtskonvention** : Recht auf freie Wahlen;
- **Charta der Grundrechte der Europäischen Union** , Art. 39: Recht auf Teilnahme an Europawahlen.

Das Recht auf politische Teilhabe ist **unveräußerlich** , und seine systematische Verletzung stellt gemäß Artikel 7 des Römischen Statuts ein Verbrechen gegen die Menschlichkeit der politischen Verfolgung dar.

1.2 Die Abstimmung vom 17. Juni 2026 als Akt politischer Verfolgung

Die Abstimmung vom 17. Juni 2026, bei der das Europäische Parlament die Deregulierung der NGT/TEA **ohne Änderungen und trotz des Widerstands von Millionen europäischer Bürger billigte** , stellt einen Akt **politischer Verfolgung** im Sinne von Artikel 7 Absatz 1 Buchstabe h) des Römischen Statuts dar.

Bestandteile des Verbrechens der Verfolgung:

9. **Weitreichender und systematischer Angriff** – Die Deregulierung betrifft die gesamte europäische Bevölkerung (über 450 Millionen Bürger) und im Falle von Importen die gesamte Menschheit, indem sie ihr das Recht auf informierte Entscheidungen über ihre Lebensmittel beraubt. Die Zustimmung ohne Änderungen stellt einen **systematischen Angriff** auf Grundrechte dar.
10. **Vorsätzliche und schwerwiegende Verletzung von Grundrechten** – Deregulierung beraubt die Bürger folgender Rechte:
 - Das Recht auf Information (Fehlen von Kennzeichnung);
 - Das Recht auf Gesundheit (Aussetzung an nicht eingeschätzte Risiken);
 - Das Recht auf demokratische Teilhabe (Entscheidungsfindung ohne Volksbefragung);
 - Das Recht auf Biosouveränität (Aufzwingung unerwünschter Technologien).

Die Rechtsprechung des Internationalen Strafgerichtshofs definiert Verfolgung als „die vorsätzliche und schwere Verletzung von Grundrechten entgegen dem Völkerrecht“.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



11. **Politische Motivation** – Die Abstimmung basierte auf **Politik** und nicht auf Wissenschaft. Die Abgeordneten des Europäischen Parlaments folgten der Führung ihrer eigenen politischen Gruppen und den Interessen multinationaler Saatgutkonzerne (Corteva, Bayer-Monsanto, Syngenta, BASF), wodurch **die wirtschaftlichen Vorteile privatisiert und die ökologischen und gesundheitlichen Kosten sozialisiert wurden**.
12. **Zusammenhang mit anderen Straftaten** – Die Verfolgung steht im Zusammenhang mit anderen in Artikel 7 genannten Straftaten (Ökozid, andere unmenschliche Handlungen).

189

1.3 Die Verletzung der demokratischen Teilhabe als „eine weitere unmenschliche Handlung“

Gemäß Artikel 7 Absatz 1 Buchstabe k) des Römischen Statuts sind Verbrechen gegen die Menschlichkeit „andere unmenschliche Handlungen ähnlicher Art, die vorsätzlich großes Leid oder schwere Verletzungen des Körpers oder der geistigen oder körperlichen Gesundheit verursachen“.

Der **systematische Ausschluss der Bürger von Entscheidungen** darüber, was in ihre Nahrungskette gelangt, über ihre Gesundheit und ihr genetisches Erbe, stellt Folgendes dar:

- Schwere **Schädigung der psychischen Gesundheit** (Angstzustände, Verlust des Vertrauens in Institutionen);
- Ein **großes Leid** für Millionen von Bürgern, die mit ansehen müssen, wie ihr Recht auf freie Wahl mit Füßen getreten wird;
- Ein **systematischer Verstoß** gegen die Menschenwürde, das Wesen der Konvention selbst.

ABSCHNITT II – DER ABLAUF DER PARLAMENTARISCHEN IMMUNITÄTEN GEMÄSS ART. 27 DES STATUTS VON ROM

2.1 Der Grundsatz der Irrelevanz des Amtes

Artikel 27 des Römischen Statuts besagt unmissverständlich:

„1. Dieses Statut gilt gleichermaßen für alle Personen ohne Unterschied aufgrund ihres Amtes. Insbesondere befreit das Amt eines Staatsoberhauptes oder Regierungschefs, eines Mitglieds einer Regierung oder eines Parlaments, eines gewählten Abgeordneten oder eines Regierungsbeamten in keinem Fall von der strafrechtlichen Verantwortung nach diesem Statut und stellt auch an sich keinen Grund für eine Strafmilderung dar.“

2. Etwaige Immunitäten oder besondere Verfahrensregeln, die nach nationalem oder internationalem Recht mit dem Amt einer Person verbunden sind, hindern den Gerichtshof nicht daran, seine Gerichtsbarkeit über diese Person auszuüben.

2.2 Anwendung auf den konkreten Fall

Mitglieder des Europäischen Parlaments, die für die Deregulierung gestimmt haben, **können sich nicht auf Immunität berufen** :

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



9. **Funktionale Immunität** – Artikel 27 Absatz 1 nennt ausdrücklich „Mitglieder eines Parlaments“ und „gewählte Vertreter“ als diejenigen, die nicht von der Ausnahme profitieren können;
10. **Nationale parlamentarische Immunität** – Artikel 27 Absatz 2 sieht vor, dass die durch nationales Recht gewährten Immunitäten „den Gerichtshof nicht daran hindern, seine Gerichtsbarkeit auszuüben“.
11. **Diplomatische Immunität** – Gilt ebenfalls nicht für Straftaten nach dem Statut;
12. **Verfahrensimmunität** – Besondere Verfahrensregeln schließen die Zuständigkeit des IStGH nicht aus.

190

Rechtliche Konsequenz : Mitglieder des Parlaments, die dafür gestimmt haben, **unterliegen sofort** der Gerichtsbarkeit des Internationalen Strafgerichtshofs und **können sich nicht auf Immunität berufen**, um Verfahren, Ermittlungen oder Haftbefehlen zu entgehen.

2.3 Die Stellung des Völkergewohnheitsrechts

Der Internationale Gerichtshof und die internationale Rechtsprechung haben wiederholt bekräftigt, dass **Immunitäten nicht für internationale Verbrechen gelten** :

- Die Immunitäten von Staats- und Regierungschefs **gelten nicht** für diejenigen, die Völkermord, Verbrechen gegen die Menschlichkeit oder Kriegsverbrechen begehen;
- Der Internationale Strafgerichtshof hat wiederholt die **Irrelevanz persönlicher Immunitäten bekräftigt** ;
- Das nationale Recht der Vertragsstaaten, einschließlich Italiens, sieht vor, dass „Immunitäten nicht für Fälle von Völkermord, Verbrechen gegen die Menschlichkeit, Kriegsverbrechen und anderen internationalen Verbrechen gelten“.

ABSCHNITT III – STRAFRECHTLICHE VERANTWORTUNG DES INDIVIDUELLEN VERFAHRENS GEMÄSS ART. 25 DES STATUTS VON ROM

3.1 Der Grundsatz der individuellen Verantwortung

Artikel 25 des Römischen Statuts besagt:

«2. Jeder, der innerhalb der Gerichtsbarkeit des Gerichts ein Verbrechen begeht, ist persönlich verantwortlich und unterliegt der Bestrafung nach diesem Statut.

3. Gemäß diesem Gesetz ist eine Person für eine Straftat, die in die Zuständigkeit des Gerichts fällt, strafrechtlich verantwortlich und strafbar, wenn sie:

(a) Begeht eine solche Straftat, sei es allein, gemeinsam mit anderen oder durch eine andere Person;

b) Wer die Begehung einer solchen Straftat anordnet, dazu auffordert oder veranlasst;

c) Wer die Begehung oder den Versuch der Begehung einer Straftat unterstützt, erleichtert oder auf sonstige Weise dazu beiträgt, einschließlich der Bereitstellung der Mittel zu ihrer Begehung;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



d) Wer auf sonstige Weise zur Begehung oder zum Versuch der Begehung des Verbrechens durch eine Gruppe von Personen beiträgt, die mit einem gemeinsamen Ziel handeln.

3.2 Anwendung auf stimmberechtigte Abgeordnete

Jedes Mitglied, das für die Deregulierung von NGT/TEA gestimmt hat, hat:

191

9. **Die Straftat ist begangen** (Art. 25.3.a) – Die positive Abstimmung stellt die materielle Handlung der Begehung der Straftat dar;
10. **Beitrag zur Begehung der Straftat durch eine Gruppe** (Art. 25 Abs. 3 Buchst. d) – Das Europäische Parlament handelte als Ganzes mit dem „gemeinsamen Ziel“, die Deregulierung zu genehmigen;
11. **Die Begehung der Straftat wurde erleichtert** (Art. 25.3.c) – Jede Ja-Stimme schuf die Voraussetzungen für die Verabschiedung des Gesetzes;
12. **Zur Begehung des Verbrechens aufgerufen** (Artikel 25.3.b) – Die Abgeordneten, die den Vorschlag aktiv gefördert und unterstützt haben.

Das intentionale Element wird ergänzt durch **das Wissen** um die Auswirkungen der Deregulierung (fehlende Kennzeichnung, Gesundheitsrisiken, Patentierung, Abhängigkeit der Landwirte) und das **Bewusstsein**, dass dadurch die Bürger ihrer Grundrechte beraubt werden.

3.3 Die Verantwortung des hierarchisch Vorgesetzten (Art. 28)

Artikel 28 des Römischen Statuts regelt die Verantwortung **hierarchischer Vorgesetzter** :

- Die Fraktionsvorsitzenden und Ausschussvorsitzenden, die sich für eine Annahme ohne Änderungen **aussprachen** ;
- Die politischen Koordinatoren, die **die** Wahldisziplin durchgesetzt haben;
- Beamte, die **es versäumt haben**, den Verstoß zu verhindern oder zu melden.

ABSCHNITT IV – VERLETZUNG DES RECHTS AUF DEMOKRATISCHE TEILNAHME ALS VERBRECHEN GEGEN DIE MENSCHLICHKEIT: RECHTSZUSAMMENFASSUNG

4.1 Synoptische Tabelle

Element	Regulatorischer Hinweis	Anwendung auf den Fall
Umfangreicher und systematischer Angriff	Art. 7.1, 7.2.a Römisches Statut	Mehr als 450 Millionen europäische Bürger werden des Rechts auf freie Wahl beraubt.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Element	Regulatorischer Hinweis	Anwendung auf den Fall
Politische Verfolgung	Art. 7.1.h Römisches Statut	Entzug von Grundrechten aus politischen und wirtschaftlichen Gründen
Andere unmenschliche Handlungen	Art. 7.1.k Römisches Statut	Psychisches Leiden und Schädigung der psychischen Gesundheit
Verbrechen gegen die Menschlichkeit	Art. 7 Römisches Statut	Gesamtverhalten, das den Fall integriert
Irrelevanz der Anklage	Art. 27 des Römischen Statuts	Keine Immunität für abstimmende Abgeordnete
Individuelle Verantwortung	Art. 25 des Römischen Statuts	Jede positive Abstimmung stellt eine strafrechtliche Verfolgung dar.

4.2 Die Position des Internationalen Strafgerichtshofs

Der Internationale Strafgerichtshof hat wiederholt bekräftigt, dass:

11. **Verbrechen gegen die Menschlichkeit** können auch **in Friedenszeiten begangen werden** und erfordern keinen bewaffneten Konflikt;
12. **Organisationen** (einschließlich Parlamente und Institutionen) können aktive Opfer von Straftaten sein, sofern sie „über ausreichende Ressourcen, Mittel und Kapazitäten zur Durchführung der Straftat verfügen“.
13. **Umweltschäden** können als Verbrechen gegen die Menschlichkeit verfolgt werden, wenn sie eine in Artikel 7 Absatz 1 genannte Handlung darstellen, wie etwa Verfolgung;
14. **Verbrechen gegen die Menschlichkeit können nicht nur von Regierungsbeamten, sondern auch von nichtstaatlichen Akteuren** – wie etwa Mitgliedern des Europäischen Parlaments – und, **was im Umweltkontext besonders wichtig ist, sogar von Unternehmen** begangen werden ;
15. **Totschlag** (Art. 7.1.a) umfasst auch die „vorsätzliche Herbeiführung des Todes durch indirekte Mittel, wie etwa die vorsätzliche Schädigung der Umwelt“.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ABSCHNITT V – SCHLUSSFOLGERUNGEN UND VERFAHRENSAUSWIRKUNGEN

5.1 Zusammenfassung der rechtlichen Schlussfolgerungen

7. **Die Deregulierung von NGT/TEA** stellt gemäß Artikel 7 des Römischen Statuts ein Verbrechen gegen die Menschlichkeit dar, da:
 - Es handelt sich um einen Akt **politischer Verfolgung** (Art. 7 Abs. 1 Buchst. h).
 - Stellt **andere unmenschliche Handlungen** dar (Art. 7.1.k);
 - Es handelt sich um einen **systematischen und umfassenden Angriff** auf die Zivilbevölkerung;
 - Integriert **Ökozid** als schwerwiegenden Umweltschaden.
8. **Die parlamentarische Immunität** erlischt automatisch gemäß Artikel 27 des Römischen Statuts.
9. **Jedes Mitglied des Parlaments, das dafür gestimmt hat**, ist gemäß Artikel 25 des Römischen Statuts persönlich verantwortlich.

5.2 Verfahrenstechnische Implikationen

7. **Die Beschwerde beim IStGH** stützt sich auf solide rechtliche Grundlagen und kann eingereicht werden von:
 - Vertragsstaaten (Art. 14 Römisches Statut);
 - Der Generalstaatsanwalt *von Amts wegen* (Art. 15 des Römischen Statuts);
 - Organisationen und Einzelpersonen (über Mitteilungen an die Staatsanwaltschaft).
8. **Der IStGH kann Folgendes aussprechen** :
 - Haftbefehle (Art. 58 des Römischen Statuts);
 - Vorsorgemaßnahmen (Art. 57 des Römischen Statuts);
 - Vorladungen (Art. 58.7 Römisches Statut).
9. **Die Vertragsstaaten** (einschließlich aller EU-Mitgliedstaaten) sind verpflichtet:
 - Zusammenarbeit mit dem Gerichtshof (Art. 86 Römisches Statut);
 - Vollstrecken von Haftbefehlen (Art. 89 des Römischen Statuts);
 - Die Immunität darf nicht in Anspruch genommen werden (Art. 27 des Römischen Statuts).

Schlussbehauptung

Diese Rechtsmitteilung legt unter Bezugnahme auf die zwingenden Bestimmungen des Römischen Statuts und des Völkergewohnheitsrechts Folgendes fest:

9. **Die Abstimmung am 17. Juni 2026** über die Deregulierung von NGT/TEA stellt ein Verbrechen gegen die Menschlichkeit dar;
10. **Die parlamentarische Immunität** der Abgeordneten, die dafür gestimmt haben, ist **erloschen** und kann vor dem Internationalen Strafgerichtshof nicht geltend gemacht werden.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



11. **Jeder Abgeordnete** , der dafür gestimmt hat, ist **persönlich verantwortlich** und kann vor dem Internationalen Strafgerichtshof strafrechtlich verfolgt werden.
12. **Verpflichtung der Mitgliedstaaten der Europäischen Union zur Zusammenarbeit** umfasst auch die Auslieferung von Abgeordneten an den Internationalen Strafgerichtshof im Falle der Ausstellung eines Haftbefehls.

Volkssouveränität und demokratische **Teilhabe** sind keine abstrakten Konzepte, sondern **durch das Völkerrecht geschützte Grundrechte** , deren systematische Verletzung die **schwersten Verbrechen darstellt** , die die internationale Gemeinschaft verfolgen kann.

Diese Note ist ein integraler und wesentlicher Bestandteil der Internationalen Verfassung über Biosouveränität und Menschenwürde sowie der förmlichen Beschwerde an den Internationalen Strafgerichtshof.

Rom, 20. Juni 2026

RECHTSHINWEIS – VERSTÖSSE GEGEN EUROPÄISCHES RECHT UND INTERNATIONALE ÜBEREINKOMMEN

Prämisse

Diese Note ist ein integraler und wesentlicher Bestandteil der **Internationalen Verfassung über Biosouveränität und Menschenwürde** sowie der förmlichen Beschwerde an den Internationalen Strafgerichtshof.

Darin werden die Verstöße gegen das Recht der Europäischen Union und internationale Übereinkommen dargelegt, die sich aus der Genehmigung der Deregulierung des NGT/TEA vom 17. Juni 2026 ergeben. Für jede Bestimmung werden die **regulatorischen Verweise** , die **Art des Verstoßes** und die **rechtlichen Konsequenzen** aufgeführt .

ABSCHNITT I – VERSTÖSSE GEGEN PRIMÄRES EUROPÄISCHES UNIONSRECHT

1.1 Verletzung des Vorsorgeprinzips (Artikel 191 Absatz 2 AEUV)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Artikel 191 Absatz 2 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union (AEUV)	Die Deregulierung beseitigt Risikobewertung, Rückverfolgbarkeit und Kennzeichnung von NGT-1-Anlagen und verstößt damit gegen den	Ungültigkeit der Verordnung wegen eines wesentlichen Verstoßes gegen die Verträge;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



	Grundsatz, der die Union zur Ergreifung von Schutzmaßnahmen auf Grundlage des Vorsorgeprinzips verpflichtet. Das Vorsorgeprinzip ist ein allgemeiner Grundsatz des EU-Rechts und für alle Organe verbindlich.	Haftung der EU für Schäden gemäß Artikel 340 AEUV; Verpflichtung zum sofortigen Widerruf der Verordnung.
--	---	--

Qualifiziertes Rechtsgutachten: Ein Rechtsgutachten der Kanzlei GGSC (Berlin) kommt zu dem Schluss, dass der **Verzicht auf jegliche Risikobewertung gleich doppelt gegen geltendes Recht verstößt**, da er dem in den EU-Verträgen verankerten Vorsorgeprinzip widerspricht. Verschärft wird der Verstoß dadurch, dass die Befreiung von den Sicherheitsvorschriften selbst **dann nicht aufgehoben werden kann, wenn nach ihrer Freisetzung schädliche Auswirkungen festgestellt werden**.

1.2 Verstoß gegen den Grundsatz der Verhältnismäßigkeit (Artikel 5 Absatz 4 EUV)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Artikel 5 Absatz 4 des Vertrags über die Europäische Union (EUV)	Die Deregulierung geht über das zur Erreichung der formulierten Ziele (Wettbewerbsfähigkeit, Nachhaltigkeit) Notwendige hinaus und beseitigt grundlegende Garantien vollständig ohne jegliche Risikobewertung, entgegen dem Grundsatz, dass „Inhalt und Form des Handelns der Union auf das zur Erreichung der Ziele der Verträge Notwendige beschränkt sein müssen“.	Die Verordnung wurde wegen Machtmissbrauchs für rechtswidrig erklärt; Aufhebung durch den Gerichtshof.

1.3 Verletzung des Subsidiaritätsprinzips (Artikel 5 Absatz 3 EUV)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Artikel 5	Die Deregulierung	Direkte

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Absatz 3 EUV und Protokoll Nr. 2	hindert die Mitgliedstaaten daran, von ihrem <i>Opt -out-Recht Gebrauch zu machen</i> (das Recht, den Anbau auf ihrem Hoheitsgebiet zu verbieten), wodurch zwei Drittel der Mitgliedstaaten die Möglichkeit verlieren, ihre eigenen Schutzmaßnahmen beizubehalten. Ein Eingreifen der EU in diesem Bereich ist nicht „notwendig“, da die Mitgliedstaaten restriktivere Maßnahmen ergreifen können.	Beschwerde der Mitgliedstaaten beim Gerichtshof gemäß Artikel 8 des Protokolls Nr. 2; Nichtigkeit der Verordnung.
----------------------------------	--	---

1.4 Verletzung des Rechts auf ein hohes Schutzniveau im Gesundheitswesen (Artikel 168 AEUV und Artikel 35 der Charta der Grundrechte)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Artikel 168 Absatz 1 AEUV und Artikel 35 der Charta der Grundrechte der Europäischen Union	Die Deregulierung behindert ein hohes Maß an Gesundheitsschutz und setzt die Bürger aufgrund fehlender Risikobewertung, Rückverfolgbarkeit und Kennzeichnung nicht bewerteten Risiken aus. Artikel 35 der Charta garantiert ein Grundrecht; seine Verletzung macht das Gesetz nichtig.	Ungültigkeit der Verordnung wegen Verstoßes gegen die Charta; Bürger fordern Schadensersatz .

1.5 Verletzung des Rechts der Verbraucher auf Information (Artikel 169 AEUV und Artikel 38 der Charta)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Artikel 169 AEUV und Artikel 38 der Charta der Grundrechte	Die fehlende Kennzeichnung hindert Verbraucher daran, ihr im EU-Vertrag und in Artikel 8 der Lebensmittelverordnung verankertes „ Recht auf Information “ wahrzunehmen. Die fehlende Kennzeichnung und Rückverfolgbarkeit hindert 450 Millionen EU-Bürger daran, ihr Recht auf informierte Kaufentscheidung wahrzunehmen .	Ungültigkeit der Verordnung; Sammelklage von Verbrauchern wegen Verletzung von Grundrechten.

1.6 Verletzung des Eigentumsrechts und der unternehmerischen Freiheit der Landwirte (Artikel 17 und Artikel 16 der Charta)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Artikel 17 (Recht auf Eigentum) und Artikel 16 (Freiheit der Berufsausübung) der Charta der Grundrechte	Die Deregulierung bietet keinen ausreichenden Schutz vor der Kontamination von Nutzpflanzen durch neue GVO. Landwirte können wegen Patentverletzung belangt werden , wenn ihre Sorten patentierte genetische Merkmale aufweisen; die Beweislast liegt dabei bei ihnen. Kleinproduzenten von Saatgut verfügen nicht über die Ressourcen , um Patentdatenbanken zu durchsuchen.	Verletzung der Grundrechte von Landwirten; Annullierungsklage; Schadensersatz.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ABSCHNITT II – VERSTÖSSE GEGEN DAS SEKUNDÄRRECHT DER EUROPÄISCHEN UNION

2.1 Verstoß gegen die Richtlinie 2001/18/EG (absichtliche Freisetzung von GVO in die Umwelt)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Richtlinie 2001/18/EG des Europäischen Parlaments und des Rates	Der Gerichtshof der EU hat in seinem Urteil vom 25. Juli 2018 (Rechtssache C-528/16) festgestellt, dass durch Mutagenese erzeugte Organismen gentechnisch veränderte Organismen (GVO) im Sinne der Richtlinie darstellen und nicht als vom Anwendungsbereich der GVO-Gesetzgebung ausgenommen gelten können . Diese Deregulierung beseitigt die in der Richtlinie enthaltenen Rückverfolgbarkeits- und Veröffentlichungspflichten für Identifizierungsmethoden und schließt GVO willkürlich aus deren Anwendungsbereich aus.	Verstoß gegen ein Urteil des Gerichtshofs; Rechtswidrigkeit der Verordnung wegen Konflikts mit untergeordneten Rechtsvorschriften; Klage auf Nichtigerklärung.

2.2 Verstoß gegen die Verordnung (EU) 2017/625 (amtliche Kontrollen)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Verordnung (EU) 2017/625	Mit der NGT-Verordnung wird die Verordnung 2017/625 geändert, wodurch die amtlichen Kontrollen und Konformitätsprüfungen für NGT-1-Anlagen abgeschafft	Unrechtmäßigkeit der Änderung; Nichtigkeit der Änderungsbestimmungen.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



	werden, was gegen das System der amtlichen Kontrollen verstößt , das zur Gewährleistung der Lebensmittelsicherheit eingerichtet wurde.	
--	---	--

2.3 Verstoß gegen die Richtlinie 98/44/EG (Biotechnologiepatente)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Richtlinie 98/44/EG über den rechtlichen Schutz biotechnologischer Erfindungen, Artikel 8 und 9	Die Patente umfassen Gene, die denen in nicht gentechnisch verändertem Saatgut ähneln , und ermöglichen es multinationalen Konzernen, selbst traditionelles Saatgut zu privatisieren . Änderungsanträge, die die Situation verbessert hätten, wurden abgelehnt.	Missbrauch des Patentrechts; Verletzung des Gleichgewichts zwischen Rechten des geistigen Eigentums und öffentlichem Interesse.

ABSCHNITT III – VERSTÖSSE GEGEN INTERNATIONALE ÜBEREINKOMMEN

3.1 Verstoß gegen das Cartagena-Protokoll über die biologische Sicherheit (2000)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Das Cartagena-	Das Protokoll legt verbindliche	Verstoß gegen

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Protokoll über die biologische Sicherheit zum Übereinkommen über die biologische Vielfalt trat 2003 in Kraft.	internationale Standards für Risikobewertungen , Melde- und Informationspflichten sowie Kennzeichnungsvorschriften fest . Die Deregulierung verstößt gegen diese Verpflichtungen, indem sie die Freisetzung von NGT-Anlagen in die Umwelt und deren Vermarktung ohne obligatorische Risikobewertung ermöglicht . Das Protokoll ist für die EU und alle ihre Mitgliedstaaten verbindlich .	international es Recht; international e Verantwortu ng der EU und ihrer Mitgliedstaat en; Rechtsstreiti gkeiten vor dem Compliance-Ausschuss des Protokolls.
---	--	--

Qualifiziertes Rechtsgutachten: Das Rechtsgutachten des GGSC kam zu dem Schluss, dass die Deregulierung „die Anforderungen des Cartagena-Protokolls zum Übereinkommen der Vereinten Nationen über die biologische Vielfalt umgeht“ .

3.2 Verstoß gegen das Übereinkommen über die biologische Vielfalt (CBD, 1992)

Regulatoris cher Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenz en
Übereinkommen über die biologische Vielfalt (CBD), Artikel 3, 8, 14	Das Übereinkommen über die biologische Vielfalt (CBD) bekräftigt die souveränen Rechte der Staaten an ihren biologischen Ressourcen und verpflichtet sie, Risiken für die biologische Vielfalt zu verhindern oder zu verringern. Die Deregulierung bedroht die Biodiversität , die das europäische Agrarmodell prägt, und erhöht die Abhängigkeit von patentiertem Saatgut.	Verstoß gegen international es Recht; Haftung der EU; mögliche international e Rechtsstreiti gkeiten.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3.3 Verstoß gegen das Übereinkommen von Aarhus (1998)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Aarhus-Übereinkommen über den Zugang zu Informationen, die Beteiligung der Öffentlichkeit und den Zugang zu Gerichten in Umweltangelegenheiten	Die Deregulierung wurde ohne ausreichende Information und Beteiligung der Öffentlichkeit beschlossen , was gegen Artikel 6 Absatz 2 verstößt, der eine angemessene, zeitnahe und wirksame Information vorschreibt . Die Öffentlichkeit wurde in einem frühen Stadium des Konsultationsprozesses nicht ausreichend, zeitnah und wirksam informiert .	Verstoß gegen internationales Recht; Beschwerde beim Compliance-Ausschuss des Übereinkommens von Aarhus; Klage vor dem Gerichtshof der Europäischen Union.

3.4 Verstoß gegen das Übereinkommen von Oviedo (1997)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Oviedo-Übereinkommen zum Schutz der Menschenrechte und der Menschenwürde im Hinblick auf die Anwendung der Biologie und Medizin	Artikel 13 des Übereinkommens beschränkt die Zwecke, zu denen Eingriffe in das menschliche Genom vorgenommen werden dürfen, und verbietet Eingriffe, die darauf abzielen, Veränderungen im Genom von Nachkommen einzuführen . Die Deregulierung der NGT, obwohl sie auf Pflanzen angewendet	Verstoß gegen internationales Recht; Beschwerde beim Ausschuss für Bioethik des Europarats (DH-BIO).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



	wird, schafft einen gefährlichen Präzedenzfall für die genetische Veränderung im Allgemeinen und verstößt damit gegen das im Übereinkommen verankerte Vorsorgeprinzip .	
--	--	--

3.5 Verstoß gegen WTO-Übereinkommen (SPS und TBT)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
SPS-Übereinkommen (Übereinkommen über gesundheitsspolizeiliche und pflanzenschutzrechtliche Maßnahmen) und TBT-Übereinkommen (Übereinkommen über technische Handelshemmnisse)	Eine Deregulierung könnte gegen WTO-Übereinkommen , insbesondere gegen das SPS-Übereinkommen, verstoßen, das wissenschaftlich fundierte und risikobasierte Maßnahmen vorschreibt . Darüber hinaus könnte die unterschiedliche Behandlung von NGT-1 und NGT-2 eine ungerechtfertigte technische Handelsbeschränkung darstellen .	WTO-Rechtsstreitigkeiten; handelspolitische Gegenmaßnahmen von Drittländern.

3.6 Verstoß gegen die Allgemeine Erklärung zum menschlichen Genom und zu den Menschenrechten (UNESCO, 1997)

Regulatorischer Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
Allgemeine Erklärung zum	Die Erklärung proklamiert das	Verletzung eines

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



menschlichen Genom und zu den Menschenrechten (UNESCO)	menschliche Genom zum Weltkulturerbe , verbietet jede Form der Diskriminierung aufgrund genetischer Merkmale und bekräftigt, dass die freie und informierte Einwilligung ein grundlegendes Prinzip ist. Die Deregulierung schafft einen gefährlichen Präzedenzfall für die Gentechnik im Allgemeinen.	fundamentalen Prinzips des Völkerrechts; Beschwerde bei der UNESCO.
--	---	---

ABSCHNITT IV – VERLETZUNGEN GEGEN DIE *JUS COGENS*- REGELN UND *ERGA OMNES* -PFLICHTEN

4.1 Die systematische Verletzung von Grundrechten als Verletzung des *zwingenden Völkerrechts*

Regulatorische Hinweis	Art des Verstoßes	Rechtliche Konsequenzen
<i>Jus cogens</i> (zwingende und nicht abdingbare) Normen des Völkerrechts	Die durch die Deregulierung verletzten Rechte (das Recht auf Gesundheit, auf demokratische Teilhabe, auf Biosouveränität) sind durch zwingende Völkerrechtsnormen geschützt, wie sie in der Rechtsprechung des Internationalen Gerichtshofs anerkannt sind. Ihre Verletzung schadet den grundlegenden Interessen der gesamten internationalen Gemeinschaft und ist erga omnes einklagbar .	Internationale Verantwortung von Staaten und Institutionen; Nichtigkeit von Handlungen, die gegen zwingende Völkerrechtsnormen verstoßen; Zuständigkeit des Internationalen Strafgerichtshofs.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ABSCHNITT V – ZUSAMMENFASSUNG DER VERSTÖSSE UND MÖGLICHER RECHTSMASSNAHMEN

5.1 Überblick über die Verstöße

Verstoßene Regel	Normtyp	Rechtliche Schritte möglich
Artikel 191 AEUV (Vorsorgeprinzip)	EU-Primärrecht	Klage auf Nichtigerklärung gemäß Art. 263 AEUV
Artikel 5 EUV (Verhältnismäßigkeit und Subsidiarität)	EU-Primärrecht	Klage auf Nichtigerklärung gemäß Art. 263 AEUV
Artikel 35 und 38 der Charta der Grundrechte	EU-Primärrecht	Klage auf Annullierung; Klage auf Entschädigung
Richtlinie 2001/18/EG	EU-Sekundärrecht	Berufung auf Annullierung
Protokoll von Cartagena	Völkerrecht	Compliance-Ausschuss; Internationaler Gerichtshof
Aarhus-Konvention	Völkerrecht	Compliance-Ausschuss; Gerichtshof der Europäischen Union
Oviedo-Konvention	Völkerrecht	Beschwerde beim Europarat
WTO-Übereinkommen (SPS/TBT)	Völkerrecht	WTO-Rechtsstreitigkeiten

5.2 Sofort verfügbare rechtliche Schritte

11. **Klage auf Nichtigerklärung vor dem Gerichtshof der Europäischen Union** (Artikel 263 AEUV) durch:
 - Mitgliedstaaten (gemäß Artikel 263 Absatz 2 AEUV);
 - Nationale Parlamente (gemäß Protokoll Nr. 2);
 - Natürliche und juristische Personen (im Sinne von Artikel 263 Absatz 4 AEUV);
 - Ausschuss der Regionen (gemäß Protokoll Nr. 2).
12. **Schadensersatzklage** vor dem Gerichtshof (Artikel 340 AEUV) durch:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Landwirte und Saatguthersteller;
 - Verbraucher;
 - Unternehmen im Bio- und GVO-freien Sektor.
13. **Beschwerde an den Aarhus-Konventions-Compliance-Ausschuss** wegen:
- Unterlassung der Information der Öffentlichkeit;
 - Mangelnde Bürgerbeteiligung;
 - Verweigerung des Zugangs zur Justiz.
14. **Beschwerde an den Compliance-Ausschuss des Cartagena-Protokolls** wegen:
- Versäumnis, Risiken einzuschätzen;
 - Fehlende Kennzeichnung;
 - Fehlende Rückverfolgbarkeit.
15. **Vertragsverletzungsverfahren** (Artikel 258 AEUV) gegen die EU wegen Verstoßes gegen das Völkerrecht.

5.3 Folgen von Verstößen gegen EU- und Völkerrecht

- 11. **Ungültigkeit der Verordnung** aufgrund eines wesentlichen Verstoßes gegen Verträge und das Völkerrecht.
- 12. **EU-Haftung** für Schäden gemäß Artikel 340 AEUV.
- 13. **Internationale Verantwortung der EU und ihrer Mitgliedstaaten** für Verstöße gegen das Cartagena-Protokoll und das Übereinkommen von Aarhus.
- 14. **Verlust der Immunitäten** der Mitglieder, die dafür gestimmt haben, gemäß Artikel 27 des Römischen Statuts.
- 15. **Zuständigkeit des Internationalen Strafgerichtshofs** für Verbrechen gegen die Menschlichkeit im Zusammenhang mit der systematischen Verletzung von Grundrechten.

Schlussbehauptung

Diese Rechtsmitteilung belegt, dass die vom Europäischen Parlament am 17. Juni 2026 beschlossene Deregulierung des NGT/TEA **gegen primäres und sekundäres EU-Recht sowie gegen zahlreiche internationale Übereinkommen verstößt**, darunter das Cartagena-Protokoll, das Aarhus-Übereinkommen und das Oviedo-Übereinkommen.

Die Verstöße sind schwerwiegend, systematisch und betreffen **zwingende Völkerrechtsnormen**, die **Folgendes** legitimieren:

- 9. **Anfechtung** der Verordnung vor dem Gerichtshof der EU;
- 10. **Die Beschwerde** beim Internationalen Strafgerichtshof wegen Verbrechen gegen die Menschlichkeit;
- 11. **Die Klage auf Entschädigung** für Schäden, die Landwirten, Verbrauchern und Unternehmen entstanden sind;
- 12. **Die Mobilisierung** von Gemeinden und Regionen, sich zu NGT-freien Gebieten zu erklären.

Diese Note ist ein integraler und wesentlicher Bestandteil der Internationalen Verfassung über Biosouveränität und Menschenwürde.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Rom, 20. Juni 2026

Unterschriften und Siegel für die Serenissima Venetianische Republik

Für die Regierung des selbstbestimmten venezianischen Volkes
Seine Exzellenz Franco Paluan
Premierminister
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel



Außerordentlicher und Bevollmächtigter Botschafter
Seine Exzellenz Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel



Präsident des Staates Venetien
Ihre Exzellenz Irene Barban
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel



Präsident der Beraten National Mitglied des Parlaments
der Menschen Venetien WENN Roberto Givoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel



Präsidentin des Verfassungsgerichts, Ihre Exzellenz Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Außenminister

Ihre Exzellenz Gigliola Dordolo

segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Staatssiegel

Dordolo Gigliola



207

Präsidentin des Internationalen Gerichtshofs für das

Selbstbestimmungsrecht der Völker, Ihre Exzellenz Marina Piccinato

corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel

Marina Piccinato



Für die Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)

Seine Exzellenz Gianni Montecchio

Gouverneur

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel

Gianni Montecchio



Beamter des öffentlichen Registers

Seine Exzellenz Pasquale Milella

cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel

Pasquale Milella



UNTERSCHRIFTEN UND SIEGEL DES ITALIENISCHEN NATIONALEN BEFREI- UNGSKOMITEES (CLNI)

Präsident des Exekutivkomitees des Italienischen Nationalen Befreiungskomitees (CLNI)

Seine Exzellenz Giuseppe Ciappina

esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Unterschrift und Siegel

Giuseppe Ciappina



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Staatsoberhaupt

SE Luca Col

capodistato@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Unterschrift und Siegel

Präsident der Beraten National CLNI-Mitglied des Parlaments

Seine Exzellenz Mariano Zancarli

presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Unterschrift und Siegel

Außerordentlicher und Bevollmächtigter Botschafter

Seine Exzellenz Fabio Cantelmo

ambasciatore.fc@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Unterschrift und Siegel

Präsident des Verfassungsgerichts

Seine Exzellenz Matteo Zocco

cortecostituzionale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Unterschrift und Siegel

Generalsekretär des Staates

SE Pasqualina Calò

segreteria generale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Unterschrift und Staatssiegel

Gouverneur der italienischen Nationalbank (BNI)

Ihre Exzellenz Patrizia Ghia

banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Unterschrift und Siegel

Öffentlicher Beamter des CLNI-Registers

SE Pasqualina Calò

cancelleria@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Unterschrift und Siegel





Staatssiegel



209

Italianisches Nationales Befreiungskomitee (CLNI)

Rom, Piazza Colonna 370

comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Institutionelle Website: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org